



Città di Casamassima
DUP

Documento Unico di Programmazione

2025 / 2026 / 2027

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. SEZIONE STRATEGICA (SeS)	5
2.1. ANALISI DI CONTESTO.....	5
2.2. IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE.....	6
2.2.1. QUADRO ECONOMICO MONDIALE.....	6
2.2.2. QUADRO ECONOMICO EUROPEO.....	7
2.2.3. QUADRO ECONOMICO NAZIONALE	7
2.2.4. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	9
2.3. OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	13
2.4. ANALISI DI CONTESTO COMUNALE.....	15
2.4.1 POPOLAZIONE	15
POPOLAZIONE RESIDENTE.....	15
MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE.....	18
FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE	19
DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE 2022 – CASAMASSIMA.....	21
STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2023	22
CITTADINI STRANIERI	24
ESTRATTO DEI DATI UFFICIALI AL 31/12/2024 DELL'UFFICIO ANAGRAFE.....	24
2.4.2 TERRITORIO	25
2.4.3 ECONOMIA INSEDIATA	26
DATI AZIENDE	26
Imprese per settore	26
Strutture ricettive.....	26
D.U.C. - DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO	28
2.4.4 PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.....	31
2.4.5 DPRU – Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana	32
2.4.6 P.U.G. – PIANO URBANISTICO GENERALE	33
2.4.7 PATTO PER LA PUGLIA – POR FESR/FSE 2014/2020 – Asse XII “Sviluppo Urbano Sostenibile” – Azione 12.1 “Rigenerazione Urbana Sostenibile” – Strategia Integrata di Sviluppo Sostenibile “SISUS INCLUDENDO.....	35
2.4.8 P.A.E.S.C. – PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA	38
2.4.9 P.E.B.A. – PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	39
2.4.10 PROGRAMMA DELL'ABITARE SOSTENIBILE E SOLIDALE REGIONE PUGLIA: PROGRAMMA DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE - L.R. n° 22 DEL 20.05.2014 – CAPO III ART. 4	39
2.4.11 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: LE OPPORTUNITA' PER I COMUNI ITALIANI.....	41
2.4.12 CONTESTO ORGANIZZATIVO	44
PERSONALE ORGANIGRAMMA.....	44
DOTAZIONE ORGANICA.....	45
ELEVATA QUALIFICAZIONE.....	45
STRUTTURE OPERATIVE	46
SOCIETÀ E ORGANISMI GESTIONALI: ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI	48
ELENCO DEI SERVIZI PREVISTI DAL PIANO DI ZONA	49
2.4.13 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E	

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA	56
GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO.....	58
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2026 – 2027	61
2.5. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO QUINQUENNIO 2023-2028.....	62
LE LINEE PROGRAMMATICHE.....	63
2.5.2 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE	71
DETTAGLI PER MISSIONE	73
3. SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA.....	140
3.1. OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE.....	141
4. SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA.....	262
4.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	262
4.2 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.....	262
4.3 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE 2025-2027	263
CAPACITÀ ASSUNZIONALE CALCOLATA SULLA BASE DEI VIGENTI VINCOLI DI SPESA	264
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE.....	265
VERIFICA DEL RISPECTO DEL TETTO ALLA SPESA DI PERSONALE.....	266
4.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI	267
4.5 PROGRAMMA RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI E CONSULENZE.....	268
4.6 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE.....	269

1. PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'Ente, che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai Responsabili di servizio con E.Q. ed ai dipendenti del Comune. Precede l'elaborazione del bilancio finanziario di previsione e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale. Ai sensi del d.lgs. 118/2011 sul nuovo sistema di contabilità, il DUP, adottato a cura della Giunta Comunale, deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno. Peraltro, al di là degli aspetti formali, risulta evidente la difficoltà di produrre documenti esaurienti e coerenti prima della definizione delle norme sulla finanza pubblica, sottoposte a variazioni annuali continue e rilevanti. L'art.170 del D.lgs. n. 267/00 dispone che "Entro il 31 luglio (termine ordinatorio) di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la **Sezione Operativa (SeO)** con orizzonte temporale pari a quello del Bilancio di Previsione finanziario (art.151 Principi Generali D. Lgs.267/2000).

La **Sezione Strategica** del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 comma 3 del D. Lgs.267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento (definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica), gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare la Sezione Strategica individua:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi.

La Sezione Strategica con riferimento alle condizioni esterne deve approfondire i seguenti profili:

- 1) obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- 2) situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio economico;
- 3) parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari dell'Ente e dei propri enti strumentali.

La Sezione Strategica con riferimento alle condizioni interne deve approfondire i seguenti aspetti:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine devono essere approfonditi i seguenti aspetti:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell’arco temporale della sezione strategica;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell’Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La **Sezione Operativa** del DUP costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell’Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1: In questa prima parte vengono definiti:
 - i singoli programmi da realizzare e i relativi obiettivi annuali;
 - Analisi del contesto di riferimento e risorse a disposizione;
 - Analisi condizioni operative dell’Ente (personale, risorse strumentali);
 - Analisi dei mezzi finanziari (forme di finanziamento, tributi, tariffe);
 - Descrizione e analisi della situazione economico finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo;
 - Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.
 - per ogni singola missione, i programmi che l’Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
 - per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere;
 - gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.
- Parte 2: La seconda parte della Sezione Operativa contiene la programmazione dettagliata, relativamente all’arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Pertanto, fanno parte di tale sezione i seguenti documenti:
 - Programmazione triennale dei lavori pubblici e suoi aggiornamenti annuali;
 - Programmazione del fabbisogno di personale, al fine di assicurare esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevedrà la redazione e l'approvazione (esempio piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 16, comma 4, del D.L.98/2011-L.111/2011) e il piano degli incarichi professionali.

2. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- 1) Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- 2) La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- 3) I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- 1) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2) indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3) disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4) coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno ea.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.2. IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

2.2.1. QUADRO ECONOMICO MONDIALE

In riferimento alle prospettive dell'economia mondiale, la variazione del PIL per il 2024 non dovrebbe discostarsi significativamente da quella registrata nel corso del 2023. In particolare, il miglioramento dei più recenti indicatori congiunturali ha portato a una revisione al rialzo delle stime di crescita nelle ultime previsioni dei maggiori organismi internazionali, nel contesto di un più sostenuto raffreddamento della dinamica inflazionistica complessiva. Le stime di aprile del FMI prevedono un tasso di crescita globale al 3,2 per cento sia nel 2024, in rialzo di 0,1 p.p. rispetto alle previsioni di gennaio, sia nel 2025. Riguardo al tasso d'inflazione globale, la stima per il 2024 è del 5,9 per il 2024 (dal 6,8 per cento del 2023) e del 4,5 per cento per il 2025.

ANDAMENTO DEL PIL			
	2023	2024	2025
Mondo	3,2	3,2	3,2
INFLAZIONE			
	2023	2024	2025
Mondo	6,8	5,9	4,5

Fonte: Documento di economia e finanza 2024

La possibile ripresa della produzione manifatturiera e una dinamica relativamente più sostenuta nel consumo di beni relativamente ai servizi dovrebbero prefigurare una maggiore crescita degli scambi internazionali.

Mentre le principali fonti di rischio per il quadro mondiale prospettato provengono da diversi potenziali canali di trasmissione. Una prima fonte di rischio è associata a un possibile rialzo dei prezzi delle materie prime energetiche ovvero dei costi di trasporto, che riaccenderebbe la dinamica dell'inflazione. Esiti di questa natura sarebbero legati a sviluppi negativi delle attuali tensioni geopolitiche, nello specifico quelle in Medio Oriente ed in Ucraina. Inoltre, nonostante, nel complesso, le condizioni finanziarie siano migliorate, come colto da diversi indici, il mercato immobiliare presenta potenziali criticità, in quanto il rapido aumento del costo del capitale ha esercitato una tensione al ribasso sulle transazioni e sui prezzi. Infine, si rileva una diffusa incertezza circa l'intensità dell'impatto negativo sull'attività economica derivante dalla politica monetaria

attuata nelle principali economie occidentali. Se da un lato si ritiene che la restrizione monetaria sia riuscita nell'intento di frenare l'inflazione, dall'altro il raffreddamento dei prezzi ha determinato tassi d'interesse reali crescenti, potenziando gli impatti depressivi, soprattutto sugli investimenti.

2.2.2. QUADRO ECONOMICO EUROPEO

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, mentre il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia, e anche Giappone e Cina hanno riportato un'accelerazione nella crescita, la crescita europea, invece, ha marcatamente rallentato nel 2023, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Nell'Eurozona, così come nel Regno Unito, si prevede una crescita nel 2024 ancora debole, caratterizzata dalla lenta ripresa dei consumi, con i salari reali prossimi ai livelli del 2020, e da una stagnazione degli investimenti, indeboliti da un grado di restrizione monetaria ancora elevata per l'area.

Tuttavia, anche per l'area euro si è osservata una decelerazione dell'inflazione nel 2023, in media sull'anno al 5,4 per cento, dall'8,4 per cento del 2022. Al rallentamento dell'inflazione hanno contribuito significativamente la diminuzione dei prezzi dei beni energetici, che hanno sperimentato un tasso di crescita negativo nel corso dell'intero anno, e la progressiva decelerazione dei prezzi del comparto alimentare. A fine anno 2024 l'inflazione è prevista approssimarsi al 2 per cento; allo stesso tempo il mercato sconta un tasso d'interesse ufficiale sui depositi al 3,25 per cento.

ANDAMENTO DEL PIL			
	2023	2024	2025
Area Euro	0,4	0,8	1,5
INFLAZIONE			
	2023	2024	2025
Area Euro	5,4	2,4	2,1

Fonte: Documento di economia e finanza 2024

2.2.3. QUADRO ECONOMICO NAZIONALE

Le proiezioni macroeconomiche dell'Italia nel triennio 2024-26, elaborate da Banca d'Italia ad ottobre 2024, confermano per il 2024 quelle formulate in precedenza di una crescita del PIL dello 0,6 per cento (0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative) e prefigurano un'accelerazione nel biennio successivo, in cui il prodotto si espanderebbe cumulativamente di oltre il 2 per cento (Tav. 1 e fig.1). L'attività sarebbe sostenuta principalmente dai consumi, sospinti dal recupero dei redditi reali, e dalle esportazioni, in presenza di un aumento della domanda estera; risentirebbe dell'indebolimento degli investimenti in abitazioni dovuto al ridimensionamento degli incentivi all'edilizia residenziale. L'inflazione al consumo si manterebbe bassa, all'1,1 per cento nel 2024 e all'1,6 sia nel 2025 sia nel 2026. La discesa rispetto allo scorso anno rifletterebbe in larga misura il ridimensionamento dei prezzi dei beni energetici e dei costi intermedi. Le pressioni derivanti da un'accelerazione delle retribuzioni sarebbero in larga misura assorbite da una riduzione dei margini di profitto e dal recupero della produttività.

Lo scenario previsivo presuppone che la domanda estera recuperi gradualmente vigore e che – seppure in un contesto di incertezza geopolitica – non si manifestino particolari tensioni sui mercati delle materie prime energetiche e su quelli finanziari. Sulla base dei contratti futures, i prezzi del petrolio diminuirebbero nel corso del triennio e quelli del gas naturale rimarrebbero sostanzialmente stabili. I

costi di finanziamento per imprese e famiglie rimarrebbero elevati nell'anno in corso per ridursi gradualmente nel prossimo biennio.

Rispetto alle proiezioni pubblicate in giugno, la crescita del PIL è leggermente più elevata nel biennio 2025-26, riflettendo l'impatto delle misure espansive delineate nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSB) e gli effetti di ipotesi più favorevoli sulle condizioni finanziarie.

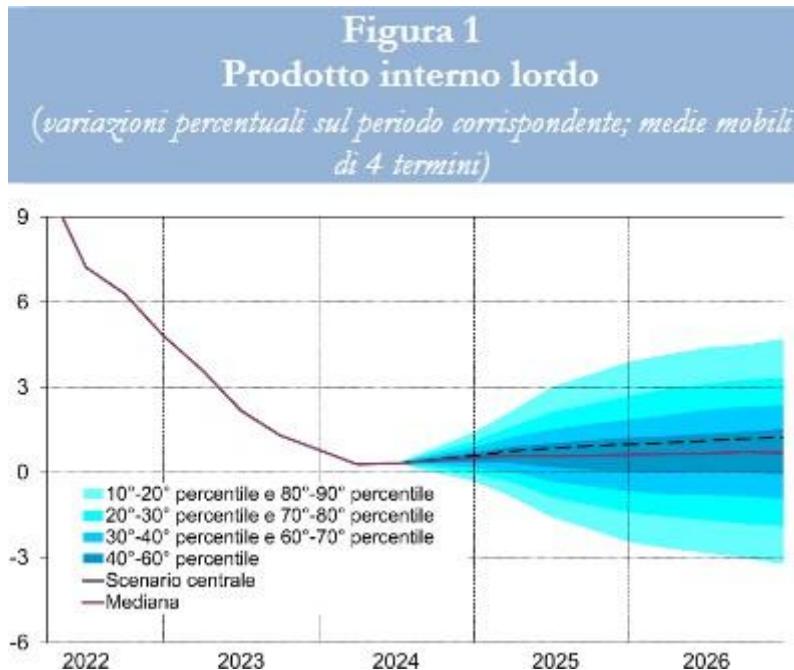
**Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana
(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)**

	Ottobre 2024				Giugno 2024		
	2023	2024	2025	2026	2024	2025	2026
PIL (1)	0,8	0,6	1,0	1,2	0,6	0,9	1,1
Consumi delle famiglie	1,0	-0,1	1,0	1,3	0,2	1,2	1,3
Consumi collettivi	1,9	0,7	1,5	0,4	0,8	0,3	0,0
Investimenti fissi lordi	8,7	1,2	0,2	0,9	0,9	-0,2	-0,3
di cui: Investimenti in beni strumentali	2,7	-0,8	3,6	2,6	1,2	3,2	1,1
Investimenti in costruzioni	14,9	-3,1	-2,9	-0,8	0,6	-3,5	-1,7
Esportazioni totali	1,1	-0,3	1,8	3,5	2,3	3,0	3,2
Importazioni totali	0,0	-4,2	2,2	3,2	-0,7	2,9	2,4
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (2)	0,0	1,1	1,2	1,4	1,3	1,5	1,8
Prezzi al consumo (IPCA)	5,9	1,1	1,6	1,6	1,1	1,5	1,6
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	4,5	2,2	1,6	1,5	2,0	1,6	1,7
Occupazione (ore lavorate)	2,7	1,6	0,5	0,9	1,3	0,6	0,7
Occupazione (numero di occupati)	1,9	1,7	0,9	0,6	1,0	0,3	0,5
Tasso di disoccupazione (3)	7,7	6,7	6,3	6,2	7,3	7,3	7,3

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. Quadro previsivo per l'Italia, basato sulle informazioni disponibili al 4 ottobre.

(1) Per il PIL e le sue componenti, variazioni stimate su dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Senza tale correzione il PIL crescerebbe dello 0,8 per cento nel 2024, dello 0,9 per cento nel 2025 e dell'1,3 per cento nel 2026. – (2) In percentuale del PIL. – (3) Medie annue, valori percentuali.

I consumi delle famiglie, stagnanti nella media dell'anno in corso, aumenterebbero nel prossimo biennio a tassi lievemente superiori a quelli del PIL, grazie al recupero del potere d'acquisto. Gli investimenti risentirebbero di condizioni di finanziamento ancora restrittive, seppure in miglioramento, e del ridimensionamento degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni. Le misure del PNRR continuerebbero a fornire un impulso positivo. Le esportazioni diminuirebbero lievemente quest'anno e tornerebbero a crescere gradualmente nel prossimo biennio, beneficiando della ripresa della domanda estera. Le importazioni, dopo la forte caduta della prima metà dell'anno in corso, aumenterebbero a tassi in media analoghi a quelli delle vendite all'estero nel prossimo biennio. Il saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti continuerebbe a migliorare, avvicinandosi all'1,5 per cento in rapporto al PIL nel 2026. Nel triennio di previsione l'occupazione continuerebbe a crescere a ritmi inferiori a quelli osservati nel 2023. Il tasso di disoccupazione, pari al 7,7 per cento nella media dello scorso anno, scenderebbe al 6,7 per cento nel 2024 e al 6,3 in media nel biennio successivo. L'inflazione al consumo rimarrebbe contenuta, su valori poco sopra l'1 per cento quest'anno e intorno all'1,6 nei prossimi due, grazie all'andamento moderato dei prezzi dei beni intermedi e dell'energia. Le pressioni derivanti dall'accelerazione delle retribuzioni (previste in aumento di circa il 3,3 per cento all'anno in media nel triennio 2024-26) sarebbero compensate da una riduzione dei margini di profitto e dal recupero della produttività. L'inflazione di fondo sarebbe poco superiore al 2 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe su valori in linea con l'inflazione complessiva nel prossimo biennio. Rispetto alle previsioni pubblicate in giugno, l'inflazione al consumo è pressoché invariata.



Sulle proiezioni di crescita grava un'incertezza a livello globale molto elevata. La debolezza dell'economia cinese, i perduranti conflitti in Ucraina e Medio Oriente e un possibile inasprimento delle tensioni commerciali internazionali potrebbero ostacolare la ripresa del commercio mondiale e tradursi in un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese. La domanda interna potrebbe inoltre risentire in misura maggiore di quanto atteso di condizioni monetarie e finanziarie ancora restrittive, nonché del progressivo ridimensionamento degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni. Gli elementi di incertezza sul profilo di inflazione derivano dalle tensioni internazionali, dalle quali potrebbero scaturire nuovi rincari delle materie prime e dei beni intermedi e, in direzione opposta, dalla possibilità di sviluppi meno favorevoli per la domanda interna ed estera, che peserebbero sull'andamento dei salari, dei margini di profitto e dei prezzi al consumo.

2.2.4. IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) delinea un articolato pacchetto di riforme e investimenti al fine di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea con il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), perno della strategia di ripresa post-pandemica finanziata tramite il programma Next Generation EU (NGEU).

I fondi a disposizione ammontano a 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, dei quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi di euro prestiti, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, a cui si aggiungono ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali del Fondo complementare e 13 miliardi del React EU, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola in 16 Componenti, raggruppate in 6 Missioni:

- le 16 Componenti sono gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formano un pacchetto coerente di misure complementari.

- le 6 Missioni sono articolate in linea con i 6 Pilastri menzionati dal Regolamento RRF (Recovery and Resilience Facility), sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente.

Le 6 Missioni del PNRR sono:

- 1) digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- 2) rivoluzione verde e transizione ecologica;
- 3) infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- 4) istruzione e ricerca;
- 5) inclusione e coesione;
- 6) salute.



Il 13 luglio 2021 il PNRR dell’Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell’Unione europea, che ha recepito la proposta della Commissione europea.

Lo sforzo di rilancio dell’Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a 3 Assi strategici condivisi a livello europeo

- 1) TRANSIZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE**
- 2) TRANSIZIONE ECOLOGICA**
- 3) INCLUSIONE SOCIALE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE**

All’interno di questa strategia complessiva, sono presenti tre priorità trasversali:

- 1) parità di genere**
- 2) protezione e valorizzazione dei giovani;**
- 3) superamento dei divari territoriali (Mezzogiorno)**

Il contrasto alle discriminazioni di genere, l’accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno non sono affidati a singoli interventi, ma sono obiettivi trasversali in tutte le Componenti del PNRR.

Missione 1: digitalizzare Pa e imprese



La Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” sostiene la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo.

L’obiettivo è garantire la copertura di tutto il territorio con la banda ultra larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l’internazionalizzazione delle imprese. Inoltre, si investe sul rilancio di due settori chiave per l’Italia: il turismo

e la cultura.

La Missione 1, con una dotazione di 40,73 miliardi, si articola in tre Componenti:

- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione
- Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
- Turismo e Cultura 4.0

Missione 2: rivoluzione verde a tutto campo



La Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” ha la finalità di realizzare la transizione verde ed ecologica dell’economia italiana, coerentemente con il Green Deal europeo.

Prevede interventi per l’agricoltura sostenibile e l’economia circolare, programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili, lo sviluppo della filiera dell’idrogeno e la mobilità sostenibile. Inoltre, prevede azioni volte al risparmio dei

consumi di energia tramite l’efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, nonché iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, la riforestazione, l’utilizzo efficiente dell’acqua e il miglioramento della qualità delle acque interne e marine.

La Missione 2, con una dotazione di 59,33 miliardi, si articola in quattro Componenti:

- Economia circolare e agricoltura sostenibile
- Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: potenziare la mobilità



La Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile” ha l’obiettivo di rafforzare ed estendere l’alta velocità ferroviaria nazionale e di potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno.

Promuove la messa in sicurezza e il monitoraggio digitale di viadotti e ponti stradali nelle aree del territorio che presentano maggiori rischi e prevede investimenti per un sistema portuale competitivo e sostenibile dal punto di vista ambientale per

sviluppare i traffici collegati alle grandi linee di comunicazione europee, nonché per valorizzare il ruolo dei porti del Mezzogiorno.

La Missione 3, con una dotazione di 25,13 miliardi, si articola in 2 Componenti:

- Investimenti sulla rete ferroviaria
- Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: al centro l’istruzione dei giovani



La Missione 4 “Istruzione e ricerca” pone al centro i giovani, affrontando uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l’inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro.

Con questa Missione si punta a garantire le competenze e le capacità necessarie con interventi sui percorsi scolastici e universitari. Viene sostenuto il diritto allo studio e

accresciuta la capacità delle famiglie di investire nell’acquisizione di competenze avanzate. Si prevede anche un rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico.

La Missione 4, con una dotazione di 30,88 miliardi, si articola in due Componenti:

- Potenziamento dell’offerta di servizi di istruzione: dagli asili alle Università
- Dalla ricerca all’impresa

Missione 5: lavoro, famiglia e coesione territoriale



La Missione 5 "Inclusione e coesione" si focalizza sulla dimensione sociale e spazia dalle politiche attive del lavoro, con focus sul potenziamento dei Centri per l'impiego e del Servizio civile universale, all'aggiornamento delle competenze, fino al sostegno all'imprenditoria femminile. Sono previste misure per rafforzare le infrastrutture sociali per le famiglie, le comunità e il terzo settore, inclusi gli interventi per la disabilità e per l'housing sociale.

Sono inoltre previsti interventi speciali per la coesione territoriale, che comprendono gli investimenti per la Strategia nazionale per le aree interne e quelli per le Zone economiche speciali (ZES) e sui beni sequestrati e confiscati alla criminalità.

La Missione 5, con una dotazione di 19,81 miliardi, si articola in tre Componenti:

- Politiche per il lavoro
- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
- Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6 sulla Salute: premessa



La strategia della Missione 6 mira ad affrontare queste criticità. Un significativo sforzo in termini di riforme e investimenti è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Una larga parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale.

La Missione 6 «Salute» parte dall'assunto che la pandemia da Covid19 ha confermato il valore universale della salute, la sua natura di bene pubblico fondamentale e la rilevanza macroeconomica dei servizi sanitari nazionali.

Si focalizza sugli obiettivi di rafforzare la rete territoriale e ammodernare le dotazioni tecnologiche del Servizio sanitario nazionale con il rafforzamento del Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Inoltre, si sostengono le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

La Missione, con una dotazione di 15,63 miliardi, si articola in due Componenti:

- Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale

Le Riforme: la nuova Pa centrale per lo sviluppo

Il Next Generation EU richiede agli Stati membri di attivare una serie di riforme connesse agli interventi del Piano. Il PNRR italiano prevede riforme di quattro generi: orizzontali, abilitanti, settoriali e di accompagnamento.

Le riforme orizzontali riguardano la Pubblica amministrazione e la Giustizia.

Entrambe si prefissano di rimuovere gli ostacoli agli investimenti per rafforzare la competitività del Paese e la propensione a investire in Italia.

Dalla qualità delle amministrazioni pubbliche dipendono le prestazioni delle imprese e la stessa crescita economica. Una Pubblica amministrazione efficiente permette di fornire strutturalmente beni e servizi pubblici adeguati a cittadini e tessuto produttivo, a livello nazionale e a livello locale.

La riforma della Pubblica amministrazione è da tempo una delle principali richieste della Commissione europea. Risolvere le debolezze strutturali della Pa e semplificare le procedure, a livello normativo e amministrativo, significa alleggerire gli utenti dei servizi da oneri che frenano la crescita.

La Riforma della Pubblica amministrazione prevista nel Piano insiste su quattro linee di intervento:

- 1) A come Accesso: più efficaci meccanismi di selezione del personale
- 2) B come **Buona amministrazione: semplificazione e buone pratiche**
- 3) C come **Capitale umano e competenze**
- 4) D come **Digitalizzazione**

La strategia complessiva è incentrata su un grande investimento sul capitale umano pubblico attraverso il ricambio generazionale dei dipendenti, l'immissione di nuove competenze e la reingegnerizzazione dei processi organizzativi per favorire la transizione digitale.

Tre gli effetti benefici della svolta:

- un aumento della qualità e della produttività del lavoro pubblico
- un miglioramento della qualità dei servizi pubblici
- una riduzione dei costi legati alla burocrazia per le imprese

2.3. OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Regione Puglia ha approvato, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 25/07/2024, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027, che traccia le linee strategiche che caratterizzano le scelte per il prossimo triennio, in linea con gli obiettivi triennali fissati dal Governo regionale.

La stesura del Documento di Economia e Finanza Regionale della Regione Puglia per il triennio 2025-2027, avviene in un contesto segnato ancora dal protrarsi del conflitto russo-ucraino e dal conflitto israelo-palestinese. Le tensioni geopolitiche mondiali sono andate acuendosi negli ultimi mesi.

Le prospettive economiche nazionali e internazionali per l'esercizio finanziario 2024 e per il triennio 2025-2027 risultano caratterizzate da gravi fattori di incertezza, restando fortemente condizionate dagli effetti del rialzo dei tassi di interesse e dall'evoluzione dell'inflazione mentre un ulteriore fattore di criticità è rappresentato dalla prossima definizione del nuovo quadro di regole della governance economica europea che condurrà a breve ad una ridefinizione del Patto di stabilità e crescita, sospeso in fase di emergenza pandemica, con possibili ripercussioni sugli enti territoriali chiamati a contribuire alla sostenibilità del debito pubblico.

L'economia pugliese ha dimostrato un'ottima capacità di resilienza, registrando il minor impatto della crisi pandemica rispetto alle altre regioni con il -7,47% di Pil nel 2020, seguita dalla Lombardia con il -7,59% ed è uscita anche meglio di altre regioni dalla crisi pandemica registrando un tasso di crescita del Pil reale del +6,6% nel 2021.

Al momento, il sistema economico regionale, pur in un contesto di generale rallentamento a livello globale, continua a mantenere stabilità e spinta alla crescita: nel corso del 2023, in linea con le dinamiche economiche nazionali (minore domanda globale, tensioni inflazionistiche e geopolitiche, rincari delle materie prime) la spinta alla crescita dell'economia pugliese ha subito un rallentamento (per il 2023 si stima una crescita del +0,6% quasi in linea con il +0,7% italiano). Per il 2024 ci attende una crescita positiva in linea con il dato del Mezzogiorno nell'ordine del mezzo punto percentuale.

Per il 2025 i tassi di crescita attesi sono più rilevanti. Sul fronte finanziario regionale "nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea" è stato previsto un contributo a carico del comparto delle regioni a statuto ordinario per un importo pari a 350 milioni di euro per ciascun anno dal 2024 al 2028 (articolo 1, comma 527, legge 30 dicembre 2023, n. 213 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026). Il suddetto contributo - peraltro non previsto nell'Accordo Governo-Regioni per la definizione del contenuto della legge di bilancio statale del 16 ottobre 2023, in evidente violazione del principio di leale collaborazione istituzionale cui dovrebbero conformarsi i rapporti tra enti - si

aggiunge al concorso già previsto a legislazione vigente per il comparto regionale dall'articolo 1, commi 850 e 851, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), per un importo pari a complessivi 196 milioni di euro per 7 ciascuno degli esercizi finanziari 2023-2025, incidendo pesantemente sugli equilibri regionali di parte corrente già in forte tensione e comprimendo ulteriormente gli spazi finanziari già compromessi dalla spinta inflazionistica e dall'incremento delle spese di funzionamento cui sono sottoposti i bilanci degli enti territoriali. Sullo sfondo, al fine di una definizione il più esaustiva possibile del complesso quadro normativo in cui sono maturate le scelte di programmazione regionale, occorre segnalare l'avvio della riforma fiscale con legge 9 agosto 2023, n. 111 (Delega al Governo per la riforma fiscale) che definisce la cornice, i principi e i criteri della delega al Governo per la revisione del sistema tributario, e di cui resta incerto al momento l'effettivo impatto sulle entrate regionali e sulla loro manovrabilità, nonché il completamento del percorso di federalismo fiscale, già previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42 e da attuarsi entro il 2026 nell'ambito della riforma abilitante 1.14 inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza attraverso l'entrata in vigore dei meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali diretti ad assicurare autonomia di entrata alle regioni a statuto ordinario e la conseguente soppressione dei trasferimenti statali.

La Regione continua inoltre ad essere impegnata nella tempestiva attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che richiede uno sforzo non trascurabile anche in termini di ri-organizzazione e investimento di risorse umane e finanziarie in considerazione del coinvolgimento indiretto alla realizzazione delle così dette riforme abilitanti. Vale la pena ribadire che le risorse messe in gioco e le riforme normative indicate nel Piano nazionale di ripresa e resilienza rappresentano un'opportunità straordinaria anche per la doverosa riduzione dei gap economici e strutturali esistenti sul territorio nazionale, obiettivo in relazione al quale riveste un ruolo di fondamentale importanza, come già detto e come previsto nel dettato costituzionale, la preventiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni, che rappresentano la soglia minima per rendere effettivi i diritti civili e sociali sul territorio nazionale, per erogare le prestazioni di natura fondamentale, per assicurare uno svolgimento leale e trasparente dei rapporti finanziari tra lo Stato e le autonomie territoriali nonché per il pieno superamento dei divari territoriali (ex multis, sentenze Corte Costituzionale n. 62 del 2020, n. 142 e n. 220 del 2021 e, da ultimo, sentenza Corte Costituzionale n. 71/2023). Nell'ambito di questo difficile quadro generale, il bilancio della Regione Puglia continua ad essere solido e in equilibrio, a garantire dei margini correnti positivi e a consentire il perseguitamento di politiche di investimento, grazie anche al basso livello di indebitamento. La manovra di bilancio per il 2024 si è basata su un approccio prudente, in considerazione del contesto macroeconomico e dello scenario internazionale e comunitario, e allo stesso tempo sostenibile per la finanza regionale, in cui si è cercato di fornire risposte concrete alle molteplici esigenze della collettività pur tenendo conto della strutturale limitatezza delle risorse e dei numerosi vincoli, interni ed esterni, del bilancio.

Gran parte delle risorse disponibili sono state concentrate per il sostegno agli investimenti, per interventi di carattere sociale e per il trasporto pubblico locale, lasciando al contempo invariata la pressione fiscale a carico dei cittadini pugliesi e confermando le agevolazioni in essere, attestandosi la Regione Puglia fra gli enti territoriali con il livello di tassazione più moderato. Sul fronte della gestione finanziaria, la Regione Puglia è da tempo stabilmente orientata verso l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse disponibili, nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, senza alcun aumento della pressione fiscale regionale e salvaguardando la spesa comunitaria. In data 28 novembre 2023 la società di rating Moody's ha pubblicato l'aggiornamento della Credit Opinion relativa alla Regione Puglia. Nel dettaglio Moody's ha confermato il rating a lungo termine della Regione Puglia pari a Baa3 e ha modificato le prospettive da negative a stabili del profilo creditizio della Regione Puglia. In base al giudizio dell'agenzia, il profilo creditizio della

Regione Puglia riflette la solida performance finanziaria, supportata da una governance e da 9 pratiche manageriali forti, da un quadro istituzionale maturo e stabile che richiede il consolidamento finanziario. Oltre alla solida performance finanziaria, i punti di forza della Regione Puglia sono rappresentati da un ampio piano di investimenti finanziato da fondi dell'Unione Europea e nazionali, un basso livello di indebitamento e una solida posizione di liquidità. L'agenzia Moody's osserva che le prospettive stabili riflettono la capacità della Regione di continuare a registrare una performance operativa positiva nel medio termine, mantenendo bassi livelli di indebitamento e sottolinea che la forte governance dell'emittente e il forte orientamento verso l'equilibrio finanziario continueranno a sostenere i risultati finanziari e gli sforzi volti a migliorare la performance del settore sanitario. Il DEFR 2025-27 traccia, secondo quanto prevede la normativa in essere, le linee strategiche che caratterizzeranno le scelte per il prossimo triennio, in linea con gli obiettivi fissati dal programma di Governo regionale.

Il documento, pertanto, definisce le linee strategiche della programmazione economico-finanziaria, che andranno a caratterizzare le azioni amministrative che saranno intraprese ed offre una visione di insieme su tutte le politiche messe in atto a livello regionale: finanza regionale, sviluppo economico, servizi sociali, scuola e formazione, turismo, trasporti.

2.4. ANALISI DI CONTESTO COMUNALE

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (DUP), come strutturata nelle pagine che seguono questa premessa, approfondisce il contesto esterno (demografia, società, economia...) ed il contesto interno (risorse finanziarie e umane, organismi e servizi pubblici...) in cui è collocato l'Ente.

Partendo da tale analisi, i successivi indirizzi generali consentono di definire le scelte strategiche e di bilancio dell'Amministrazione, per il perseguitamento delle relative priorità politiche.

2.4.1 POPOLAZIONE

POPOLAZIONE RESIDENTE

La popolazione residente a Casamassima al 31 dicembre 2022 ammonta a 19.318 abitanti (-0,44% in un anno, con 86 persone in meno). La popolazione di Casamassima ha mostrato una crescita complessiva dal 2001 al 2022, ma con un aumento meno significativo rispetto agli anni precedenti, a causa dei fattori di bassa natalità, invecchiamento e migrazione giovanile

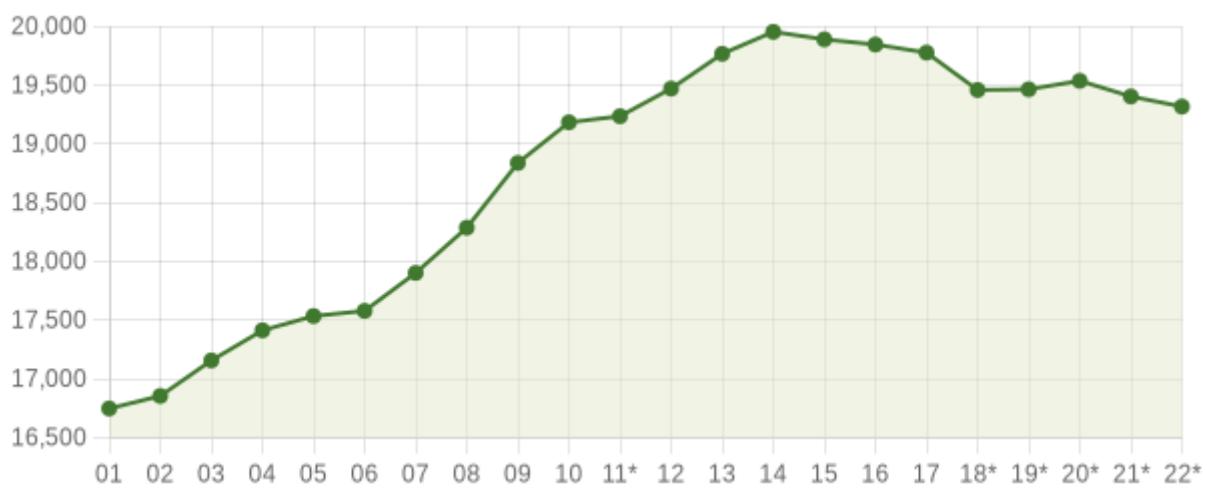


Figura 1 - Fonte: Tuttitalia.it

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dic	16.748	-	-	-	-
2002	31 dic	16.855	+107	+0,64%	-	-
2003	31 dic	17.157	+302	+1,79%	6.023	2,85
2004	31 dic	17.413	+256	+1,49%	6.138	2,84
2005	31 dic	17.535	+122	+0,70%	6.208	2,82
2006	31 dic	17.579	+44	+0,25%	6.277	2,80
2007	31 dic	17.902	+323	+1,84%	6.472	2,77
2008	31 dic	18.287	+385	+2,15%	6.702	2,73
2009	31 dic	18.838	+551	+3,01%	6.910	2,73
2010	31 dic	19.184	+346	+1,84%	7.151	2,68
2011 (¹)	8 ott	19.376	+192	+1,00%	7.243	2,67
2011 (²)	9 ott	19.246	-130	-0,67%	-	-
2011 (³)	31 dic	19.236	+52	+0,27%	7.239	2,66
2012	31 dic	19.471	+235	+1,22%	7.341	2,65
2013	31 dic	19.767	+296	+1,52%	7.403	2,67
2014	31 dic	19.954	+187	+0,95%	7.713	2,58
2015	31 dic	19.890	-64	-0,32%	7.711	2,58
2016	31 dic	19.846	-44	-0,22%	7.753	2,56
2017	31 dic	19.777	-69	-0,35%	7.806	2,53
2018*	31 dic	19.459	-318	-1,61%	7.712,48	2,52
2019*	31 dic	19.465	+6	+0,03%	7.769,71	2,50
2020*	31 dic	19.537	+72	+0,37%	7.960,00	2,45
2021*	31 dic	19.404	-133	-0,68%	7.944,00	2,44
2022*	31 dic	19.318	-86	-0,44%	7.964,00	2,42

Fonte: Tuttitalia.it

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011. (²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010. (*) popolazione post-censimento
(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a Casamassima al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 19.246 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 19.376. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 130 unità (-0,67%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

Nel grafico sottostante si evidenziano le variazioni annuali della popolazione di Casamassima espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Bari e della Regione Puglia.

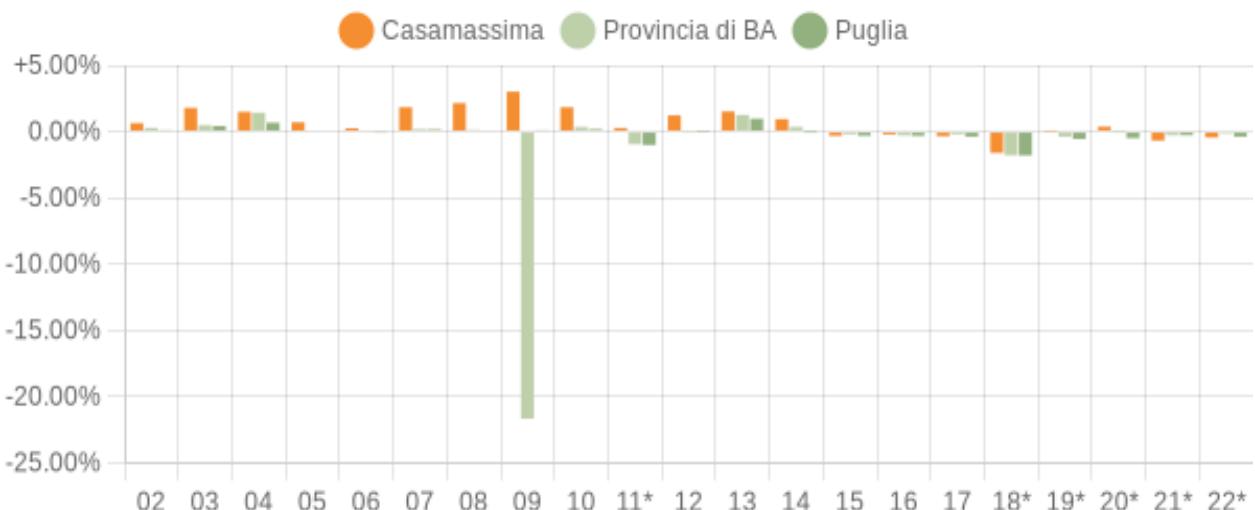


Figura 2 - Fonte: Tuttitalia.it

MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022 sono nati 143 bambini, 3 in più rispetto al 2021,

Sono deceduti 185 residenti, 16 in meno rispetto al 2021.

Il saldo naturale è negativo per 42 unità.

Anno	demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Naturale
2002	1 gen - 31 dic	238	-	221	-	+17
2003	1 gen - 31 dic	232	-6	212	-9	+20
2004	1 gen - 31 dic	230	-2	235	+23	-5
2005	1 gen - 31 dic	189	-41	231	-4	-42
2006	1 gen - 31 dic	223	+34	206	-25	+17
2007	1 gen - 31 dic	247	+24	221	+15	+26
2008	1 gen - 31 dic	237	-10	226	+5	+11
2009	1 gen - 31 dic	217	-20	234	+8	-17
2010	1 gen - 31 dic	209	-8	249	+15	-40
2011 ⁽¹⁾	1 gen - 8 ott	184	-25	170	-79	+14
2011 ⁽²⁾	9 ott - 31 dic	58	-126	63	-107	-5
2011 ⁽³⁾	1 gen - 31 dic	242	+33	233	-16	+9
2012	1 gen - 31 dic	199	-43	267	+34	-68
2013	1 gen - 31 dic	167	-32	233	-34	-66
2014	1 gen - 31 dic	202	+35	244	+11	-42
2015	1 gen - 31 dic	183	-19	243	-1	-60
2016	1 gen - 31 dic	192	+9	255	+12	-63
2017	1 gen - 31 dic	176	-16	240	-15	-64
2018*	1 gen - 31 dic	157	-19	265	+25	-108
2019*	1 gen - 31 dic	150	-7	248	-17	-98
2020*	1 gen - 31 dic	163	+13	236	-12	-73
2021*	1 gen - 31 dic	137	-26	305	+69	-168
2022*	1 gen - 31 dic	139	+2	309	+4	-170

Fonte: Tuttitalia.it

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti. (*) popolazione post-censimento

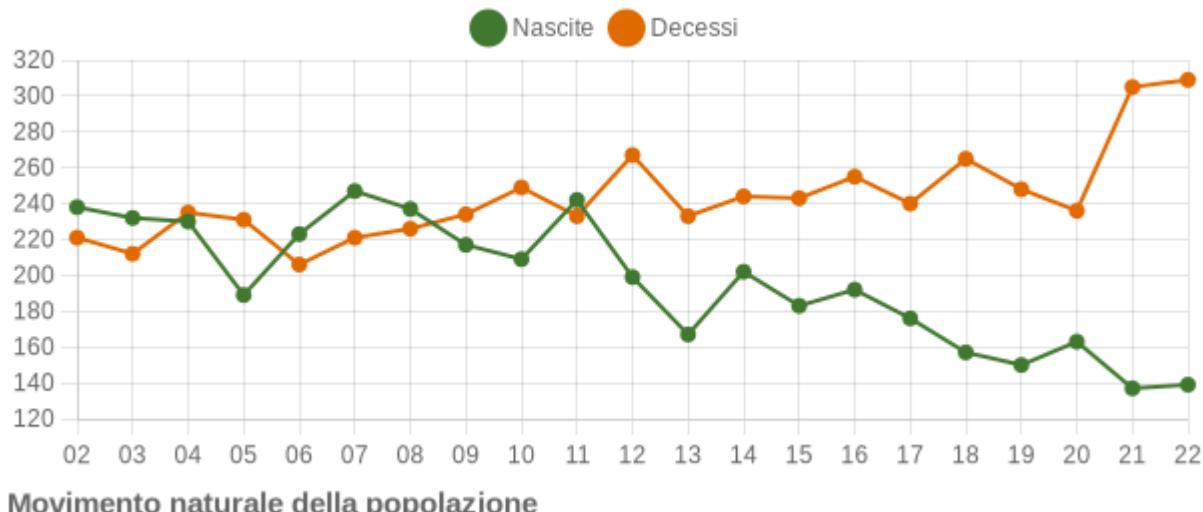


Figura 3 - Fonte: Tuttitalia.it

FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il saldo migratorio è in diminuzione di 47 unità.

Anno gen-dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	419	51	3	397	17	15	+34	+44
2003	533	39	0	333	17	5	+22	+217
2004	543	48	2	363	20	12	+28	+198
2005	444	24	0	366	19	6	+5	+77
2006	467	31	7	470	9	15	+22	+11
2007	660	31	1	409	3	3	+28	+277
2008	608	57	5	378	16	3	+41	+273
2009	623	56	200	358	16	17	+40	+488

2010	668	54	8	438	7	11	+47	+274
2011 ⁽¹⁾	408	27	2	301	28	6	-1	+102
2011 ⁽²⁾	131	9	2	112	2	46	+7	-18
2011 ⁽³⁾	539	36	4	413	30	52	+6	+84
2012	651	33	11	514	17	12	+16	+152
2013	476	43	259	489	14	48	+29	+227
2014	578	39	27	470	46	10	-7	+118
2015	477	36	12	527	46	36	-10	-84
2016	441	31	24	517	30	29	+1	-80
2017	468	48	28	536	41	22	+7	-55
2018*	489	34	21	518	23	8	+11	-5
2019*	504	45	10	506	44	5	+1	+4
2020*	458	48	5	548	34	42	+14	-113
2021*	502	63	2	577	75	18	-12	-103
2022*	437	66	-	513	37	-	+29	-47

Fonte: Tuttitalia.it

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative. (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti (*) popolazione post-censimento

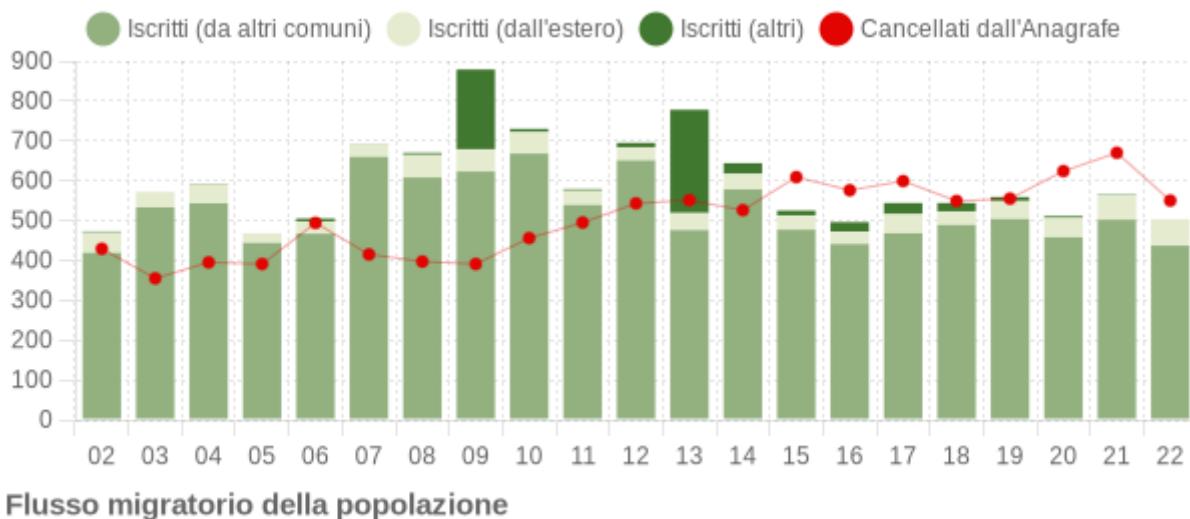


Figura 4 - Fonte: Tuttitalia.it

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE 2022 – CASAMASSIMA

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Casamassima per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023.

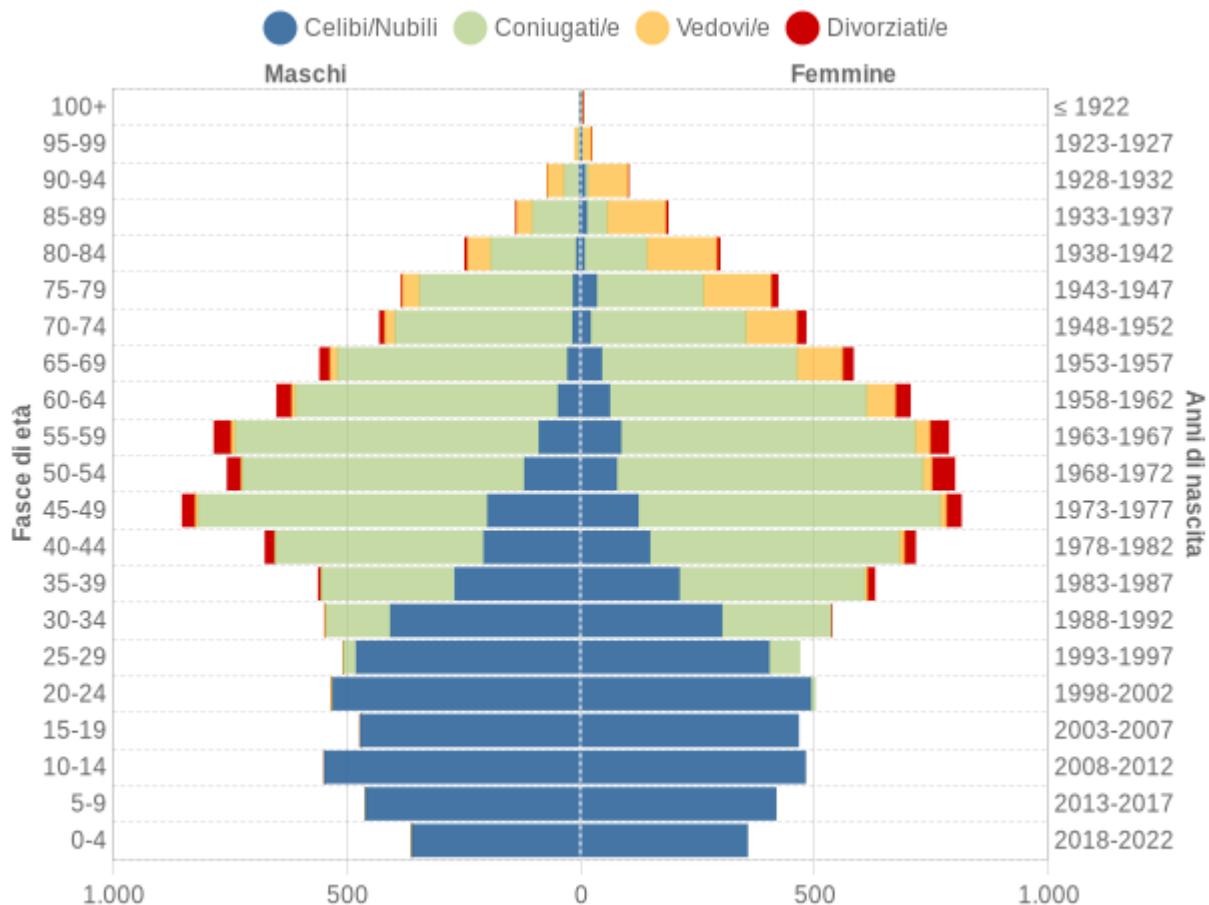
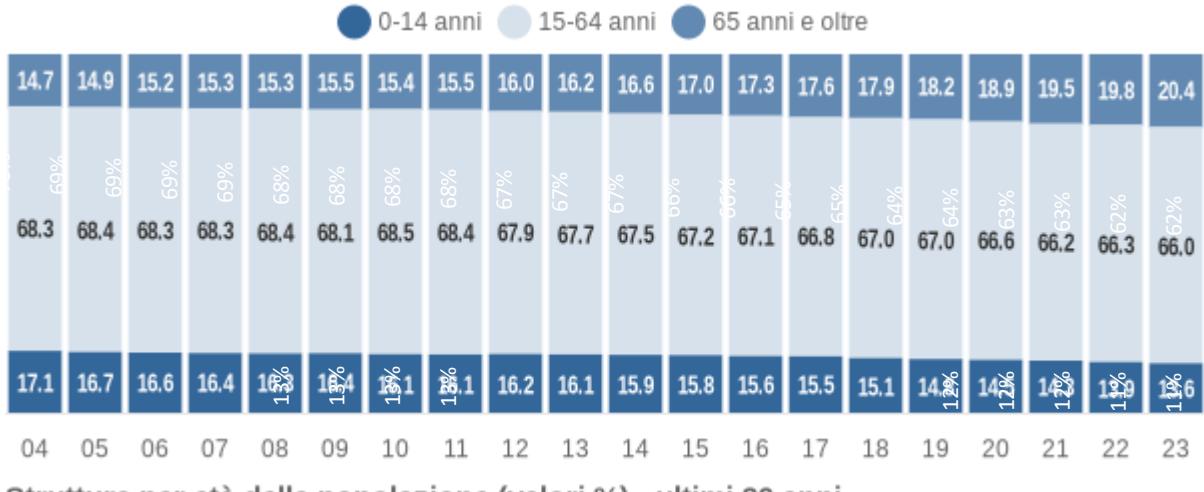


Figura 5 - Fonte: Tuttitalia.it

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2023

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

La struttura sociale è in regressione e la popolazione tende inesorabilmente ad invecchiare.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI CASAMASSIMA (BA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Figura 6 - Fonte: Tuttitalia.it

L'età media della popolazione è cresciuta e nel 2023 si è affermata a 44,6 anni.

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	2.925	11.429	2.394	16.748	38,3
2003	2.903	11.496	2.456	16.855	38,7
2004	2.926	11.712	2.519	17.157	38,9
2005	2.914	11.912	2.587	17.413	39,2
2006	2.905	11.973	2.657	17.535	39,5
2007	2.886	12.012	2.681	17.579	39,7
2008	2.920	12.245	2.737	17.902	39,9
2009	2.994	12.460	2.833	18.287	40,1
2010	3.039	12.896	2.903	18.838	40,2
2011	3.080	13.125	2.979	19.184	40,4
2012	3.111	13.054	3.071	19.236	40,7
2013	3.128	13.190	3.153	19.471	40,8
2014	3.149	13.335	3.283	19.767	41,1
2015	3.159	13.400	3.395	19.954	41,4
2016	3.107	13.351	3.432	19.890	41,8
2017	3.085	13.260	3.501	19.846	42,1
2018	2.977	13.260	3.540	19.777	42,6
2019*	2.872	13.045	3.542	19.459	43,0
2020*	2.832	12.963	3.670	19.465	43,4
2021*	2.802	12.932	3.803	19.537	43,9
2022*	2.705	12.856	3.843	19.404	44,2
2023*	2.622	12.755	3.941	19.318	44,6

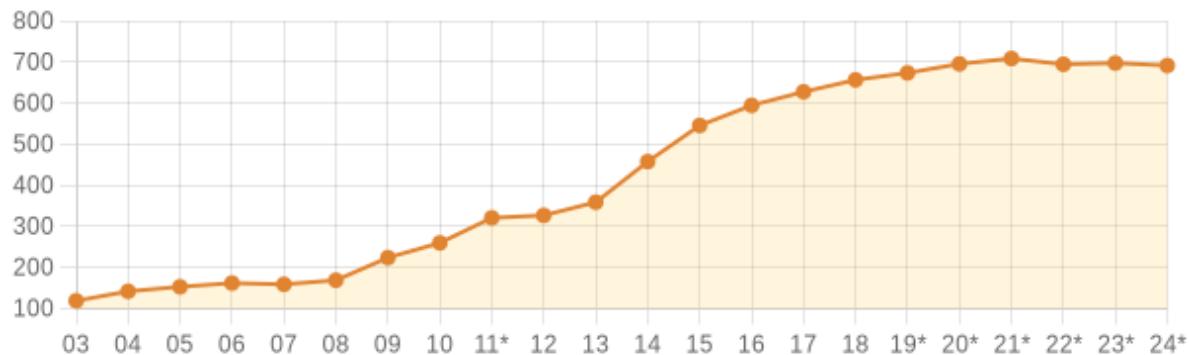
(*) popolazione post-censimento

Fonte:

Tuttitalia.it

CITTADINI STRANIERI

Gli stranieri residenti a Casamassima al 1° gennaio 2023 sono 698 e rappresentano il 3,6% della popolazione residente.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI CASAMASSIMA (BA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Figura 7 - Fonte: Tuttitalia.it

ESTRATTO DEI DATI UFFICIALI AL 31/12/2024 DELL'UFFICIO ANAGRAFE

Bilancio demografico e popolazione residente al 31 dicembre 2024.

INDICATORI	Maschi	Femmine	Totale
<i>Popolazione al 31 dicembre 2023</i>	9543	9807	19350
<i>Nati al 31/12/2024</i>	63	62	125
<i>Morti al 31-12-2024</i>	80	85	165
<i>Saldo naturale</i>	-17	-23	-40
<i>Iscritti da altri comuni al 31/12/2024</i>	248	249	497
<i>Iscritti dall'estero al 11/12/2024</i>	6	3	9
<i>Altri iscritti al 31/12/2024</i>	6	18	24
<i>Cancellati per altri comuni al 31/12/2024</i>	246	233	479
<i>Cancellati per l'estero al 31/12/2024</i>	26	18	44

<i>Popolazione residente in convivenza</i>			32
<i>Popolazione al 31 dicembre 2024</i>	9514	9803	19317
<i>Numero di famiglie</i>			8031

2.4.2 TERRITORIO

Territorio	
Superficie	kmq 78,43
Strade	
Statali	km 16,50
Provinciali	km 28,70
Comunali	km 140,00
Vicinali	km 0
Autostrade	km 0

Territorio (Urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore adottato	X		DCC n. 55 del 02/10/1995
Piano regolatore approvato	X		DGR n. 340 del 10/04/2001
Programma di fabbricazione	X		DCC n. 58 del 02/08/1969
Piano di edilizia economico-popolare	X		DCC n. 90 del 02/10/1973

Territorio (Urbanistica)

Piani insediamenti produttivi

	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		DCC n. 186 del 30/11/1980
Artigianali	X		DCC n. 186 del 30/11/1980
Commerciali	X		DCC n. 183 del 26/11/1980
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)

Coerenza urbanistica

Coerenza strumenti urbanistici	SI	NO
Area interessata P.E.E.P.		mq 120.000,00
Area disponibile P.E.E.P.		mq 0,00
Area interessata P.I.P.		mq 2.350.000,00
Area disponibile P.I.P.		mq 734.700,00

2.4.3 ECONOMIA INSEDIATA

DATI AZIENDE

Nel quadro che segue sono riportati alcuni aspetti rilevanti del tessuto socio-economico che caratterizza il territorio del Comune di Casamassima.

I dati aggiornati riferiti al 31/12/ 2024, sono stati estratti dalla banca-dati disponibile presso l'ufficio commercio del Comune di Casamassima.

Imprese per settore

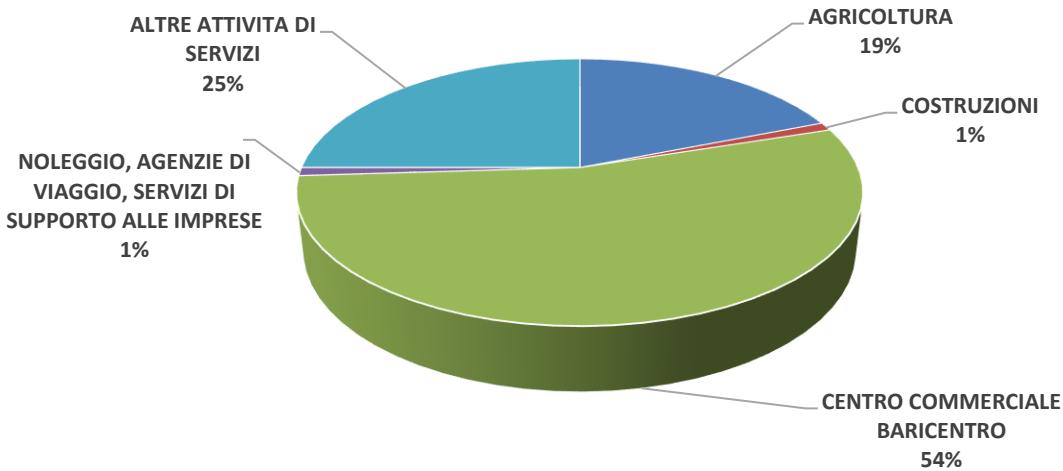
Di seguito sono elencate le imprese attive riferite al 31/12/ 2024.

Questo dato evidenzia come con il centro commerciale il Baricentro permane una vocazione di commercio all'ingrosso.

Settore	Casamassima	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	179	19%
B Costruzioni	7	1%
C Commercio all'ingrosso e al dettaglio	498	54%
D Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	5	1%
E Altre attività di servizi	230	25%
Totale	919	100%

Nel grafico che segue si evidenzia come più di ¼ delle imprese è attivo nel settore commerciale.

IMPRESE PER SETTORE – CASAMASSIMA ANNO 2024



Strutture ricettive

Negli ultimi anni il comune di Casamassima ha visto la nascita di numerosi alloggi privati, principalmente con posti letto, principalmente a disposizione degli studenti della LUM.

Strutture ricettive	(2024) n.
<i>Bed & Breakfast familiare</i>	7
<i>Bed & Breakfast imprenditoriale</i>	2
<i>Alberghi diffusi</i>	0
<i>Affittacamere</i>	4
<i>Alloggi agrituristicci con ricettività</i>	0
<i>CAV imprenditoriale</i>	0
<i>Alberghi</i>	1

Locazioni turistiche	(2024) n.
<i>Alloggi privati</i>	30

D.U.C. - DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

Il Comune di Casamassima ha aderito al Bando per avvio di attività di costituzione e promozione dei Distretti Urbani del Commercio ai sensi del R.R. 15 luglio, n.15 approvato con A.D. n. 96 del 16/06/2017" con l'obiettivo di dotarsi di un Piano Strategico del Commercio definendo un Distretto Urbano del Commercio

Allo stato attuale sono state effettuate una serie di iniziative e procedure tra cui:

- Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1640 del 26 ottobre 2016 - "R.R. 15 luglio 2011 n. 15, avvio attività di promozione per la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio: approvazione Protocollo d'intesa con i Comuni e relativa scheda progettuale" il Sindaco del Comune di Casamassima ha sottoscritto il Protocollo d'intesa con la Regione Puglia, Confcommercio e Confesercenti, giusta delibera di Giunta Comunale n. 67 del 05/06/2017;
- Determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche della Regione Puglia n. 96 del 16 giugno 2017 è stato approvato il bando per finanziare progetti condivisi tra Regione Puglia, Comune e Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale per attuare programmi di sviluppo dell'attrattività commerciale e turistica, riservato per tutti i comuni pugliesi che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa di cui al DGR 1640/2016;
- Deliberazione n. 79 del 18/04/2019 la Giunta Comunale ha disposto l'adesione al bando per avvio attività di costituzione del Distretto Urbano del Commercio ex art. 13 c. 4 della Legge Regionale del 16 Aprile 2015, n. 24, Codice del Commercio, in relazione al Protocollo d'intesa con la Regione Puglia, Confcommercio e Confesercenti, giusta delibera di Giunta Comunale n. 67 del 05/06/2017;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 2/07/2019 con la quale è stato approvato l'atto d'indirizzo e contestuale approvazione dello schema del protocollo d'intesa in attuazione della deliberazione di Giunta regionale Puglia n. 1640/2016;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 173 12/09/2019 con la quale è stata approvato l'accordo di distretto, statuto, relazione esplicativa, programma, quadro economico per la partecipazione a bando regionale per la costituzione del D.U.C. di Casamassima e Sammichele di Bari – prelevamento dal Fondo di Riserva – ARTT. 166 e 176 D.LGS. N. 267/2000
- Il Sindaco il 18/11/2019 ha sottoscritto, con le Associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti, l'accordo Territoriale per l'attuazione di progetti di valorizzazione commerciali finalizzati all'avvio attività di costituzione dei Distretti Urbani del Commercio, ai sensi del Regolamento Regionale n. 15/2011, e per la partecipazione al relativo avviso pubblico, di cui al D.G.R. 1640/2016, 872/2017 ed alla D.D. 16 giugno 2017 n. 96;
- con posta elettronica certificata del 15/04/2021, assunta al protocollo comunale n. 6791 del 15/04/2021 la Regione Puglia – Sezione Attività Economiche Artigianali e commerciali, ha comunicato l'ammissione al finanziamento del progetto presentato dal Comune di Casamassima e Sammichele di Bari in riferimento al bando di cui alle DGR 1640/2016, 872/2017 ed al D.D. 16 giugno 2017 n. 96 per un importo complessivo di euro 62.142;
- il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 del 28/05/2020 ha approvato lo schema di Atto costitutivo e Statuto del Distretto Urbano del Commercio del Comune di Casamassima delegando il Sindaco alla sottoscrizione degli atti propedeutici alla costituzione dell'Associazione del Distretto Urbano del Commercio in attuazione al R.R. 15 luglio 2011 n. 15;
- il 5/10/2020, rep. N. 6081, è stato sottoscritto dal Sindaco del Comune di Casamassima e Sammichele di Bari, dalla Confcommercio e Confesercenti l'Atto Costitutivo e lo Statuto della neo costituenda Associazione del Distretto Urbano del Commercio di Casamassima. Gli atti

sottoscritti sono stati registrati presso l’Agenzia delle Entrate di Bari l’13/10/2020, serie: 1T Numero: 36465.

Il primo evento pubblico sul DUC si è svolto i 25 maggio 2023 presso Via Roma (Palazzo Monacelle). In tale occasione è stato presentato ufficialmente il Distretto Urbano del Commercio di Casamassima e Sammichele di Bari, e lancio del brand del “Paese Azzurro”.

Nella fase di elaborazione del Distretto Urbano del Commercio del Comune di Casamassima e Sammichele di Bari sono state predisposte le seguenti attività:

- L’analisi socio-economica;
- Analisi urbanistica;
- Azioni di promozione marketing (campagne promozione, animazione, eventi, incontri, ecc...);
- Interventi volti alla realizzazione di servizi comuni fra gli operatori del distretto;
- Spese per la gestione dell’ufficio DUC inclusa la redazione e/o l’aggiornamento del Piano Operativo di Distretto e/o del DSC;
- Attività di formazione linguistica rivolte esclusivamente agli operatori commerciali che hanno sede legale nel comune proponente (purchè quest’ultimo sia inserito ai sensi della DGR n°1017 del 19/05/2015 nell’elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte – ART 4, comma 1, D.lgs. n. 23/2011);
- Interventi volti alla realizzazione di servizi comuni fra gli operatori del distretto;
- Attività di formazione dell’outfit rivolte agli operatori commerciali che ricadono nel perimetro del DUC

Il DUC di Casamassima e Sammichele di Bari è stato iscritto al registro regionale dei DUC con atto dirigenziale n.3 del 04/01/2021 a firma della Dirigente della Sezione Dott.ssa Francesca Zampano, ai sensi dell’Art. 4.8 del R.R. n.15 del 5 luglio 2011 e A.D. n. 158/2017.

Con nota PEC del 1/07/2021 il Comune di Casamassima capofila del DUC di Casamassima e Sammichele di Bari, ha presentato la richiesta di contributo di 45.000,00 € ai sensi del “Bando per il consolidamento dei Distretti Urbani del Commercio costituiti ai sensi del R.R. 15/2011 e la costituzione di nuovi DUC” – III bando DUC.

La Regione Puglia, con atto dirigenziale n°117 del 05/05/2021 ha concesso il contributo per l’importo complessivo pari ad euro 45.000,00 €.

Con Delibera di Consiglio Comunale n.05 del 30/01/2024 è stato approvato il DOCUMENTO STRATEGICO DEL COMMERCIO.

Le azioni e gli obiettivi operativi che l’Amministrazione intende raggiungere, anche attraverso il coinvolgimento del Distretto Urbano del Commercio, sono esplicitate nelle linee guida per l’avvio del programma di attività distrettuali promosse dal DUC Casamassima/Sammichele di Bari – DGR n.473/21.

Il Distretto Urbano del Commercio Diffuso ha collaborato attivamente con l’associazione PRO-LOCO Casamassima per promozione del territorio attraverso evento “ Balcone Fiorito”.

Sono stati effettuati numerosi corsi formativi ed alcuni di essi sono stati attuati nel territorio di Casamassima destinati alle attività commerciali del territorio:

- Corso di Inglese;
- Corso di formazione per utilizzo internet finalizzato alle vendite on-line
- Corso da vetrinista.

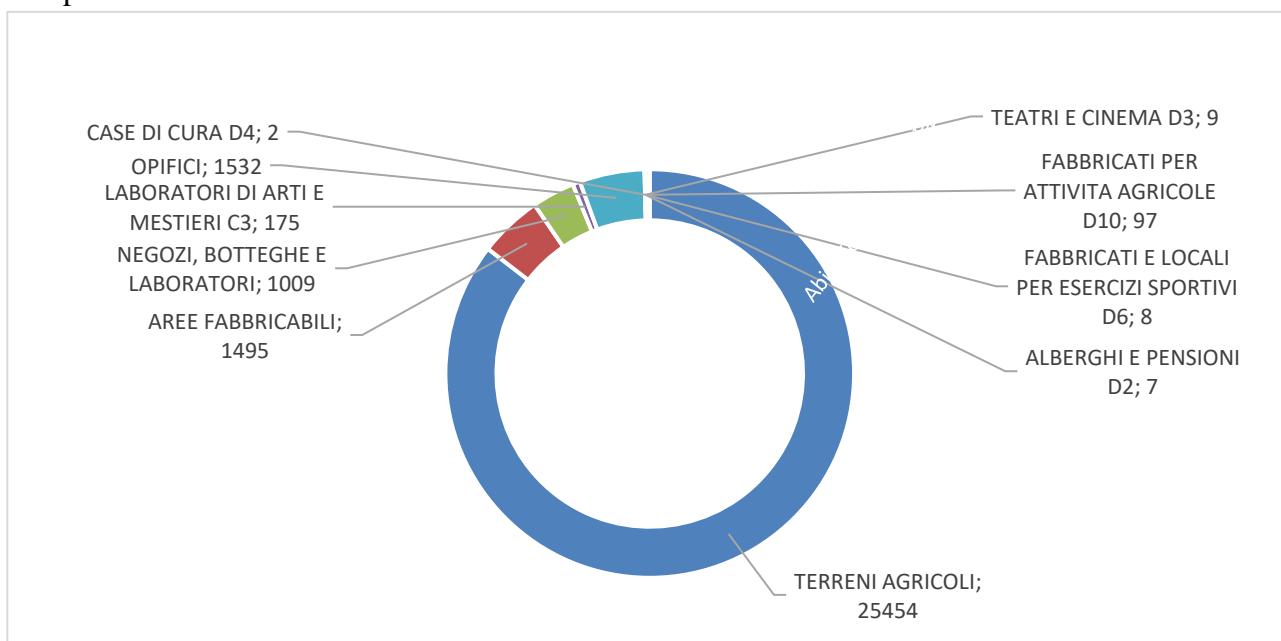
2.4.4 PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

I dati del patrimonio edilizio privato del Comune di Casamassima sono stati estrapolati dalla banca dati IMU riferiti all'anno 2024, con riferimento alle categorie catastali e lo stato di occupazione.

Di seguito si evidenzia la tabella con le differenti tipologie e le relative unità immobiliari presenti:

CATEGORIE	N. UNITA' IMMOBILIARI
<i>Terreni agricoli</i>	25454
<i>Aree fabbricabili</i>	1495
<i>Negozi, botteghe e laboratori</i>	1009
<i>Laboratori di arti e mestieri C3</i>	175
<i>Opifici</i>	1532
<i>Teatri e Cinema D3</i>	9
<i>Alberghi e pensioni D2</i>	7
<i>Case di Cura D4</i>	2
<i>Fabbricati e locali per esercizi sportivi D6</i>	8
<i>Fabbricati per attività agricole D10</i>	97
Totale Abitazioni	14903
Abitazioni di principali	7210
Abitazioni in cat.A8	9
Totale immobili C2 C6	12002
C2 pertinenze	1627
C6 pertinenze	3505

Nel grafico successivo si evidenzia la distribuzione percentuale numerica delle unità immobiliari disponibili sul territorio.



2.4.5 DPRU – Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana

In data 12/09/2017 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Casamassima, Sammichele di Bari e Turi per la candidatura dell'Associazione di Comuni così definita alla nomina di Area Urbana, avente Autorità Urbana in seno al Comune Capofila (Casamassima).

I tre comuni, Casamassima, Sammichele di Bari e Turi, hanno avviato un percorso di analisi del proprio tessuto urbano, finalizzato alla proposizione di una strategia di interventi tra loro integrati sul tema della rigenerazione Urbana, la cui attuazione consente un miglioramento dell'assetto urbanistico, abitativo, sociale, economico, ambientale e culturale delle cittadine. Sulla base di tali presupposti i Comuni hanno stabilito di dotarsi del **Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana** riferito al Sistema Urbano, composto dall'associazione di Casamassima, Sammichele di Bari e Turi, coerente nel contempo alle nuove esigenze della comunità locale ed ai principi guida della programmazione comunitaria vigente.

Secondo quanto previsto nella nuova programmazione regionale del POR PUGLIA 2014-2020 – Asse XII: Sviluppo Urbano Sostenibile, gli avvisi pubblici finanzieranno **programmi complessi** costituiti da interventi e progetti tra loro integrati, finalizzati alla rigenerazione sostenibile di quartieri degradati.

Con Delibera di Consiglio n° 12 del 11/10/2017 è stato approvato in via definitiva il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU).

L'idea-forza su cui si strutturano i contenuti programmatici del DPRU è quella di rafforzare i legami (ora indeboliti, ora mancanti) tra le tre città e al loro interno, e tra queste e il territorio aperto, così da strutturare una rete materiale e immateriale in grado di intensificare e rendere sistemiche le reciproche interrelazioni (economiche, culturali, ambientali), a partire dai punti di forza rilevabili nel sistema urbano.

Il territorio del sistema urbano è infatti un luogo di transizione, potenzialmente al centro (ma attualmente alla periferia) di diversi sistemi insediativi: quello della conurbazione barese (che esercita una particolare pressione insediativa, economica e finanche identitaria soprattutto su Casamassima); quello del sistema sub-costiero del sud-est barese e quello della Valle d'Itria (con cui si relaziona principalmente Turi); quello murgiano e dell'entroterra tarantino (con cui si interfaccia in parte Sammichele di Bari).

Un nuovo patto tra città, e tra queste e le campagne, può essere l'avvio di una pianificazione comune che sappia puntare a un rinnovato e duraturo equilibrio (insediativo, sociale ed economico) tra dimensione rurale e dimensione urbana.

Si tratta quindi di preservare, strutturare e consolidare l'ambito complessivo attraverso le sue risorse principali, contrastando le attuali condizioni di marginalità urbana e valorizzando le potenzialità che la condizione di transizione offre, riattivando e reinventando le originarie connessioni che tradizionalmente hanno legato la componente urbana e quella diffusa della Città storica.

L'obiettivo generale della rigenerazione urbana appare allora declinabile attraverso le seguenti linee strategiche:

- la riduzione delle distanze fisiche e immateriali tra i centri urbani e tra questi e la campagna, con particolare attenzione per il potenziamento e la valorizzazione delle connessioni viarie e ambientali;
- la riscoperta della campagna aperta come luogo del vivere sostenibile, riattivando il patrimonio diffuso sia a servizio della dimensione rurale che in relazione agli elementi paesaggistici e ambientali;
- il recupero dei centri storici (a partire dalla riqualificazione del tessuto edilizio, dei caposaldi monumentali e degli spazi aperti con funzioni di servizio) e la costituzione di una rete immateriale di connessione tra essi;
- la ri-costituzione di una definizione reciproca tra limite urbano e spazio rurale, puntando sugli spazi agricoli peri-urbani come risorsa per la rigenerazione delle periferie e al contempo come spazio di transizione verso la campagna aperta;
- il rafforzamento dell'identità e dell'attrattività del territorio, anche mediante la promozione di un sistema culturale e sociale diffuso.

Il comune di Casamassima possiede un centro storico medievale, detto "Paese Azzurro" - per la presenza di numerose

abitazioni intonacate con un colore azzurro molto chiaro - e la zona ad esso adiacente edificata fino al 1945. È il Comune che ha conosciuto un incremento demografico dovuto alla migrazione di capitale umano da Bari grazie alla sua vicinanza e ai costi calmierati delle abitazioni. Ciò però ha provocato un inasprirsi delle problematiche in ambito sociale e una necessità maggiore di infrastrutture e luoghi di aggregazione, tuttora quasi inesistenti.

Le criticità sociali e ambientali legate al diffuso degrado del nucleo antico, il quale nonostante la sua antica storia e la presenza di numerosissimi monumenti, si presenta fortemente deteriorato ed abbandonato. In particolare va rilevata la presenza di edifici pubblici dismessi di assoluto rilievo storico-architettonico come il complesso monastico di S. Chiara ormai abbandonato da anni che necessita urgentemente di un intervento di recupero. La struttura richiede inoltre un efficientamento energetico e soprattutto strutturale, per consentire la messa in sicurezza di tutta l'area, con la conseguente apertura al pubblico di un monumento così importante per la città. Si è verificato negli ultimi decenni anche un progressivo spopolamento del centro storico, a causa sia del degrado in cui versa tutta l'edilizia, ma anche per la totale mancanza di servizi: è riscontrabile una carenza di zone attrezzate, servizi, luoghi di aggregazione, parcheggi e aree verdi. Manca inoltre un sistema di mobilità ecosostenibile, che permetta ai diversamente abili ed alla popolazione anziana, numerosa nella città, di muoversi in sicurezza per le vie del tessuto cittadino. Non in ultimo, va sottolineata la critica situazione economico-sociale caratterizzata da povertà e di marginalità della componente giovanile, con livelli di disoccupazione molto alti, fenomeni di illegalità e devianza, incremento del fenomeno dell'inadempienza scolastica da parte di minori. È presente nell'area limitrofa al centro storico un importante polo scolastico, Il Circolo Didattico Marconi, ubicato in una struttura di grandi dimensioni che necessita di efficientamento e messa in sicurezza.

Sia da parte dei cittadini che della politica, c'è la volontà di favorire l'integrazione e il sentimento di comunità attraverso lo sviluppo urbano, il quale comporterebbe un notevole interesse culturale, sociale, turistico ed economico di tutto il paese.

2.4.6 P.U.G. – PIANO URBANISTICO GENERALE

Il Comune di Casamassima attualmente è dotato di un Piano Regolatore Generale adottato con la DCC n. 55/1995 ed approvato con DCC n.22/2000.

Con l'approvazione della LR n. 20 del 27 Luglio 2001, Norme generali di governo e uso del territorio, la Regione Puglia ha rinnovato la sua legislazione in materia urbanistica accogliendo l'evoluzione teorico e normativa che disciplina la moderna pianificazione, prevedendo, all'art. 6, che la pianificazione urbanistica comunale, di livello generale, venga effettuata mediante Piano Urbanistico Generale (PUG), il cui procedimento formativo è disciplinato dall'art.11.

La legge definisce un complesso ed articolato approccio alle nuove modalità di pianificazione del territorio che, in base al principio di sussidiarietà, si differenzia da quelle della disciplina urbanistica consolidata, caratterizzata da un sistema pianificatorio gerarchico e descendente, a favore invece di un procedimento di tipo ascendente, partecipato e consensuale. Inoltre con l'art. 8 dispone che la formazione dei Piani avvenga in coerenza col Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG).

Per una città, il requisito principale deve essere quello della vivibilità, della facilità con cui risponde ai bisogni dei cittadini, e della forza del legame che con gli stessi (e tra gli stessi) riesce ad istituire.

Città oggi vuol dire anzitutto città funzionale, che vuol essere città dei cittadini, che vuol diventare città organizzata per farli vivere meglio, per agevolare le loro attività, il lavoro, il benessere, la convivenza civile: questi sono i caratteri di una città bella. Per ottenere questo risultato, il governo della città deve essere in grado di ascoltare i cittadini, coinvolgerli nelle decisioni che li riguardano.

Deve produrre un progetto condiviso di città, capace di riannodare i legami interrotti, non solo tra le porzioni dell'organismo urbano, ma anche tra i diversi pezzi della comunità, oggi forse costretti all'indifferenza, verso la costruzione di un possibile progetto comune.

Un nuovo Piano Urbanistico Generale è lo Statuto che una Comunità si dà per l'uso del suo territorio. Si fonda naturalmente su un racconto costruito su di un linguaggio comune, anche a partire da assunti "non tecnici", frutto

della partecipazione e condivisione.

Una comunità partecipe e consapevole deve poter conoscere e condividere le regole di trasformazione dell’ambiente in cui vive.

Ogni cambiamento della struttura operato senza una reale partecipazione, è avulso dalla Storia della città, estraneo ai caratteri identitari del corpo sociale, lontano dalla cultura e dai bisogni dei cittadini.

Il PUG, attraverso la definizione degli obiettivi, delle forme di partecipazione e della dotazione strumentale, deve segnare l’inizio di una stagione nuova del governo del territorio e costituire l’avvio di un percorso di costruzione di una visione del futuro della città e del territorio.

Gli obiettivi devono fondarsi sulla conoscenza della situazione locale, dei suoi punti di forza e di debolezza, delle opportunità e dei rischi, che devono essere desunti da scenari di riferimento locali e sovralocali.

Le scelte urbanistiche dovranno scaturire da un aggiornato e completo sistema delle conoscenze e dai suoi quadri interpretativi, aggiornati ai nuovi scenari sociali, economici e culturali, nonché alle sopravvenute esigenze concertative ai fini della condivisione delle scelte di trasformazione territoriale e urbana, e alle esigenze gestionali del PUG in fase attuativa dello stesso.

Negli ultimi anni, e di recente, vi sono state variazioni significative del quadro legislativo e normativo in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica, volte ad assicurare che le trasformazioni contenute nei Piani urbanistici comunali siano condivise, praticabili e sostenibili.

È necessario dotare la città di uno strumento di pianificazione aggiornato ed efficace, capace di rendere praticabili le previsioni di futuro assetto del territorio in esso contenute, dando risposta alle concrete esigenze di miglioramento della qualità della vita e di valorizzazione del territorio.

Gli obiettivi della redazione del PUG della nostra città sono:

- promuovere la conoscenza del PUG quale nuovo strumento di governo del territorio;
- sensibilizzare la cittadinanza, gli enti e i professionisti ad una cultura urbanistica più attenta alla sostenibilità ambientale e al consumo del suolo;
- conoscere la percezione che i cittadini hanno dei contesti urbani di riferimento e porre attenzione alla valorizzazione delle conoscenze territoriali degli abitanti;
- promuovere l’idea di città bene comune quale luogo dell’abitare di cui amministrazione e cittadini si prendono cura degli spazi urbani in modo condiviso;
- favorire il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riferimento alla *perfomance* ambientale e alla vivibilità degli spazi e dei quartieri;
- mappare gli spazi e i luoghi della rigenerazione urbana;
- implementare l’attrattività turistica sostenibile dei territori attirando nuovi flussi turistici in aggiunta a quelli connessi all’attuale situazione.

L’Amministrazione Comunale intende avviare il percorso per dotarsi di un nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi dell’art.8 della L.R. 20/2001, adeguato agli strumenti territoriali di governo del territorio vigenti (PPTR, PAI ecc.) nonché alle mutate condizioni sociali, culturali, ambientali e di sviluppo economico del territorio di Casamassima.

Il Comune di Casamassima è risultato beneficiario di un contributo regionale pari ad € 23.000,00 per la redazione del PUG giusta determina dirigenziale n.247 del 02/07/2024 del Servizio Osservatorio della Regione Puglia.

2.4.7 PATTO PER LA PUGLIA – POR FESR/FSE 2014/2020 – Asse XII “Sviluppo Urbano Sostenibile” – Azione 12.1 “Rigenerazione Urbana Sostenibile” – Strategia Integrata di Sviluppo Sostenibile “SISUS INCLUDENDO”.

Tutti gli interventi di Rigenerazione Urbana Sostenibile del Comune di Casamassima si sono conclusi a fine 2023. Finanziati con l’Azione in oggetto per un importo complessivo di euro 2.278.125,00, sono i seguenti:

- *Restauro dell'ex Monastero di S. Chiara: Riqualificazione della corte interna e completamento recupero funzionale blocco A – importo progetto € 1.250.000,00*

Gli interventi hanno interessato il chiostro, i prospetti interni che insistono direttamente su di esso, i portici voltati, il fornice di accesso, i locali a piano terra affacciati sul porticato, la terrazza a quota +4,00 mt su via Santa Chiara ed una parte dei lavori di completamento del secondo piano.

La sistemazione del chiostro ha previsto il rifacimento della pavimentazione utilizzando una pavimentazione continua decorativa in cocciopesto spazzolato per esterni in combinazione con inserti in pietra naturale. Restauro e ripristino delle scale esterne che collegano i vari livelli del chiostro.

Sui prospetti interni del chiostro sono stati eseguiti lavaggi delle parti lapidee, con revisione generale delle cortine murarie tramite estirpazione delle erbe infestanti e applicazione di biocida, rimozione di eventuali chiodi, zanche, staffe e corpi estranei in genere. Inoltre si è effettuata la stilatura dei giunti e il ripristino delle parti intonacate.

Per quanto riguarda la terrazza si è rimosso lo strato di cls esistente e alla posa in opera di nuova pavimentazione continua, in accordo con quanto già previsto per la parte centrale del chiostro (cocciopesto spazzolato).

È stato realizzato un nuovo impianto di illuminazione di tutta l’area esterna del chiostro.

Al secondo piano sono stati eseguiti interventi di finitura per rendere funzionali gli ambienti: nuovi intonaci, infissi interni ed esterni, pavimentazioni e rivestimenti, tinteggiature, impianto idrico sanitario, impianto elettrico e, impianto di climatizzazione, sistema di illuminazione.

Stato attuazione dell’intervento:

- progetto esecutivo approvato Determina DST n. 121 RG n. 441 del 16/03/2022;
- affidamento lavori contratto appalto Rep. n. 6107 stipulato in data 09/09/2022
- consegna lavori in data 27/09/2022;
- certificato di ultimazione dei lavori in data 24/11/2023;
- certificato di regolare esecuzione in data 15/12/2023.

Tempistica: intervento completato.

- *Rifacimento del tronco di fogna bianca da via G. Marconi a via Don Minzoni – importo progetto € 670.000,00*

L’obiettivo è stato quello di realizzare una infrastruttura in grado di intercettare le acque che provengono da Via Cisterna e si accumulano in Largo Fiera, per smaltirle a norma di legge.

L’intervento è localizzato in Via Cisterna, Largo Fiera e in parte Via Marconi / angolo Via Don Minzoni e ha previsto la realizzazione di:

- un sistema di intercettazione del deflusso proveniente da Via Cisterna con l’installazione di caditoie lineari continue;
- nuovo tronco di fognatura di lunghezza circa 20m, in sostituzione di quello esistente;
- un impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia costituito interamente da vasche prefabbricate e interrate;
- un sistema di n.7 pozzi disperdenti in zona anidra;
- sostituzione del rivestimento carrabile di asfalto del parcheggio di Largo Fiera con la posa in opera di masselli autobloccanti in cemento;

- demolizione della pavimentazione dei marciapiedi antistanti la scuola Marconi e ripristino dei soli cordoni in una configurazione coerente con il ripristino della pavimentazione a cura di altro progetto;
- un sistema di intercettazione del deflusso all'intersezione tra Via Marconi e Via Don Minzoni con la realizzazione di n.4 canale di drenaggio;
- installati n. 3 pozzi lungo via Marconi con caditoia in ghisa;
- sostituzione dei n.4 chiusini in ghisa sferoidale a copertura dei pozzi delle bocche di lupo lungo il marciapiede di Via Marconi, nonché la sostituzione delle n.4 griglie a copertura delle caditoie poste sul basamento superiore dell'impianto di trattamento esistente in Via Cisterne.

Completano gli interventi il ripristino della sede stradale e dello stato di fatto, nonché l'installazione di un impianto di allertamento e monitoraggio.

Stato attuazione dell'intervento:

- progetto esecutivo approvato Delibera di G.C. n. 9 del 16/01/2023;
- affidamento lavori contratto appalto Rep. n. 6110 stipulato in data 13/10/2022
- consegna lavori in data 20/02/2023;
- certificato di ultimazione dei lavori in data 15/09/2023;
- certificato di regolare esecuzione in data 15/12/2023.

Tempistica: intervento completato.

- ***Riqualificazione di Largo Fiera e via Cisterne con realizzazione di percorsi pedonali – importo progetto € 315.000,00***

L'intervento ricade in ambito completamente urbanizzato del Comune di Casamassima. In particolare via Guglielmo Marconi (nel tronco che va da Piazza Aldo Moro fino alla Villa Comunale), via Cisterne (da via Don Gaetano Grandolfo fino a via Matteotti), via Matteotti (per il solo marciapiede prospiciente all'istituto scolastico) e l'ultimo tronco di via Don Gaetano Grandolfo (da via Cisterne fino a via Acquaviva).

Gli interventi principali sono:

- il rifacimento della pavimentazione di entrambi i marciapiedi di via G. Marconi (dalla Piazza Aldo Moro alla Via Don Minzoni) utilizzando basole in pietra;
- il rifacimento e la riconfigurazione dello spazio pedonale sito fra Largo Fiera e l'Istituto Scolastico Marconi, utilizzando basole in pietra (della stessa natura e tipologia di quelle utilizzate per i marciapiedi) e conglomerato cementizio pigmentato drenante;
- la realizzazione di basolati carrabili in pietra tenace in corrispondenza delle intersezioni site lungo via G. Marconi, costituiti da basole;
- la realizzazione di una mini rotatoria fra via Cisterne e via Don Gaetano Grandolfo, con isola sormontabile rifinita in acciottolato legato;
- il rifacimento del marciapiede perimetrale dell'istituto scolastico Marconi (lungo via Matteotti e via Cisterne);
- il rifacimento del marciapiede che delimita l'area di sosta di Largo Fiera, lungo via Cisterne;
- la realizzazione di n. 2 aiuole e di n. 15 alvaretti per la piantumazione di essenze arbustive e arboree autoctone;
- la riqualificazione dell'area di sosta pedonale della piazzetta sita ad angolo fra via G. Marconi e via G. Matteotti attraverso la sostituzione della pavimentazione e l'inserimento di nuove sedute e di elementi di arredo;

Stato attuazione dell'intervento:

- progetto esecutivo approvato Determina DST n. 506 RG n. 1947 del 20/12/2021;
- affidamento lavori contratto appalto Rep. n. 6122 stipulato in data 24/05/2023;
- consegna lavori in data 06/09/2023;
- certificato di ultimazione dei lavori in data 12/12/2023;
- certificato di regolare esecuzione in data 15/12/2023.

Tempistica: intervento completato.

2.4.8 P.A.E.S.C. – PIANO DI AZIONE PER L’ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA

I cambiamenti climatici sono un problema molto sentito non solo dai governi nazionali e locali ma dall’intera collettività. Nelle città il fenomeno si presenta in maniera più visibile a causa della concentrazione di agenti inquinanti che derivano dal traffico, dal riscaldamento e dai processi industriali. Per queste ragioni è maturata la consapevolezza che gli interventi per migliorare l’efficienza energetica delle città giocano un ruolo strategico nelle politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici globali. Il ruolo centrale dei governi locali è stato sottolineato anche durante la conferenza mondiale sul clima organizzata dalle Nazioni Unite a Durban. In tale occasione è stato presentato un documento sottoscritto da oltre 500 città di tutto il mondo in cui si riconosce “che le città sono i centri dell’innovazione economica, politica e culturale, motori delle economie nazionali” e che “i governi locali rivestono un ruolo strategico nell’affrontare i cambiamenti climatici per la loro responsabilità in piani e regolamenti che possono influenzare adattamento e mitigazione”. I governi locali, infatti, svolgono un ruolo decisivo nella mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, soprattutto se si considera che l’80% dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ è associato alle attività urbane. L’Unione europea sta agendo con più modalità nel settore dell’efficienza energetica. L’atto significativo in tale direzione è l’impegno preso nel 2007 dagli Stati membri nel cosiddetto “pacchetto clima energia” – conosciuto anche come pacchetto 20-20-20 - che aveva fissato gli obiettivi da raggiungere entro il 2020 sul fronte del risparmio energetico (+20%), dell’incremento della produzione da fonti energetiche rinnovabili (+20%) e della riduzione dei gas serra (-20%). Una nuova azione risultava quindi necessaria al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l’Unione Europea si è posta al 2020 in termini di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, di maggiore efficienza energetica e di maggiore utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. A questo proposito, il 29 gennaio 2008, nell’ambito della seconda edizione della settimana Europea dell’Energia Sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato “il Patto dei Sindaci” (Covenant of Mayors), un’iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale. Questa innovativa iniziativa, su base volontaria, ha impegnato le città europee a predisporre un Piano di Azione con l’obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentassero il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorassero l’efficienza energetica e attuassero programmi ad hoc sul risparmio energetico e l’uso razionale dell’energia.

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l’efficienza energetica e l’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. L’aspetto più innovativo che emerge dal Patto dei Sindaci è il trasferimento di responsabilità dal governo “centrale” a quello “locale”: le Amministrazioni Locali hanno l’opportunità di impegnarsi concretamente nella lotta al cambiamento climatico attraverso interventi che modernizzino la gestione amministrativa e influiscano sulla qualità della vita dei cittadini. Inoltre, si evidenziano altri due aspetti importanti: l’adesione volontaria al Patto dei Sindaci da parte dell’amministrazione pubblica, che assume impegni ed obiettivi non imposti dalla normativa e l’approccio quantitativo nella definizione dei tempi da rispettare e degli obiettivi da raggiungere. I sottoscrittori accettano di preparare regolarmente delle relazioni e di essere sottoposti a controlli durante l’attuazione dei propri Piani d’Azione e accettano l’esclusione dal Patto nel caso non riescano a conformarsi alle sue disposizioni. I governi locali si impegnano inoltre ad assegnare risorse umane sufficienti alle azioni previste, a incoraggiare le proprie comunità a partecipare all’attuazione del Piano d’Azione, a organizzare giornate locali per l’energia e a svolgere attività di networking con altre città. In sintesi aderire al Patto dei Sindaci comporta una serie di impegni e di vantaggi, tra cui:

- rendere una dichiarazione pubblica di impegno supplementare a favore della riduzione di CO₂;
- creare o rinforzare la dinamica sulla riduzione di CO₂ nel territorio comunale;
- condividere con altri enti locali competenze sviluppate nel territorio;
- beneficiare dell’approvazione e del sostegno dell’Unione Europea;
- disporre dei requisiti per ottenere i finanziamenti messi a disposizione dei firmatari del Patto;
- pubblicizzare i risultati conseguiti sul sito web del Patto.

Il Comune di Casamassima ha aderito all’iniziativa europea del Patto dei sindaci il 26 Settembre 2022 impegnandosi così a ridurre le proprie emissioni di CO₂, da qui al 2030, in modo da restare in linea con gli obiettivi fissati dalla Commissione Europea. Il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e per il Clima (PAESC) rappresenta pertanto

l'impegno dell'Amministrazione per raggiungere gli obiettivi del Patto dei Sindaci e lo strumento attraverso il quale viene ricostruito il bilancio comunale dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ e individuati gli ambiti su cui agire per rispettare l'impegno preso, insieme a una specifica lista di interventi da realizzare.

Il Comune di Casamassima è risultato beneficiario di un contributo regionale pari ad € 10.000,00 per la redazione del PAESC giusta determina dirigenziale n.250 del 02/12/2022 del Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Attualmente con determina DST n. 353 RG n. 1231 del 05/07/2024 del Servizio di Gestione del Territorio è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).

2.4.9 P.E.B.A. – PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il PEBA nasce con lo scopo di garantire alle persone con disabilità un elevato grado di accessibilità e visitabilità degli edifici pubblici, nonché di quelli privati di interesse pubblico e degli spazi urbani pubblici dell'ambiente in cui vivono.

A tal fine il PEBA una volta redatto deve poter essere oggetto di consultazione su larga scala per consentire il raggiungimento degli obiettivi proposti, oltre che poter essere aggiornabile nel tempo e adeguato agli interventi effettivamente realizzati. Un momento fondamentale per la redazione dei PEBA è la partecipazione per consentire il coinvolgimento attivo di portatori di interesse e cittadini. La Regione Puglia ha avviato sin dal 2019 una serie di azioni volte a sostenere i Comuni nell'adozione dei PEBA, approvando le linee guida utili per la definizione dello strumento e bandi finalizzati alla concessione di un contributo. A tali azioni a valere sui fondi regionali, si è aggiunta una dotazione ministeriale a valere sul «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità» assegnata alla Regione Puglia dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto 10 ottobre 2022.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 177/2023 del 01/09/2023 questa Amministrazione ha manifestato la volontà di dotare il Casamassima del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) e di accedere al contributo stanziato dalla Regione Puglia.

Il Comune di Casamassima è risultato beneficiario di un contributo regionale pari ad € 6.000,00 per la redazione del PEBA giusta determina dirigenziale n.504 del 07/12/2023 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia.

Attualmente si è in fase di affidamento dell'incarico da parte del Servizio di Gestione del Territorio per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

2.4.10 PROGRAMMA DELL'ABITARE SOSTENIBILE E SOLIDALE REGIONE PUGLIA: PROGRAMMA DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE - L.R. n° 22 DEL 20.05.2014 – CAPO III ART. 4

Gli interventi nel Comune di Casamassima per il Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale in oggetto riguardano la realizzazione di alloggi ERP.

Il Comune di Casamassima ha presentato istanza di partecipazione al finanziamento dei contributi per interventi di nuova costruzione di edifici di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di tipologia nZEB – D.G.R. n. 2419 del 19.12.2019 “Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale Regione Puglia” – Linea di Intervento n. 1.

Con Determina n. 164 del 15.04.2021 la Regione Puglia ha approvato la Graduatoria relativa all'Avviso Pubblico di Selezione per la Linea di Intervento n. 1 di cui alla Delibera di G.R. n. 2419 del 19/12/2019, con la quale il Comune di Casamassima non viene ammesso a finanziamento poiché la domanda di contributo regionale eccede la dotazione finanziaria prevista per la Linea di Intervento n. 1 dalla D.G.R. n. 2419 del 19/12/2019.

Con D.G.R. n. 1770 del 30.11.2022 di variazione di bilancio di previsione 2022 e Determina Dirigenziale pag. 39

n. 398 del 06.12.2022 di impegno di spesa e scorimento graduatorie, il Comune di Casamassima è risultato in posizione utile per la concessione del finanziamento.

Con Determina n. 27 del 07.02.2023 la Regione Puglia ha concesso il contributo finanziario provvisorio di € 1.000.000,00 in favore del Comune di Casamassima per l'intervento di nuova Costruzione di edificio ERP nZeb in via Rutigliano.

Con D.G.C. n.113 del 28.10.2020 è stato approvato lo studio di prefattibilità tecnica economica per l'intervento di *“Nuova costruzione di edifici nZEB nella zona PEEP di via Rutigliano”*, dell'importo complessivo di € 1.335.454,30;

Con DGC n. 84 del 17/05/2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico economica, relativo all'intervento di *“Nuova costruzione di edifici nZEB nella zona PEEP di via Rutigliano”*.

Con DGC n. 147 del 07/08/2024 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di *“Nuova costruzione di edifici nZEB nella zona PEEP di via Rutigliano”*.

Con Determina n. 521 del 15.11.2024 R.G. 2011 si avviano le procedure di selezione del contraente per l'esecuzione dei lavori di *“Nuova costruzione di edifici nZEB nella zona PEEP di via Rutigliano”*;

Le operazioni di selezione del contraente per l'esecuzione dei lavori di *“Nuova costruzione di edifici nZEB nella zona PEEP di via Rutigliano”* si sono concluse in data 23/12/2024.

2.4.11 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: LE OPPORTUNITÀ PER I COMUNI ITALIANI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali.

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso:



La titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, interventi per il sociale).



La partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione).



La localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, ferrovie/porti, sistemi irrigui, banda larga, ecc.).

Alla data del 31/12/2024 le seguenti candidature sono risultate ammesse a finanziamento:

servizio gestione del territorio. Infrastrutture OO.PP.

MISSIONE	AVVISO	INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO
M4: Istruzione e ricerca	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Intervento di efficientamento energetico della scuola primaria G. Marconi	2.530.000,00 €
	Piano di estensione del tempo pieno e mense	Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica e allestimento della mensa scolastica della scuola elementare Guglielmo Marconi	146.700,00 €
	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Nuova costruzione di asilo nido in via Conversano a Casamassima	1.290.000,00 €
M5: Inclusione e coesione	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del palazzo Municipale	3.230.000,00 €
		Riqualificazione urbana di piazza Aldo Moro, corso Vittorio Emanuele e corso Umberto I	1.750.000,00 €
	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità	Riqualificazione area presso il complesso denominato Covent Garden	1.420.000,00 €

	dell'Abitare	mediante realizzazione di parco urbano attrezzato	
	Piani Urbani Integrati	Riqualificazione centro storico e completamento restauro conservativo con recupero funzionale del monastero di Santa Chiara	2.875.079,77 €

PROGETTI PNRR POI STRALCIATI

MISSIONE	AVVISO	INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO
M2: Rivoluzione verde transizione ecologica	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (art. 1, commi 29-37, legge 27 dicembre 2019, n. 160. decreti mint 14 gennaio 2020, 30 gennaio 2020, 11 novembre 2020)	Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale II tratto di viabilità di via Cardo Diritta	90.000,00 €
		Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale III tratto di viabilità di via Cardo Diritta	180.000,0 €
		Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del centro storico e di piazza Aldo Moro	90.000,00 €
		Efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'ex Carcere Mandamentale in via Papa Giovanni XXIII	90.000,00 €
		Efficientamento pubblica illuminazione Coven Garden ed Ampliamento Pubblica illuminazione via Vecchia Sammichele	90.000,00 €
M5: Inclusione e coesione	Valorizzazione dei Beni Confiscati alle Mafie	Intervento di recupero e rifunzionalizzazione appartamento via Fiorentini	300.000,00 €

Servizio AA.GG.

MISSIONE	AVVISO	INTERVENTO PROPOSTO	IMPORTO
M1: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – M1C1 PNRR Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziato dall’Unione Europea – NextGeneration EU € 155.234,00	Piattaforma Opencity Italia per sito web e servizi digitali per il cittadino	€ 99.989,98
M1: Abilitazione al cloud	1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali – M1C1 PNRR finanziato dall’Unione Europea NextGeneration EU € 121.992,00	Servizio PNRR Cloud 8	€ 73.200,00
M1: Abilitazione al cloud	1.2 Abilitazione al cloud	Servizio di	€ 6.325,70

	per le PA Locali finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU € 121.992,00	implementazione al piano di migrazione al Cloud comprensivo di attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e formazione	
M1: PDND (Piattaforma digitale Nazionale dati)	1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati – PNRR M1C11 I 1.3 Dati e interoperabilità finanziato dall'Unione Europea nextGeneration EU € 20.344,00	Piattaforma digitale dati servizio Opendata in adesione al MITD	€ 19.520,00
M1: PND (Piattaforma notifiche digitali)	1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali – PDN “Servizi e cittadinanza Digitale” M1C1I1 – 1.4 finanziato dall'Unione Europea – nextGeneration EU € 32.589,00	Modulo Opendata – Notifiche in adesione all'avviso del MITD	€ 29.280,00
M1: AppIo	1.4.3 Servizi e cittadinanza digitale – PNRR M1C1I1.4 finanziato dall'Unione Europea nextGeneration EU € 16.121,00	Servizi di supporto per la partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi previsti dai bandi – servizi e cittadinanza digitale AppIo	€ 12.090,83
M1: SPID/CIE	1.4.4 SPID/CIE – M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea nextGeneration EU € 14.000,00	Servizi di supporto per la partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi previsti dai bandi – servizi e cittadinanza digitale SPID/CIE	€ 10.500,00
M1: PagoPA	1.4.3 PagoPA – M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea nextGeneration EU € 28.281,00	Servizi di supporto per la partecipazione e il raggiungimento degli obiettivi previsti dai bandi – servizi e cittadinanza digitale PagoPA	€ 21.210,83
M:1 ANSC	1.4.4 ANSC – M1C1 PNRR € 8.979,20	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	€ 3.843,00

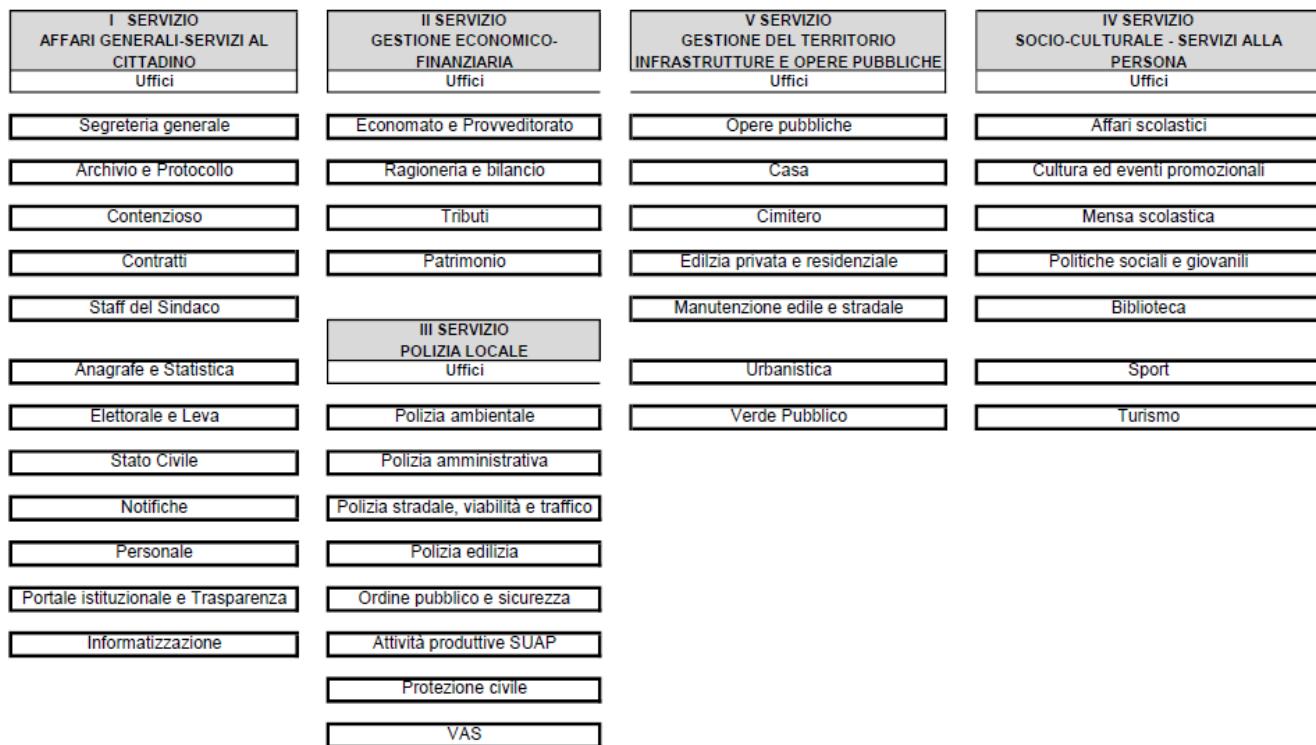
2.4.12 CONTESTO ORGANIZZATIVO

PERSONALE

ORGANIGRAMMA

La Deliberazione di G.C. n. 61 del 13/04/2012 ha approvato l'assetto organizzativo della Macro struttura del Comune di Casamassima.

Segue l'Organigramma



DOTAZIONE ORGANICA

Attualmente la dotazione organica dell'Ente è costituita da n. 65 dipendenti oltre a n. 1 dirigente Segretario Generale.

Nella tabella che segue vediamo come il personale è accorpato alle varie aree e servizi in cui è organizzata la struttura dell'Ente.

RIEPILOGO AL 31.12.2024		
SERVIZI	RESPONSABILI DI SERVIZIO CON E.Q.	NUMERO DIPENDENTI
SERVIZIO AFFARI GENERALI SERVIZI AL CITTADINO	Dott.ssa Carmela Fatiguso	17
SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO	Dott.Rocco Vito Roberto Bellomo	9
SERVIZIO POLIZIA LOCALE	Dott.Francesco Prigigallo	16
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE	Ing. Nicola Ronchi	13
SERVIZIO SOCIO CULTURALE SERVIZI ALLA PERSONA	Dott.ssa Mariangela Nuzzi	10
		7
TOTALE DIPENDENTI E RESPONSABILI DI SERVIZIO CON E.Q.		65

ELEVATA QUALIFICAZIONE

Con la Deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 09/05/2024 sono state individuate le Posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione caratterizzate dalla assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, che costituiscono il così detto “management” dell'Ente, essendo questo Ente privo di dirigenza.

STRUTTURE OPERATIVE

Strutture scolastiche

Strutture Scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	3	461
SCUOLE ELEMENTARI	2	900
SCUOLE MEDIE	2	840

Reti

Reti	Tipo	Quantità
Rete fognaria	nera	km 46
Depuratore	reflui	n. 1
Servizio idrico integrato	in pressione	km 58
Punti luce illuminazione pubblica	Led, Ioduri, sodio	n. 2400
Rete gas	///	km 63
Discarica	Centro Comunale Raccolta	n. 1

Arene Pubbliche

Arene pubbliche	Numero	mq
Arene verdi, parchi e giardini	17	167.810,00
Campo sportivo	1	11.400,00
Palazzetto dello sport	1	4.200,00

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - SOCIETA' PARTECIPATE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 20/12/2024 è stata approvata la revisione ordinaria delle società partecipate dal Comune di Casamassima ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 per l'anno 2023.

Dal suddetto provvedimento emerge il mantenimento senza interventi delle seguenti partecipazioni societarie:

- MURGIA SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 25/07/2024 avente ad oggetto *"Bilancio Consolidato 2023– individuazione dei componenti del “Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Casamassima” e del perimetro di consolidamento"* è stata effettuata la ricognizione ai fini dell'identificazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento del Comune di Casamassima secondo le indicazioni del principio all. 4/4 al D.lgs. 118/2011 come da seguente elenco:

Ente Strumentale	Quota partecipazione del Comune casamassima	Inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica	Inclusione nel Perimetro del Consolidamento
G.A.L. SUD-EST BARESE S.C. A R.L.	2,8	No, in quanto è una società mista, non controllata e non affidataria di servizi dell'ente del socio, ed è partecipata per una quota inferiore al 20%	No, in quanto è una società mista, non controllata e non affidataria di servizi dell'ente del socio, ed è partecipata per una quota inferiore al 20%
MURGIA SVILUPPO Soc. Cons. a R.L.	5,56%	Si , in quanto Società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta di servizi (società in house)	Si , con metodo proporzionale (rilevante in quanto titolare di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo)
ATO Idrico – Autorità Idrica Pugliese	0,47%	Si , in quanto Ente Strumentale Partecipato	Si , con metodo proporzionale (rilevante e non escludibile per incidenza dei parametri di bilancio superiore al 3% dei rispettivi parametri della Capogruppo Comune di Casamassima)
Fondazione Mons. Don Sante Montanaro	20,00%	Si , in quanto si tratta di un ente strumentale che gestisce il patrimonio librario e iconografico, pertanto rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica.	Si , tuttavia occorre verificare se la partecipazione in FONDAZIONE MONS. DON SANTE MONTANARO, poiché può non essere inserita nell'area di consolidamento per il principio dell'irrilevanza. Come ricordato, il bilancio

			<p>di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo, quando presenta, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - totale dell'attivo, - patrimonio netto, - totale dei ricavi caratteristici
PATTO TERRITORIALE AREA METROPOLITANA DI BARI SPA	3,20%	No, dal momento che la società Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari Spa è in procedura fallimentare sarà esclusa dal Gruppo di Amministrazione pubblica	No, dal momento che la società Patto Territoriale Area Metropolitana di Bari Spa è in procedura fallimentare sarà esclusa dal Perimetro di Consolidamento.

SOCIETÀ E ORGANISMI GESTIONALI: ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Denominazione	Servizio
Società Pastore S.R.L.	Servizio refezione scolastica / Mensa Anziani
Società NUOVE PROSPETTIVE COOP.	Servizi cimiteriali
Società MERIDIONALE SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.	Igiene Urbana
Società Gestione Servizi SpA	Lampade votive

Coop. Sole Luna	Centro Aperto polivalente per minori (art. 104 reg. reg. 4/2007)
Coop. Sole Luna	Centro Sociale polivalente per anziani (art. 106 reg. reg. 4/2007)
Coop. Soc. Lysithea	Segretariato Sociale/PUA (art. 83 reg. reg. 4/2007)
Coop. Soc. Lysithea	Segretariato Sociale/Comune (art. 83 reg. reg. 4/2007)
Coop. Soc. Adam/GEA	SAD (art. 87 reg. reg. 4/2007) ADI (art. 88 reg. reg. 4/2007)
Coop. Sole Luna	ADE (art. 87 bis reg. reg. 4/2007) – Centro Servizi Famiglie (art. 93 reg. reg. 4/2007) e Mediazione

	Familiare (art. 94 reg. reg. 4/2007) – PIPPI (PNRR)
Coop. San Bernardo	Assistenza Scolastica Specialistica (art. 92 reg. reg. 4/2007)
Associazione Sud Est Donne	Centro Antiviolenza (art. 107 reg. reg. 4/2007)
Associazione “Social MAXIMA”	Servizio per la gestione dei punti di facilitazione digitale dei comuni dell’ambito territoriale di Gioia del Colle(PNRR)
Centro interculturale “Incontrarsi a Sud”	Sportello per l’integrazione socio-sanitaria culturale degli immigrati (art.108 reg.reg.4/2007)
Coop. Soc. Letitiae	Servizio di pronto intervento sociale (art.84 reg.reg.4/2007)
Coop. Euromediterranea	<p>Sportello Porta Futuro PORTA FUTURO AREA METROPOLITANA DI BARI è il network di job centre esteso nei Comuni del territorio metropolitano.</p> <p>Lo sportello di Porta Futuro Area Metropolitana di CASAMASSIMA, come quello di Bari, offre servizi gratuiti per i cittadini che includono l’orientamento, la ricerca attiva del lavoro, la formazione professionale, il supporto allo sviluppo di start up e creazione d’impresa.</p>
Ditta Donato Trasporti s.r.l.	TRASPORTO PER STUDENTI CON DISABILITÀ (LEPS) (Legge n.234/2021, art.1 c.174)
Associazione GEMMA “ODV”	Social TAXI
	 <p>SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE</p> <p>Progetti “UP” , “ In reading”. Gli operatori volontari di servizio civile, in forza a questo progetto, sono coordinati dal Servizio Sociale Professionale.</p>

ELENCO DEI SERVIZI PREVISTI DAL PIANO DI ZONA

Il Comune di Casamassima è parte, in regime di Convenzione, dell’Ambito territoriale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele e si configura come il secondo Comune dell’ambito per numero di abitanti.

L’Ambito eroga e gestisce numerosi servizi a livello sovra-comunale. Di tale organizzazione integrata fruiscono tutti e quattro i Comuni dell’Ambito in misura proporzionata alle caratteristiche oggettive dei diversi territori oltre che in relazione ai bisogni che emergono dagli uffici preposti.

L’Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle (composto dai comuni di Gioia del Colle, capofila, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari), attraverso il Piano Sociale di Zona, offre al territorio una opportunità di sviluppo del sistema locale dei servizi sociali e sanitari e assicura a tutti i cittadini

residenti nel territorio, livelli omogenei ed adeguati di assistenza e pari opportunità nell'accesso ai servizi, promuovendo la centralità del cittadino per favorire il benessere della persona e delle famiglie, la prevenzione del disagio, la qualità della vita nelle comunità locali secondo i principi di universalità, solidarietà, sussidiarietà, cooperazione tra enti, libertà ed equità sociale.

La logica della programmazione del 5° Piano Sociale di Zona è la continuità assicurata attraverso il consolidamento dei servizi esistenti, e l'implementazione di interventi dettati dal fabbisogno del territorio e da nuovi strumenti finanziari, tale da mirare al potenziamento di un welfare attento ai bisogni espressi dalle comunità locali e basato su una triplice integrazione tra i diversi comuni, tra il Distretto Socio Sanitario e tra le attività istituzionali e le attività sociali presenti nel territorio profit e non.

Nella scheda di seguito, sinteticamente, si elencano i servizi previsti dal piano di zona.

N	Obiettivo di Servizio	anno 2024 Note
1	Consolidamento e potenziamento organizzazione Servizio Sociale Professionale	in carico ai singoli Comuni dell'Ambito e rafforzamento in carico all'Ambito sul finanziamento PON, PAIS, PRINS e Piano Povertà
2	Consolidamento e potenziamento organizzazione Servizio Sociale Segretariato Sociale	Il servizio garantisce delle unità di personale esternalizzato ovvero le assistenti sociali e unità amministrative dislocate presso i 4 Comuni dell'Ambito. Servizio esternalizzato.

3	Porta Unica di Accesso (PUA)	Il servizio garantisce delle unità di personale esternalizzato ovvero le assistenti sociali e unità amministrative dislocate presso i 4 Comuni dell'Ambito. Servizio esternalizzato a cooperativa.
4	Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M)	Organismo presso il Distretto Socio Sanitario composto da personale dei Comuni e della ASL
5	A.D.E. per Famiglie e Minori (Assistenza domiciliare educativa)	Servizio esternalizzato a cooperativa.
6	Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (S.A.D.)	Servizio esternalizzato a cooperativa .
7	Servizio di Assistenza domiciliare integrata (ADI)	Servizio esternalizzato a cooperativa
8	Centro Aperto Polivalente Minori (Casamassima)	Servizio esternalizzato a cooperativa

9	Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi Centro Diurno socio assistenziale per Disabili e Anziani	Sedi fuori dal territorio di Casamassima
10	Assistenza Scolastica Specialistica ad alunni disabili frequentanti le scuole dell'Ambito	Il servizio è stato potenziato con finanziamento ministeriale mediante il “Fondo per l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità” Servizio esternalizzato a cooperativa
11	Equipe Multidisciplinare Antiviolenza per vittime di abusi-Centro antiviolenza	Equipe costituita con personale della ASL e dei Comuni ; approvato il Protocollo operativo dell’Equipe per la gestione integrata delle situazioni di violenza e maltrattamento sui minori sottoscritto tra i Servizi Sociali dei Comuni dell’Ambito Territoriale, unitamente al Centro Antiviolenza e all’Equipe
		Integrata Multidisciplinare per il contrasto alla violenza di Ambito.
12	Centro antiviolenza	Centro antiviolenza con sede a Casamassima gestito da una associazione
13	Servizio Affido Familiare – Servizio Adozioni	Equipe costituita con personale dei Comuni e della ASL
14	Centro Servizi per le Famiglie e Mediazione Familiare	Servizio esternalizzato a cooperativa.
15	Asilo Nido/Centri ludici prima infanzia/Sezioni Primavera Finanziamenti Voucher minori/Buoni Educativi zerotre	Fondo Ministeriale LEPS destinato agli asili nido.

1 6	Centri aperti polivalenti per minori/Centro Diurno/ Ludoteca/servizi educativi per il tempo libero Finanziamenti Voucher minori/Buoni Servizio Minori	Attivi sul territorio
1 7	Trasporto Sociale con ASL c/o Centri di Riabilitazione	Trasporto di utenti svolto dalla ASL e con onere economico per il 50% a carico del Comune/Ambito.
1 8	Bandi e manifesti	Attività propedeutica alle gare
1 9	Utenze ufficio di Piano	spese per il funzionamento, acquisto di beni strumentali, utenze, beni di consumo, personale dell'ufficio di piano
2 0	Centro di Pronta Accoglienza per persone senza fissa dimora/ casa rifugio per donne vittime di violenza.	Sede fuori dal territorio di Casamassima.

21	Pronto Intervento Sociale: Banco Alimentare.	Beneficiari che usufruiscono di derrate alimentari fornite dal Banco di Taranto attraverso Associazioni di volontariato del territorio
22	Abbattimento barriere architettoniche	Fondo regionale(leg.reg 13/1989)
23	Interventi indifferibili	In capo ai singoli Comuni
24	Progetto Vita Indipendente	Finanziamento specifico da Avviso Regionale n.37/2020, modificato da A.D.n.1246/2021.
25	Piano di Comunicazione sito istituzionale	Con la piattaforma dedicata si garantisce la costante interazione e comunicazione tra il comune ed il cittadino, rendendo visibili all'utente tutti i Servizi presenti sul territorio.
26	Reddito di Dignità (RED 2023) misura Regionale	L'istruttoria, concessione del beneficio e presa in carico degli utenti, attività amministrativa e dispositivi di pagamento in capo all'Ambito la sola liquidazione del contributo a carico della Regione (su attribuzione risorse all'Ambito) per i beneficiari della misura. Le istanze delle categorie speciali sono gestite direttamente dal RUP della misura compresa la l'istruttoria, concessione del beneficio, attività amministrativa e dispositivi di pagamento.

27	Piano Povertà	Servizi gestione del Personale per la gestione delle misure di contrasto alla Povertà (ADI E RED).
28	“FONDO AUTISMO” – Fondo per l’inclusione sociale delle persone con disabilità - DPCM 29/07/2022	Misure Regionali extra-piano di zona: Tale finanziamento prevede l’attuazione di interventi in favore di minori con disturbo dello spettro autistico, garantendo due linee di intervento: Percorsi extra-scuola di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori; Progetti volti a sostenere l’attività scolastica degli alunni con disturbo dello spettro autistico nell’ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI.
29	Programma antiviolenza “ Cassiopea 4”	Ricevuta assegnazione di finanziamento Regionale per l’attivazione del Programma antiviolenza CASSIOPEA 4.
30	MO.N.DI - LGBT	L’Ambito di Gioia del Colle è partner attivo (primo livello) per il potenziamento della rete antiviolenza locale integrandola con un approccio antidiscriminatorio di impianto culturale a contrasto alla violenza di genere.
31	PNRR - 1.1.1 - PROGRAMMA P.I.P.P.I	Il Programma P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l’analisi e la risposta a questi bisogni. L’obiettivo è

		<p>aumentare la sicurezza dei bambini, migliorare la qualità del loro sviluppo e supportare il legame positivo genitore-figlio. Esso propone linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile. È necessario implementare un approccio di intervento preventivo con le famiglie in situazione di vulnerabilità, i cui figli vivono forme diverse di negligenza e povertà educativa, materiale, sociale, ecc. per migliorare l'appropriatezza degli interventi.</p> <p>L'obiettivo principale che l'Ambito si propone è Rafforzare il legame tra i servizi, avviare rete di scuole oltre che offrire la presa in carico, il servizio di Assistenza Domiciliare</p> <p>educativa e socio assistenziale, integrazione tra percorso scolastico e ambiente di vita familiare di bambini con disabilità, Mediazione familiare e Supporto psicologico. Servizio esternalizzato a cooperativa.</p>
3 2	PNRR - 1.1.4-SUPERVISIONE	<p>L'Ambito territoriale di Gioia del Colle ha aderito ad un programma, con altri ambiti territoriali, che ha come capofila Altamura per la realizzazione del LEPS “Rafforzamento dei Servizi Sociali” e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”. Finalità della supervisione professionale è garantire un servizio sociale di qualità attraverso la messa a disposizione di strumenti che supportino il benessere degli operatori dei servizi sociali e ne preservino l'equilibrio, con relativa ricaduta sullo stato di benessere delle istituzioni, organizzazione e comunità in cui operano.</p> <p>Ci sono ulteriori risorse da utilizzare nel 2025 con fondi FNPS.</p> <p>Servizio esternalizzato a cooperativa.</p>
3 3	PNRR - 1.7.2.– Punti di facilitazione digitale	Servizio avviato mediante procedura di affidamento, sino al 31.12.2025.
3 4	Porta futuro	Servizio avviato mediante procedura di affidamento sino al 31.08.2025.

3 5	PIANO SOCIALE DI ZONA 2022-2024	A seguito della realizzazione di un percorso di coprogettazione con il territorio dell'Ambito, si è proceduto alla programmazione e all'invio del 5° Piano Sociale di Zona alla Regione Puglia, che ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano sociale di zona 2022/2024 dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del colle.
3 6	PATTO DI CURA / SOSTEGNO FAMILIARE	In base all'Avviso Pubblico Regionale beneficiano alcuni cittadini del territorio nel rispetto dei requisiti di ammissione previste dal bando regionale.

2.4.13 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

FONTI DI FINANZIAMENTO

Descrizione	ENTRATE					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	2.654.406,01	1.319.567,83	1.089.850,58	1.038.277,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	841.279,79	0,00	82.013,17	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.808.560,14	1.222.176,67	195.230,04	147.897,76	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.939.652,64	10.841.535,25	11.466.465,77	11.540.506,25	11.493.611,99	11.939.929,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.250.802,21	2.253.505,07	1.349.902,07	989.691,31	764.300,06	763.593,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.088.642,07	1.980.668,18	2.336.918,18	2.142.018,18	2.142.018,18	2.142.018,18
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.174.663,94	10.359.283,51	10.505.802,15	12.797.082,44	5.136.000,00	636.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.070.000,00	6.070.000,00	6.070.000,00	6.070.000,00	6.070.000,00	6.070.000,00
TOTALE	49.828.006,80	37.046.736,51	36.096.181,96	41.725.472,94	28.605.930,23	24.551.541,54

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	10.456.015,88	10.456.015,88	10.456.015,88
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.720.639,99	1.720.639,99	1.720.639,99
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.069.846,84	2.069.846,84	2.069.846,84
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		14.246.502,71	14.246.502,71	14.246.502,71
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.424.650,27	1.424.650,27	1.424.650,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	4.312,07	1.553,00	1.553,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.420.338,20	1.423.097,27	1.423.097,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	4.126.581,17	8.050.143,18	8.000.000,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	4.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.126.581,17	8.050.143,18	8.000.000,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

⁽²⁾ Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.409.805,99			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.672.215,74	14.399.930,23	14.845.541,54	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	14.719.856,29	14.719.865,59	14.565.476,90	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di</i> <i>prestiti di cui Fondo anticipazioni di</i> <i>liquidità</i>	(-)	1.437.704,77	1.402.632,43	1.483.921,58	
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		76.437,99	50.143,18	50.143,18	
		0,00	0,00	0,00	
		0,00	0,00	0,00	
		-124.078,54	-370.078,54	229.921,46	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	124.078,54	370.078,54	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	229.921,46	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	1.038.277,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	147.897,76	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.797.082,44	5.136.000,00	636.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	124.078,54	370.078,54	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	229.921,46
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.859.178,66	4.765.921,46	865.921,46
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		4.000.000,00	0,00	0,00
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.000.000,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025 - 2026 – 2027

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	9.409.805,99								
Utilizzo avанzo di amministrazione		1.038.277,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		147.897,76	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	24.598.543,66	11.540.506,25	11.493.611,99	11.939.929,39	Titolo 1 - Spese correnti - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.754.064,25	14.719.856,29	14.719.865,59	14.565.476,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.599.118,84	989.691,31	764.300,06	763.593,97		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.337.297,31	2.142.018,18	2.142.018,18	2.142.018,18					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	27.660.270,32	12.797.082,44	5.136.000,00	636.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - <i>di cui fondo pluriennale</i>	24.323.792,39	13.859.178,66	4.765.921,46	865.921,46
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - <i>di cui fondo pluriennale</i>	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	57.195.230,13	27.469.298,18	19.535.930,23	15.481.541,54	Totale spese finali	48.077.856,64	32.579.034,95	19.485.787,05	15.431.398,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.014.919,70	4.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	76.437,99	76.437,99	50.143,18	50.143,18
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.155.711,32	6.070.000,00	6.070.000,00	6.070.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.566.821,74	6.070.000,00	6.070.000,00	6.070.000,00
Totale Titoli	70.365.861,15	40.539.298,18	28.605.930,23	24.551.541,54	Totale Titoli	57.721.116,37	41.725.472,94	28.605.930,23	24.551.541,54
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	22.054.550,77								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	79.775.667,14	41.725.472,94	28.605.930,23	24.551.541,54	TOTALE COMPLESSIVO	57.721.116,37	41.725.472,94	28.605.930,23	24.551.541,54

2.5. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO QUINQUENNIO 2023-2028

Le linee programmatiche di mandato sono state approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 07/07/2023, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL e vengono di seguito sintetizzate.

Le linee programmatiche

- a) **LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA**
- b) **AMBIENTE**
- c) **CULTURA – ARTE – SPETTACOLO**
- d) **POLITICHE DEL CENTRO STORICO, TURISMO E MARKETING TERRITORIALE**
- e) **ISTRUZIONE**
- f) **AZIONE FISCALE**
- g) **ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA**
- h) **SPORT**
- i) **POLITICHE SOCIALI – CASAMASSIMA “BLU” E INCLUSIONE SOCIALE**

LE LINEE PROGRAMMATICHE

Per intervenire all'interno del contesto descritto in precedenza, di seguito vengono illustrate 9 linee di intervento programmatiche intorno a cui sviluppare le azioni principali dei prossimi 5 anni del governo della Città di Casamassima.

a) LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Nel mandato 2023-2028 verranno portati a compimento alcuni progetti e processi iniziati nello scorso mandato.

In particolare:

CANTIERIZZAZIONE DI TUTTE LE OPERE GIA' FINANZIATE

- 1- Realizzazione Ponte ciclo-pedonale di collegamento tra il centro abitato e il parco commerciale, un'opera avveniristica, innovativa e moderna, attesa da diversi anni, che permetterà alla cittadinanza di raggiungere la zona totalmente in sicurezza;
- 2- Interventi SISUS (Strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile) :

b) AMBIENTE

Rispettare il territorio che ci ospita, difenderlo, conservarlo e generare nuovo valore è una priorità con i seguenti interventi:

1. Manutenzione aree verdi
2. Contrastare il triste fenomeno dell'abbandono dei rifiuti con ulteriori strumenti di controllo del territorio, come nuove telecamere di videosorveglianza, fototrappole e droni.
3. Azione di sensibilizzazione con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni.

c) CULTURA – ARTE – SPETTACOLO

Implementazione dell'offerta culturale già avviata nel precedente mandato.

Il percorso che si intende proseguire, per punti salienti, prevede:

- Il coinvolgimento delle APS e degli Enti di terzo settore locali per attivare tavoli permanenti di co-progettazione e co-programmazione delle attività culturali e di intrattenimento a medio e lungo termine
- La riorganizzazione delle strutture e degli immobili comunali, attraverso bandi e convenzioni con le realtà associative più virtuose e attive. per destinarli a luoghi di inclusione e co-gestione;
- La creazione di residenze d'artista presso l'ex Monastero di S. Chiara per favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra artisti locali e artisti provenienti da ogni parte del mondo, ma anche per dar vita a risultati tangibili da lasciare al paese, quali un'opera, una mostra, un progetto, un workshop o una collaborazione;
- La riscoperta e la valorizzazione del celebre passato musicale di Casamassima attraverso la realizzazione di un ampio progetto che colleghi i popoli culturali del paese (Monacelle e Officine Ufo) alle scuole in particolare alla scuola secondaria di primo grado e alle realtà

associative che coltivano l'arte del canto, della lirica e degli strumenti musicali.

Il potenziamento del consolidato legame tra Casamassima e la Polonia e l'avvio del recente gemellaggio tra il Paese Azzurro e Chefchouen mediante l'ideazione di un festival di natura artistico-musicale e di sagre di prodotti tipici che vedano l'incontro sistematico fra queste realtà e l'intensificazione dei rapporti culturali i, produttivi ed economici degli stessi Inoltre ci si propone di - Ampliare ed arricchire il palinsesto di eventi estivi, potenziando i mesi di luglio e agosto, e inserendo, per ogni settimana, attività ludico-ricreative dedicate, in particolare, ad un target over 65 e under 18;

- Migliorare la comunicazione legata agli eventi e agli spettacoli attraverso la nomina di un social manager comunale che si occupi di gestire e dare massima diffusione dell'intera mole di manifestazioni patrociniate e ideate dall' Amministrazione;
- Avviare il museo della cartapesta e i laboratori dei maestri cartapestai, presso i capannoni del Baricentro, per riportare in auge l'antica arte e tradizione della cartapesta, nonchè per assicurare la produzione dei carri allegorici necessari allo svolgimento della Pentolaccia Casamassimese;
- Avviare lo spazio polifunzionale presso il primo piano di Via Fiorentini per farne un luogo d'incontro tra minori provenienti da paesi stranieri e casamassimesi le loro famiglie e la comunità educante, basato sul confronto, la conoscenza e l'interscambio
- Destinare alcuni spazi del complesso Monacelle per la realizzazione di progetti mirati all'intrattenimento e alla formazione degli stessi, avvalendosi della collaborazione di cooperative, associazioni ed esperti per bambini
- Portare a conclusione l'iter relativo alla “Casa delle Associazioni” w al “Centro evasioni” presso l'ex casa mandamentale per far un luogo d'incontro tra i giovani e le realtà associative.

Incentivando, in tal modo, non solo la conoscenza delle opportunità e del mondo associazionistico del territorio, ma anche la pratica della condivisione e della cittadinanza attiva:

- Rafforzare il ruolo della Biblioteca Comunale, quale luogo privilegiato per generare scambi culturali anche intergenerazionali, tessere relazioni, maturare competenze e approfondire conoscenze personali. Si procede di dar seguito alla progettualità già avviate con realtà sovracomunali, quali ad esempio il Festival del Libro possibile, la Pro Loco “Curtomartino” di Acquaviva delle Fonti e il Polo Bibliotecario Terra di Bari. Proseguire il lavoro di catalogazione del patrimonio librario acquisito e da acquisire. Inoltre, si intende avviare, attraverso il formalizzato Patto per la Lettura un percorso di gestione e progettazione “ dell'Universo Biblioteca” in concerto con le librerie, le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio più indicate per fini statuari

d) POLITICHE DEL CENTRO STORICO, TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

- 1) Centro storico: Istituire zona ZTL al fine di ridurre l'accesso con i veicoli, valorizzazione con aiuolo, sedie, tavolini, dehors e attività ricettive
- 2) Incentivare delle attività e le botteghe disposte lungo piazza Aldo Moro, corso Garibaldi, corso Umberto e corso Vittorio Emanuele

3) Promozione del " Paese Azzurro"

e) ISTRUZIONE

- Obiettivo, efficientare i servizi relativi alla fascia 3-6 anni attraverso l'apertura del primo asilo nido comunale di Casamassima e l'avvio di almeno due " sezioni primavera".
- Erogare servizi ausiliari: mantenimento dei livelli di copertura delle attività di sostegno alle famiglie, attraverso servizi di assistenza scolastica, la ristorazione, il servizio trasporto
- Estendere il servizio di refezione scolastica all'intero Circolo Didattico Rodari-Alighieri;
- Fornitura di sussidi didattici dedicati agli alunni di provenienza straniera, con disturbi dell'apprendimento e diversamente abili.

f) AZIONE FISCALE

Attività da intraprendere

1 - continuare nell'azione di contrasto all'evasione fiscale per raggiungere l'obiettivo di " pagare tutti per pagare meno". per far ciò sarà necessario intensificare il controllo dalle banche dati comunali e nazionali ed avviare censimenti mirati per combattere l'evasione sia ai fini della TARI che per tutte le altre imposte comunali

2 - censimento capillare di tutti i cartelloni pubblicitari sparsi sul territorio, al fine di regolamentare il settore e incamerare le imposte dovute, contrastando l'affissione selvaggia. Sarà aggiornato il piano generale degli impianti pubblicitari con annesse norme di riferimento.

g) ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA

1- ZONA PIP, proseguire nella sua realizzazione, dando anche ai proprietari i cui terreni insistono sull'area le risposte che attendono da decenni.

2- COMMERCIO LOCALE, sarà opportuno effettuare un'analisi ed una valutazione di una nuova area Mercatale Coperta (strutture con pannelli fotovoltaici in copertura) che incentivi anche lo svolgimento delle attività commerciali giornaliere e Km 0.

3 - PIANO SIKATEGICO del COMMERCIO, adozione del nuovo di incentivazione degli insediamenti di nuove attività produttive che vanno dagli apparati industriali alle botteghe artigiane.

4 - DUC (Distretto Urbano del Commercio) sarà previste azioni mirate a supportare le attività di vicinato del nostro territorio.

5 - Agricoltura, nel programma delle iniziative volte al sostegno agricolo locale, continuerà a promuovere azioni di sensibilizzazione, rivolte alle aziende agricole, in materia di adeguamento alle attuali norme in materia di sicurezza sul lavoro, sarà incentivata la formazione di aggregazioni e reti per valorizzare i prodotti agricoli locali, in primis il comparto cerasicolo, vinicolo e oleario, eccellenze del nostro territorio, incentivando anche la filiera corta "KMO"

6 - Si continuerà a perseguire azioni di marketing territoriale, come ad esempio la "sagra del coniglio ripieno e della focaccia di patate, "finalizzate a promuovere e valorizzare la genuinità della produzione locale, mettendo contemporaneamente in risalto caratteristiche e specificità del territorio, da visitare anche organizzando percorsi ciclo turistici tra le vie rurali, "in giro per le masserie alle quali attribuire denominazioni originali.

h) SPORT

Lo sport ricopre da sempre nella nostra cultura un ruolo determinante grazie alla sua funzione socio-educativa. Sono sempre di più i giovani che vivono una crisi d'identità pericolosa, capace di innescare sentimenti di insicurezza, fragilità e vulnerabilità. Ed è proprio in un contesto simile che lo sport, come veicolo educativo, aggregativo ed inclusivo, assume un ruolo centrale, poichè forma le persone prima degli atleti.

- **EVENTI SPORTIVI- PROMOZIONE** volontà di questa amministrazione di proseguire a collaborare con tutte le realtà presenti sul territorio (associazioni sportive, enti, scuole ecc.) al fin di promuovere le attività a dare continuità alle manifestazioni più rilevanti, già realizzate in passato, quali: " la giornata nazionale dello sport", "la fiera azzurra dello sport", "estate sport", "olimpiadi metropolitane" e " il galà azzurro dello sport".
- **SPAZI ASSOCIAТИVI** Oltre le iniziative su elencate, riteniamo necessario creare uno spazio idoneo per consentire alle associazioni di incontrarsi per pianificare e programmare le attività. Per questo si è pensato di utilizzare alcuni locali dell'ex carcere mandamentale, istituendo in loco la "casa delle associazioni". Riteniamo altresì utile un'apposita consultazione al fine di elaborare proposte programmatiche per la realizzazione di eventi e associazioni;
- **CITTADELLA DELLO SPORT** Altrettanto importante e determinante sarà la progettazione e realizzazione della "Cittadella dello Sport", un ampio spazio polivalente con una serie di attività sportive (così come meglio specificato nel programma dei lavori pubblici) pratiche dai nostri ragazzi, sia a livello amatoriale che agonistico, con l'aiuto e la partecipazione dei realtà associative specializzate presenti sul territorio.
- **SPAZI ESISTENTII** campo sportivo comunale è stato finalmente recuperato da questa amministrazione e restituito alla sua funzione. Attualmente sono in corso di definizione le procedure per sanare e rendere agibili le tribune, inibite momentaneamente all' accesso degli spettatori. A conclusione di questo iter la struttura sarà completamente fruibile e ci impegheremo a recuperare finanziamenti pubblici per migliorare l'intera struttura con l'obiettivo finale di trasformare il campo di gioco da terra battuta ad erba sintetica.
- **PALAZZETTO DELLO SPORT**, come già citato nella sezione lavori pubblici, è attualmente oggetto di importanti lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico. Al fine termine dei lavori sarà: restituito alla cittadinanza per riprendere le attività sportive ivi previste. Sarà cura di questa amministrazione provvedere anche ad una continua manutenzione ai "campetti" dislocati sul territorio comunale.

i) POLITICHE SOCIALI – CASAMASSIMA “BLU” E INCLUSIONE SOCIALE

In tema di politica sociale intendono continuare a sviluppare il maggiore livello possibile di benessere per i cittadini occupandoci della continua rimozione delle barriere strutturali e degli ostacoli che minano la coesione sociale, sostenendo tanto il singolo, quanto la famiglia e la comunità nel suo complesso, nessuno escluso

In questo senso si continuerà a lavorare con e per le persone, attraverso un lavoro di rete con le istituzioni, i servizi associativi e di cooperazione sociale, utile a favorire lo sviluppo di un sistema sociale in grado di dare risposte di prossimità, di accogliere bisogni legati alla quotidianità, assicurando interlocutori competenti, accessibili, affidabili. In tal senso si continueranno gli investimenti per la crescita di un sistema di protezione sociale altamente relazionato e orientato al

continuo sviluppo di una ampia gamma di servizi sociali che, considerando la persona, dalla nascita all'anzianità possano intervenire in modo mirato ed unitario sulla qualità della vita. In tutti gli ambienti di intervento, l'azione programmatica della nostra squadra si fonda principalmente sull' "ARTE DELPRENDERCI CURA" dal punto di vista relazionale attraverso ascolto, accoglienza e analisi delle esigenze, sulla base dei bisogni dei cittadini con progettazione condivisa attraverso l'attivazione di incontri con enti del terzo settore, per meglio soddisfare i bisogni della comunità. Per poter realizzare questo ambizioso, ma necessario, progetto introdurremo azioni politiche, che facciano lavorare ancora di più insieme i vari settori del Comune tenuto conto che i "determinanti sociali della salute" hanno bisogno di politiche (abitative, educative, culturali, economiche e relazionali) che costruiscano insieme il benessere della città e dei cittadini. Obiettivo fondamentale è avere consapevolezza di due elementi fondamentali:

- Osservazione dello stato demografico e raccolta dati del territorio casamassimese (n.di anziani, n. di minori e n. di disabili) tramite il coinvolgimento e la collaborazione di enti e settori che hanno già operato e operino nel contesto" osservatorio sociale"
- valutazione e monitoraggio dei risultati ottenuti dagli interventi e dai servizi già attivi sul territorio
- potenziamento, integrazione e miglioramento dei percorsi già esistenti. Gli ambiti di intervento del nostro programma sono:
 - Anziani
 - Famiglie
 - Minori
 - Stranieri
 - Diversamente Abili giovani
 - Donne
- L'impegno a cui tendiamo è riuscire a promuovere comportamenti mirati a favorire dei cittadini per la sensibilizzazione, l'educazione e la coscientizzazione degli adulti e delle famiglie su temi oggettivamente complessi, ma anche luoghi di incontro e socializzazione, di costruzione di legami significativi tra le persone, veri e propri incubatori di quella comunità educante, che vogliamo realizzare e dalla quale non solo i bambini e le bambine, ma la nostra cittadinanza nel suo complesso potrebbe trarre molti vantaggi.

Servizi alla persona anziana:

La terza età è ricchezza, tradizione ma anche necessità di risposta alla solitudine e vulnerabilità. Desideriamo creare un ambiente in cui l'anziano si senta parte attivo della comunità in grado sia di acquisire nuove conoscenze, sia di trasferire insegnamenti alle nuove generazioni, in particolare valorizzando il ruolo degli anziani giovani, ovvero di quelle persone in età da pensione ancora attive e in grado di prestare ancora un servizio alla collettività.

- Promozione di assistenza tra anziani sostenendo tutte le persone auto-sufficienti disposte a mettere, parte del proprio tempo a disposizione di chi ha più bisogno.
- Coordinamento e riapertura del CAP, con sportello psico-pedagogico per accogliere, ascoltare

e presa in carico dei bisogni e delle fragilità dell'anziano, attraverso offerte e progetti di ogni genere di attività creative e ricreative per il tempo libero, musica, teatro, sport (ETS), cultura, giochi che favoriscano relazioni e scambi inter generazionali e sociali, ballo, meditazione e corsi di alfabetizzazione digitale che consenta agli anziani attivi e autonomi l'accesso ai servizi on line comunali e vari.

- Realizzazione di laboratori e percorsi formativi nelle scuole che mettano al "centro" gli anzicchè, grazie alla propria esperienza, potranno trasmettere ai giovani studenti le proprie conoscenze.

In tal modo la giovane comunità studentesca potrà conoscere le tradizioni, il dialetto e la storia del nostro paese.

- Attivazione di uno sportello di ascolto denominato "COMUNE AMICO" atto a facilitare l'accesso ai servizi presenti sul territorio.
- Servizio di assistenza domiciliare e iniziative per la socializzazione contro la solitudine, proponendo gruppi di narrazione di educazione reciproca e solidale.
- Stipula di un contratto con società specializzate in ambito di soccorso sanitario allo scopo di munire gli anziani che versano in stato di solitudine e privi del sostegno di familiari di un telesoccorso, in modo tale da poter lanciare l' allert con un semplice "click"
- Realizzazione del servizio di taxi sociale, attraverso attività di volontariato o progetti di inserimento socio-lavorativo insistenti su fondi regionali/nazionali, potenziando la rete di trasporto pubblico locale al servizio delle esigenze degli anziani, sia tramite il ricorso al taxi, che a servizi a chiamata, agevolati.

Promuovere il "vicinato di casa" come risorsa civica, per farne di cura e di assistenza, che il Comune può sostenere con corsi di primo soccorso e rafforzare il servizio di consegna farmaci a domicilio; attivazione di patrocini per iniziative solidali sul territorio.

Servizi per i minori e per le famiglie

La famiglia rappresenta il primo ambiente sociale in cui il soggetto si trova a vivere, fondata su legami affettivi forti, agenzia educativa informale, essa mira innanzitutto all'educazione e assume valore educativo centrale e diviene un luogo in cui si elabora e si trasmette cultura educativa.

La famiglia deve tornare a essere scuola di solidarietà In tale contesto, risulta pertanto fondamentale riconoscere il valore delle famiglie, attuando tutti gli interventi di sostegno e valorizzazione in un'ottica di empowerment delle risorse familiari. Obiettivi trasversali ad ogni attività in tal senso, saranno quindi, promozione di una cittadinanza attiva e responsabilità sociale, sostegno alla genitorialità e interventi specifici e ad personam, con azioni personalizzate e rispondenti ai bisogni e alle potenzialità di ciascuno. Tra le attività :

- offrire una specifica sede multiservizi per le famiglie C.A.P. con sportello Comunale polispecifico informativo, consulenza psicopedagogica, servizi integrativi (centri e spazio gioco) rilevando eventuali problematiche e attivando le risorse conseguenti.
- Completare l'iter per la costituzione della "Casa delle associazioni" quale contenitore di attività ludiche e culturali volte all'integrazione dei giovani anche al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, dell'indebolimento di quei legami fondati su valori culturali e comunitari.
- Creazione di un punto di riferimento per i giovani in cui incontrarsi, per confrontarsi, dialogare e narrare i propri bisogni: una sorta di contenitore dal quale attingere per poter meglio crescere e diventare cittadini responsabili, che offra momenti e/o uno spazio informale, ma anche servizi

di orientamento, prevenzione e informazione per i giovani, rispondendo ai loro bisogni di aggregazione e socializzazione;

- Potenziare politiche d'incentivo e di sostegno alle famiglie in particolari momenti di difficoltà economica, sociale e familiare attraverso servizi di assistenza domiciliare educativa, che siano di supporto alla rilevazione dei problema/bisogni e all'individuazione, in collaborazione con la famiglia, di strategie di risoluzione degli stessi e miglioramento della propria condizione di vita;
- Assicurazione sportelli di sostegno alla genitorialità e mediazione familiare, aperti all'intera cittadinanza, favorendo anche la nascita di un "gruppo famiglia", quindi di adulti consapevoli che si mettono in gioco per riflettere sui temi più importanti della comunità educante di oggi ed eventualmente attivare una banca del tempo in cui convogliare tutte le risorse umane disponibili sul nostro paese;
- Potenziare ed attuare interventi di inclusione delle diversità culturali e sociali, contro ogni forma di pregiudizio, discriminazione (contrastò ad ogni forma di Bullismo) incentivare la cittadinanza attiva attraverso percorsi di sensibilizzazione e rieducazione in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni del territorio.
- Attivare un consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi coinvolgendo scuola e Comune, come strumento di Educazione e partecipazione ad essere cittadini futuri e attivi, protagonisti del proprio paese.
- Incentivare affisi e adozioni per famiglie solidali che intendono sperimentare tale esperienza, creando spazi neutri di incontro, attività e informazione, in collaborazione con le realtà già attive sul tema del territorio.

SERVIZI PER DIVERSAMENTE ABILI

- Sportello pedagogico e psicologico disabilità: realizzazione di uno sportello comunale per indicare alle famiglie interessate i servizi attivi e disponibili, anche in collaborazione con la rete di volontariato presenti sul territorio.
- Promozione e sviluppo di un Centro Comunale poli specializzato, con figure esperte nel trattamento del disturbo dello spettro Autistico e di tutte le sensibilità (BES) in collaborazione con le scuole genitori.
- Supportare l'inserimento lavorativo all'interno di cooperative sociali o associazioni dedicate garantendo l'inclusione e autonomia personale e sociale.
- Continuità dei servizi di assistenza specialistica scolastica e domiciliare, al fine di incentivare azioni di supporto educativo extrascolastico.
- Incentivare l'istituzione di momenti e spazi aggregativi e di socializzazione che mirino alla piena integrazione sociale: progettazione e attivazione di nuovi sistemi di comunicazione (CAA - COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA) con lo scopo di facilitare autonomia nell'orientamento spaziale all'interno del proprio paese.
- Stipulare convenzioni mirate con le strutture sportive e i servizi locali per l'attività fisica e psico-motoria.
- Servizi di trasporto per persone con disabilità fisica migliorando la mobilità dei soggetti con gravi menomazioni fisiche e sensoriali e facilitando autonomia personale per lo spostamento ed il raggiungimento dei propri servizi (scuola, palestra, luogo di lavoro, ecc..)
- Gestione dei servizi di accoglienza, orientamento e presa in carica dei suddetti affiancando le famiglie:

- Promozione e sensibilizzazione attraverso corsi di formazione, convegni, incontri in merito al tema sull'Autismo e tutte le altre disabilità.
- Organizzare in collaborazione con le associazioni e le strutture sportive del territorio le "Olimpiadi" per i diversamente abili.

Particolarmente cura si presterà per al progetto per il "Dopo di noi" dei giovani e adulti con disabilità, affinchè possano vivere una vita degna, autonoma e integrata, con la certezza che

SERVIZI PER I GIOVANI

- - Promuovere incontri, forum per far sentire i giovani partecipi della vita pubblica del nostro paese, valorizzando il desiderio di protagonismo e partecipazione attiva, coinvolgendoli nelle fasi di programmazione e progettazione di iniziative culturali e formative:
- Incentivare attività sportive per valorizzare le potenzialità dei nostri ragazzi.
- Con la collaborazione di Anci Puglia, creare una "scuola di politica" per ragazzi under diciotto.
- Sostenere gruppi musicali, teatrali emergenti e associazioni di ballo.
- Potenziare il Centro per l'impiego e coinvolgerlo in una rete di partenariato con imprese e istituzioni scolastiche e universitarie per offrire ai giovanili un più ampio e qualificato servizio di informazione e orientamento al lavoro.
- Supportare i giovani che intendono avviare un'attività imprenditoriale (Sportello Unico per le imprese, Sportello Europeo).

SERVIZI PER LE DONNE

Donne vittime di abusi e violenza

- Supporto psicologico e reti di servizio sul territorio a livello socio-sanitario, anche in linea con i servizi già attivi.
- Sensibilizzazione sul tema "Violenza di genere" attraverso incontri di sensibilizzazione, laboratori nelle scuole e nelle altre realtà istituzionali e no, convegni, corsi.
- Informazione circa gli enti presenti sul territorio atti a favorire interventi in situazione di emergenza.
- Stipula di convenzione con avvocati esperti nel settore per forme di consulenza gratuita in favore delle donne vittime di violenza.

SERVIZI PER STRANIERI

- Promozione di integrazione e inclusione utili all'apprendimento della lingua italiana, cultura e tradizione attraverso hot-spot e sportelli di sostegno e accompagnamento, scuole serali, tirocini e stage lavorativi. Creazione di incontri e laboratori scolastici ed extra-scolastici di "Mediazione interculturale" per favorire scambi e confronti culturali, per promuovere la consapevolezza della cultura altra, creando un ponte di comunicazione solida.

2.5.2 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.384.715,04	29,79 %	4.460.875,90	30,31 %	4.225.198,06	29,01 %
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	793.142,06	5,39 %	740.542,06	5,03 %	740.542,06	5,08 %
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	1.060.585,93	7,21 %	1.060.585,93	7,21 %	1.060.585,93	7,28 %
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	184.613,60	1,25 %	184.613,60	1,25 %	184.613,60	1,27 %
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	72.300,00	0,49 %	66.400,00	0,45 %	56.400,00	0,39 %
MISSIONE 7 Turismo	30.000,00	0,20 %	30.000,00	0,20 %	30.000,00	0,21 %
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.326.781,14	29,39 %	4.301.781,14	29,22 %	4.311.781,14	29,60 %
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	648.600,00	4,41 %	678.350,00	4,61 %	678.350,00	4,66 %
MISSIONE 11 Soccorso civile	12.000,00	0,08 %	15.000,00	0,10 %	15.000,00	0,10 %
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.334.138,06	9,06 %	1.427.138,06	9,70 %	1.427.138,06	9,80 %
MISSIONE 13 Tutela della salute	10.000,00	0,07 %	10.000,00	0,07 %	10.000,00	0,07 %
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	99.861,58	0,68 %	84.861,58	0,58 %	84.861,58	0,58 %
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	84.076,89	0,57 %	84.076,89	0,57 %	84.076,89	0,58 %
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.500,00	0,06 %	8.500,00	0,06 %	8.500,00	0,06 %
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	1.666.229,92	11,32 %	1.565.587,43	10,64 %	1.646.876,58	11,31 %
MISSIONE 50 Debito pubblico	4.312,07	0,03 %	1.553,00	0,01 %	1.553,00	0,01 %
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE TITOLO 1	14.719.856,29		14.719.865,59		14.565.476,90	

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2025	%	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	146.726,60	1,06 %	16.000,00	0,3 4%	16.000,0 0	1,8 5%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	58.750,00	0,42 %	58.750,00	1,2 3%	58.750,0 0	6,7 8%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	9.398.171,46	67,81 %	4.533.171,46	95,1 2%	33.171,4 6	3,8 3%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	260.389,78	1,88 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.288.242,00	9,30 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	600.000,0 0	69,2 9%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	154.408,82	1,11 %	151.000,00	3,1 7%	151.000,0 0	17,4 4%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.552.490,00	18,42 %	7.000,00	0,1 5%	7.000,0 0	0,8 1%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00 %	0,00	0,0 0%	0,00	0,0 0%
TOTALE TITOLO 2	13.859.178,66		4.765.921,46		865.921,46	

DETTAGLI PER MISSIONE

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Descrizione della missione:						
<p><i>La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:</i></p> <p><i>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</i></p> <p><i>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</i></p> <p><i>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.</i></p> <p><i>Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</i></p> <p><i>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</i></p>						
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:						
<p>L'impatto di questa missione è mirato a migliorare l'efficienza operativa e la qualità dei servizi offerti dal Comune di Casamassima, promuovendo la semplificazione amministrativa e un approccio più moderno e accessibile per i cittadini. Grazie agli obiettivi operativi pianificati, si prevede una maggiore rapidità nella gestione delle richieste dei cittadini, una riduzione dei tempi di attesa per l'accesso ai servizi pubblici, e una migliore collaborazione tra le diverse aree dell'amministrazione comunale. L'attuazione di queste iniziative contribuirà a un ambiente di lavoro più integrato e dinamico.</p>						
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1)Migliorare l'efficienza e l'efficacia operativa della macchina amministrativa	Garantire il corretto funzionamento degli organi collegiali, favorire ed incentivare il più ampio coinvolgimento dei cittadini aumentando la trasparenza e l'accessibilità	Messa a regime	Messa a regime		<i>Marinò Cristiano</i>	<i>Responsabile AA.GG. dott.ssa Fatiguso Carmela</i>

	<p>all'attività politico amministrativa anche attraverso l'uso degli strumenti tecnologici acquisiti con i finanziamenti PNRR</p>				
	<p>Coordinare e supportare i servizi informatici dell'ente e favorire il potenziamento dei servizi on line per i cittadini. Garantire l'assistenza, la manutenzione e lo sviluppo del sistema informatico (software), delle infrastrutture tecnologiche (hardware) e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio,</p>	Messa a regime	Messa a regime	<p><i>Marinò Cristiano</i></p>	<p><i>Responsabile AA.GG. dott.ssa Fatiguso Carmela</i></p>

formazione ecc.).					
Programmare un'adeguata formazione dei dipendenti per accrescere le loro competenze	Programmare un'adeguata formazione dei dipendenti per accrescere le loro competenze	Programmare un'adeguata formazione dei dipendenti per accrescere le loro competenze		<i>Marinò Cristiano</i>	<i>Responsabile AA.GG. dott.ssa Fatiguso</i>
Individuazione, raccolta e pubblicazione online dei dati funzionali al controllo e alla valutazione delle politiche pubbliche (OpenData)	Messa a regime	Messa a regime		<i>Marinò Cristiano</i>	<i>Responsabile AA.GG. dott.ssa Fatiguso</i>
Avvio di un processo di ammodernamento dell' impianto audio-video della sala consiliare.					

<p>2) Promozione della cultura e dei valori della legalità</p>	<p>Promozione delle buone prassi e della correttezza amministrativa nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC e delle misure indicate nel piano anticorruzione. Monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa, nel rispetto della normativa vigente (D.LGS. n.33/2013)</p>	<p>Prevenzione dei casi di corruzione, contrasto alla maladministrazione e controllo dei processi amministrativi attraverso l'attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione comunale</p>	<p>Prevenzione dei casi di corruzione, contrasto alla maladministrazione e controllo dei processi amministrativi attraverso l'attuazione delle misure previste nel piano anticorruzione comunale</p>	<p><i>Giunta comunale</i></p>	<p><i>Segretario generale e responsabili di servizio</i></p>
<p>3) Ottimizzare la gestione finanziaria attraverso l'efficientamento delle spese, il monitoraggio delle centrali di costo e l'incremento delle entrate comunali.</p>	<p>Elaborare strategie di gestione del Bilancio per contenere le spese, ottimizzare le risorse del patrimonio pubblico, che consentono di migliorare l'efficacia e</p>	<p>Elaborare strategie di gestione del Bilancio per contenere le spese, ottimizzare le risorse del patrimonio pubblico, che consentono di migliorare l'efficacia e</p>		<p><i>Borracci Pasqua</i></p>	<p><i>Responsabile Servizio Economico- Finanziario Dott. Bellomo Rocco</i></p>

l'efficienza dei servizi erogati dall'Ente	l'efficienza dei servizi erogati dall'Ente				
Avvio istituzione Fascicolo del contribuente	Messa a regime	Analisi dei risultati		<i>Borracci Pasqua</i>	<i>Responsabile Servizio Economico- Finanziario dott. Bellomo Rocco</i>
Implementare il sistema dei controlli integrati e incrociati per contrastare l'elusione e l'evasione tributaria	Analisi dei risultati	Messa a regime		<i>Borracci Pasqua</i>	<i>Responsabile Servizio Economico- Finanziario dott. Bellomo Rocco</i>
Avvio Revisione straordinaria anagrafica TARI-TOSAP.	Messa a regime	Analisi dei risultati		<i>Borracci Pasqua</i>	<i>Responsabile Servizio Economico- Finanziario dott. Bellomo Rocco</i>

		Avvio censimento spazi pubblicitari, cartellonistica, affissioni.	Messa a regime	Analisi dei risultati		<i>Borracci Pasqua</i>	<i>Responsabile Servizio Economico- Finanziario o dott. Bellomo Rocco</i>
4) Valorizzazione comunale	del patrimonio	Mappatura degli immobili al fine dello stato di conservazione degli stessi	Analisi dei lavori necessari sul patrimonio comunale e programmazione delle risorse necessarie per la riqualificazione	Messa a regime del sistema di monitoraggio di tali beni		<i>Sindaco Borracci Pasqua</i>	<i>Responsabile del servizio gestione del territorio, infrastrutture e OO.PP. ing. Ronchi Nicola</i>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	4.384.715,04	6.519.670,11	4.460.875,90	4.225.198,06
Spese in conto capitale	146.726,60	3.855.208,14	16.000,00	16.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.531.441,64	10.374.878,25	4.476.875,90	4.241.198,06

MISSIONE 02 GIUSTIZIA

Descrizione della missione:

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					Assesso re	Responsabil e
	2025	2026	2027				

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 2 Giustizia

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 2 Giustizia

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
Descrizione della missione:						
<i>La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:</i>						
<i>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.</i>						
<i>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</i>						
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:						
La missione "Ordine Pubblico e Sicurezza" si concentra sul mantenimento della sicurezza e della legalità nel territorio comunale. L'obiettivo principale è garantire la tutela della popolazione, proteggere i beni pubblici e privati, e promuovere un ambiente sicuro e sereno. L'attenzione è rivolta principalmente alla vigilanza delle aree maggiormente colpite da abbandoni e degrado, e al monitoraggio delle violazioni ambientali per assicurare una qualità della vita migliore per la comunità.						
Rafforzare le misure di sicurezza nel centro abitato e nelle aree periferiche attraverso un miglioramento delle tecnologie di videosorveglianza, un aumento dei controlli da parte delle forze di polizia locale e una maggiore attenzione alle violazioni ambientali sono azioni che mirano a prevenire comportamenti illeciti e aumentare la percezione di sicurezza e decoro tra i cittadini.						
OBIETTIVI STRATEGICI		AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI				
		2025	2026	2027		Assessore
1) Garantire il benessere e la sicurezza dei cittadini		Posti di controllo del traffico e controllo in prossimità di "aree sensibili" anche in occasione di eventi e manifestazioni				<i>Marinò Cristiano</i>
		Gestione parcheggi e aree di sosta				<i>Marinò Cristiano</i>
						<i>Respons. P.L. dott. Prigigal lo Frances co</i>
						<i>Respons. P.L. dott. Prigigal lo</i>

					<i>Francesco</i>
	Pedonalizzazione funzionale a rendere più sicuro l'ingresso e l'uscita da scuola da parte di bambini e ragazzi				<i>Marinò Cristiano</i> <i>Respons. P.L. dott. Prigiglio</i> <i>Francesco</i>
	Consolidare la collaborazione con le diverse forze dell'ordine presenti sul territorio per affrontare adeguatamente le problematiche relative alla sicurezza e alla legalità anche attraverso il servizio di videosorveglianza.	Messa a regime	Messa a regime		<i>Marinò Cristiano</i> <i>Respons. P.L. dott. Prigiglio</i> <i>Francesco</i>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	740.642,06	955.567,22	740.642,06	740.642,06
Spese in conto capitale	58.750,00	103.604,20	58.750,00	58.750,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	799.392,06	1.059.171,42	799.292,06	799.292,06

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della missione:

La missione quattro viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

In riferimento ai servizi relativi alle fasce 0-3 anni e 3-6 anni l'obiettivo dell'amministrazione è dotarsi di servizi per efficientare quelli esistenti (pubblici e privati) garantendo l'apertura di un asilo nido comunale e l'avvio di una "Sezione Primavera"

Si predisporrà ogni strumento idoneo a garantire il diritto allo studio investendo nei servizi ausiliari ad esso. E quindi al mantenimento dei livelli di copertura delle attività di sostegno alle famiglie: l'erogazione dei servizi di assistenza scolastica, la ristorazione, il servizio trasporto. In riferimento a questi ultimi, si provvederà al monitoraggio della loro qualità e alla loro modalità di gestione così da garantirne un costante miglioramento.

Si valuterà la possibilità di estendere il servizio di trasporto scolastico ad altre aree periferiche del nostro comune e alle fasce pomeridiane per gli alunni frequentanti il tempo prolungato e residenti presso le case sparse e il complesso residenziale Barialto.

Con la nuova gara per il servizio di refezione scolastica, si estenderà all'intero istituto comprensivo Marconi-Rodari-Alighieri, includendo le classi della scuola secondaria di primo grado e si investirà ulteriormente su sussidi didattici dedicati agli alunni con "fragilità". Si prevedono interventi di edilizia scolastica.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessor e	Dirigente
1) Migliorare le infrastrutture scolastiche e gli spazi comuni	Demolizione e ricostruzione scuola D. Alighieri sede centrale	Proseguimento intervento			Sindaco	Responsabile del servizio gestione del territorio, infrastrutture e OO.PP. ing. Ronchi Nicola

<p>2) Migliorare l'offerta scolastica garantendo maggiore accessibilità ai servizi</p>	Interventi di manutenzione ordinaria agli edifici scolastici			<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile del servizio gestione del territorio, infrastrutture e OO.PP.</i> <i>ing. Ronchi Nicola</i>
	Ricerca e Candidatura ad avvisi pubblici che conducano a migliorare la condizione degli edifici scolastici	Ricerca e candidatura ad avvisi pubblici che permettono di attingere a risorse utili a migliorare la condizione degli edifici scolastici		<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile del servizio gestione del territorio, infrastrutture e OO.PP.</i> <i>ing. Ronchi Nicola</i>
	Strutturazione di un piano di interventi destinati alla multimobilità verso le scuole (trasporto scolastico)	Messa a regime	Messa a regime	<i>Acciani Azzurra</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>
	Ampliamento offerta extracurriculare gratuita per tutti i bambini (sostegno didattico pomeridiano, letture in biblioteca e attività ricreative in collaborazione con istituzioni	Messa a regime	Messa a regime	<i>Acciani Azzurra</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>

	scolastiche, associazioni e cooperative).				
	Affidamento del servizio di mensa scolastica a seguito di gara ad evidenza pubblica e avvio servizio	Messa a regime	Messa a regime	Acciani Azzurra	<i>Resp servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	1.060.585,93	1.508.800,38	1.060.585,93	1.060.585,93
Spese in conto capitale	9.398.171,46	10.328.556,44	4.533.171,46	33.171,46
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	10.458.757,39	11.837.356,82	5.593.757,39	1.093.757,39

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione della missione:

La missione cinque viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Investire in attività culturali è una scelta strategica per un comune, con ripercussioni positive su molteplici fronti. Innanzitutto, una cittadina con una ricca offerta culturale è percepita come più dinamica e interessante, attirando nuovi residenti e investitori; in secondo luogo, le manifestazioni e gli eventi, soprattutto se legati alle tradizioni locali e al patrimonio storico-artistico comunale, generano apprezzamento ed orgoglio per la realtà di appartenenza e per il suo passato, invogliando la comunità a lavorare per se stessa: per il proprio progresso e per la tutela e la valorizzazione di ciò che le appartiene.

L’annualità 2025, sotto l’aspetto culturale, sarà improntata quindi sulla costruzione del senso civico dei casamassimesi. Un obiettivo che, come un filo rosso, legherà e coinvolgerà diversi ambiti di intervento: dall’Istruzione all’Ambiente, dal Turismo al Patrimonio.

Condurre i cittadini a divenire entusiasti e consapevoli delle potenzialità della propria realtà e dei beni che gli appartengono, significa trasformarli in custodi e promotori di buone pratiche e decoro.

Ma la conoscenza, da sola, non è sufficiente a generare e mantenere alti l’entusiasmo e la consapevolezza del proprio ruolo di cittadino: è indispensabile, infatti, responsabilizzare. Pertanto, sarà prioritario passare attraverso forme di coinvolgimento e partecipazione per la costruzione di progetti di natura culturale, ma anche per la gestione degli spazi e dei luoghi deputati alla conoscenza, alla musica, all’arte, all’ascolto.

È ciò che è accaduto con la convenzione stipulata tra l’Ente e tre associazioni locali, afferenti ad APS Nazionali, alle quali è stata affidata la gestione e la valorizzazione della Chiesa del Soccorso, nota a tutti i casamassimesi come “Santa Lucia”, e dell’area su cui essa insiste. Un’operazione che ha portato alla collaborazione virtuosa e autentica non solo tra amministratori e cittadini, ma anche tra cittadini e cittadini, riuniti in realtà associative eterogenee cooperanti per il raggiungimento di obiettivi comuni, i cui risultati ricadono positivamente su tutta la collettività.

Il processo di responsabilizzazione passerà quindi dall’apertura di tavoli di co-progettazione e co-programmazione e, soprattutto, dall’attivazione di convenzioni tra l’Ente e le APS e gli ETS che abbiano maturato esperienza nella gestione di spazi comunali, soprattutto di carattere culturale, o che abbiano svolto attività sul territorio.

Gli spazi interessati a tale azione saranno i Padiglioni del Baricentro sequestrati alla mafia e gli ambienti dell’ex carcere.

Si prevede di dar seguito alle progettualità già avviate con realtà sovracomunali, quali ad esempio il Festival del Libro Possibile, la Pro Loco “Curtomartino” e il Comune di Acquaviva delle Fonti, attraverso il programma “Biblio-In”, e il Polo Bibliotecario Terra di Bari per rafforzare

l'animazione della Biblioteca Comunale e il lavoro di catalogazione dei volumi che essa racchiude. L'obiettivo è quello di lavorare su target specifici con esperti del settore, con una particolare attenzione alle famiglie e alla fascia 0-6 anni.

Tra gli obiettivi strategici che questa Amministrazione si ripropone vi è la crescita del Borgo Antico di Casamassima, noto come "Paese Azzurro", ed il contestuale rafforzamento dell'attrattività della città e delle bellezze del territorio nel suo insieme, con la promozione delle attività commerciali e il miglioramento delle condizioni di socialità della comunità.

Per farlo, tuttavia, è necessario dapprima migliorare parte degli spazi urbani che necessitano di rigenerazione e riqualificazione, così da portare ad un maggiore interesse per futuri investitori.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1) Valorizzare le eccellenze culturali ed artistiche locali e gli spazi e le strutture pubbliche	Affidamento gestione dei Padiglioni siti all'interno del Baricentro, finalizzati ad attività artigianali e avviamento di impresa per giovani fuoriusciti dal circuito scolastico	Avvio utilizzo degli spazi	Messa a regime		<i>Acciani Azzurra</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>
	Affidamento gestione del laboratorio urbano denominato Officine Ufo.	Avvio utilizzo degli spazi	Messa a regime		<i>Acciani Azzurra</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>

	<p>Aperture di tavoli di coprogettazione, coprogrammazione, attivazione di convenzioni tra l'Ente, le A.P.S. e gli E.T.S. per la gestione degli spazi pubblici a carattere culturale che necessitano di rigenerazione e riqualificazione</p>	<p>Prosecuzione del progetto e utilizzo spazi</p>			<p><i>Acciani Azzurra</i></p>	<p>Responsabile servizi socio culturali</p> <p><i>Dott.ssa Nuzzi</i></p>
	<p>Prosecuzione dei lavori di restauro conservativo dell'ex Monastero di Santa Chiara</p>	<p>Ultimazione dei lavori di restauro conservativo dell'ex Monastero di Santa Chiara</p>	<p>Avvio procedura per l'utilizzazione degli spazi</p>		<p><i>Sindaco</i></p>	<p>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture, OO.PP.</p> <p><i>Ing. Ronchi Nicola</i></p>
<p>2) Attivare una maggiore vivacità culturale autonoma e diffusa durante l'arco dell'anno</p>	<p>Organizzazione di eventi e attività culturali estivi e invernali (pentolaccia, rassegna estiva, blu christmas, hallwine, ecc.)</p>	<p>Regolamentazione dei patrocini e dell'erogazione di contributi per attività culturali</p>	<p>Analisi dei risultati e consolidamento dell'iter procedurale</p>		<p><i>Acciani Azzurra</i></p>	<p>Responsabile servizi socio culturali</p> <p><i>Dott.ssa Nuzzi</i></p>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	184.613,60	320.085,32	184.613,60	184.613,60
Spese in conto capitale	260.389,78	2.635.574,90	0	0
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	445.003,38	2.955.660,22	184.613,60	184.613,60

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della missione:

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La promozione di uno stile di vita sano e attivo nella comunità, con particolare attenzione ai giovani richiede un investimento nello sport significativo al fine non solo migliorare la salute fisica e mentale dei cittadini, ma anche favorire la coesione sociale, l'inclusione e lo sviluppo di valori positivi come la collaborazione e il rispetto delle regole. Questa missione mira a potenziare le infrastrutture sportive, regolamentare l'uso degli impianti comunali e coinvolgere attivamente la comunità in iniziative sportive e ricreative. Inoltre, affinché Casamassima provi ad invertire la tendenza di spopolamento e invecchiamento è fondamentale sviluppare politiche rivolte ai giovani volte a creare nuove opportunità. In questo senso sono da leggere le iniziative che si vuole coordinare a livello territoriale al fine di innescare meccanismi positivi per tutte le generazioni. Le attività sportive di gruppo insegnano il valore della collaborazione, del rispetto delle regole e della comunicazione, abilità fondamentali nella vita quotidiana. I progetti sportivi offrono spazi sicuri e strutturati per socializzare, contribuendo a ridurre l'isolamento che spesso accompagna le persone con fragilità. E' necessario coinvolgere scuole, famiglie e associazioni in queste iniziative per rafforzare i legami sociali e creare una rete di supporto anche per le famiglie disagiate. La comunità si arricchisce di valori come solidarietà, empatia e rispetto.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Responsabile
1) Potenziare lo sport e il benessere psicofisico della comunità e dei più giovani	Avvio della progettazione esecutiva per la realizzazione della Cittadella dello Sport	Avvio procedure per l'affidamento e inizio lavori	Proseguimento dei lavori		<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo</i>
	Mappatura delle infrastrutture sportive e progettazione delle strategie di concessione (palazzetto dello sport)	Avvio delle procedure di affidamento in gestione (Campo sportivo comunale, Casa delle associazioni)	Messa a regime		<i>Sindaco</i> <i>Borracci Pasqua</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali Dott.ssa Nuzzi</i>

<p>Programmazione e realizzazione di eventi sportivi e per il tempo libero anche in collaborazione con tutte le realtà presenti sul territorio (associazioni sportive e scuole) e con Enti istituzionali. Concessione di patrocinii e contributi a supporto delle iniziative.</p>	<p>Ricerca e partecipazione a bandi per l'implementazione dell' offerta e ampliamento dei soggetti da coinvolgere</p>	<p>Prosecuzione dei progetti già inseriti nel piano Triennale.</p>		<p><i>Sindaco</i></p>	<p>Responsabile servizi socio culturali Dott.ssa Nuzzi</p>
<p>2. Favorire l'empowerment giovanile e l'accesso a maggiori opportunità di crescita</p>	<p>Rafforzamento e coordinamento delle azioni dei nuovi progetti di Servizio civile universale</p>	<p>Rafforzamento e coordinamento delle azioni dei nuovi progetti di Servizio civile universale</p>	<p>Rafforzamento e coordinamento delle azioni dei nuovi progetti di Servizio civile universale</p>	<p><i>Nacarlo Salvatore</i></p>	<p>Responsabile servizi socio culturali Dott.ssa Nuzzi</p>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 6

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	72.300,00	110.497,33	66.400,00	56.400,00
Spese in conto capitale		24.055,00		
Incremento di attività finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00		
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.072.300,00	4.134.552,76	66.400,00	56.400,00

MISSIONE 07 TURISMO						
Descrizione della missione:						
<p><i>La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:</i></p> <p><i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</i></p>						
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:						
<p>Lo sviluppo e la promozione del turismo come elemento strategico per la crescita economica e culturale prevede di costruire una governance che renda Casamassima una destinazione turistica di riferimento in Terra di Bari. Questa missione punta a un ripensamento che miri a valorizzare il centro storico, l'agro e il patrimonio materiale e immateriale casamassimese con un approccio integrato e sostenibile, che coinvolga il settore imprenditoriale, le associazioni locali e gli attori culturali.</p> <p>Dopo aver gettato le basi per permettere al nostro “Paese Azzurro” di acquisire una propria riconoscibilità, credibilità e risonanza a livello nazionale, ci si propone di coltivare la strada del Gemellaggio. In data 16 dicembre 2023, è stato siglato il patto di Gemellaggio siglato tra la città marocchina Chefchaouen e il Comune di Casamassima, formalizzato presso il Municipio, alla presenza del Sindaco, avv. Giuseppe Nitti e del delegato del Sindaco, Abdelali el Bakali, Presidente della Cooperazione internazionale della Municipalità di Chefchaouen. Cii si propone di lavorare allo sviluppo e alla concretizzazione di quanto previsto nel documento, sancendo l'avvio di scambi culturali, economici e professionali. Per farlo, ci si avvarrà della pluriennale collaborazione tra questo Ente e la Pro Loco Casamassima APS, la quale coadiuverà gli uffici e l'Amministrazione nelle operazioni di attuazione del Gemellaggio. Condizione indispensabile alla progettazione sarà il coinvolgimento di tutte le associazioni culturali, degli stakeholder economici, degli artigiani e degli istituti scolastici - anche attraverso la costituzione di una rete locale che includa tutti i soggetti coinvolti - nonché di esperti, anche di origine e/o nazionalità marocchina, che provvedano alla facilitazione di partnership pubblico-privato per accedere a fondi nazionali ed europei o che mettano a disposizione il proprio sapere, favorendo lo sviluppo economico e sociale delle due comunità.</p> <p>Ci si propone di aggiornare e migliorare l'infrastruttura delle ciclovie e del turismo ciclo pedonale con la finalità di qualificare e potenziare il sistema territoriale dell'accessibilità turistica, come avviato nell' annualità 2024 con il progetto “C.Os.T.A.” Comunità Ospitali per il Turismo Accessibile.</p>						
OBIETTIVI STRATEGICI		AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI				
		2025	2026	2027		Assore
1) Potenziare i servizi turistici e le risorse per migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio		Mappatura dei servizi offerti e creazione di un pacchetto base di servizi turistici	Avvio dei pacchetti e gli itinerari turistici	Analisi su modelli di governance possibile		Acciani Azzurra
						Responsabile servizi socio culturali Dott.ssa

						<i>Nuzzi</i>
	Creazione di percorsi turistici che valorizzino l'intero territorio casamassimese (centro storico, agro, Barialto), anche in collaborazione con associazioni ed enti del territorio	Avvio ret e; Inserimento in percorsi turistici regionali e promozione	Inserimento in percorsi turistici regionali e promozione		<i>Acciani Azzurra</i>	Responsabile servizi socio culturali <i>Dott.ssa Nuzzi</i>

	Progettazione di un festival ponte tra cultura casamassimese e marocchina	I Edizione del Festival	II Edizione del Festival		<i>Acciani Azzurra</i>	Responsabile servizi socio culturali <i>Dott.ssa Nuzzi</i>
	Progettazione di attività che rinsaldino il gemellaggio tra	Messa in atto di attività che portino allo scambio	Messa in atto di attività che portino allo scambio		<i>Acciani Azzurra</i>	Responsabile servizi socio

<p>Casamassima e la Polonia</p>	<p>interculturale di visitatori, studenti e artisti</p>	<p>interculturale di visitatori, studenti e artisti</p>			<p><i>culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i></p>
<p>Promozione, mediante contributo, apertura di attività artigianali e commerciali nel centro storico.</p>				<p><i>Petroni Luigi</i></p>	<p><i>Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo</i></p>
<p>Ricerca e partecipazione a bandi che permettano il reperimento di risorse utili alla progettualità e alla promozione di eventi nel settore commerciale e turistico</p>				<p><i>Petroni Luigi</i></p>	<p><i>Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo</i></p>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 7 Turismo

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	30.000,00	59.394,55	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	30.000,00	59.394,55	30.000,00	30.000,00

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione della missione:

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La Missione 8 si focalizza sulla pianificazione urbanistica e sulla gestione integrata del territorio, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano armonico e sostenibile. Questa missione include la modernizzazione delle infrastrutture del territorio, l'ottimizzazione dei processi di gestione delle opere pubbliche, la valorizzazione del patrimonio pubblico e la promozione di una pianificazione partecipata che coinvolga attivamente la cittadinanza. L'enfasi è posta sul garantire un equilibrio tra sviluppo economico, qualità della vita e rispetto per l'ambiente. Nello specifico, mentre si procede nella redazione partecipata del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), coinvolgendo cittadini, associazioni e stakeholders per favorire uno sviluppo coordinato e inclusivo, è indispensabile implementare sistemi di controllo e monitoraggio dell'avanzamento dei lavori pubblici in modo tale da verificare l'aderenza ai piani di progetto e ai tempi previsti, prevenendo inefficienze e sovraccosti. È indispensabile altresì regolamentare alcuni interventi in modo da permettere uno sviluppo urbanistico sicuro e sostenibile, nel rispetto e nella tutela del paesaggio.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1) Favorire lo sviluppo di infrastrutture moderne e sostenibili per migliorare la qualità della vita urbana	Mappatura degli interventi di efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione	Pianificazione delle risorse e realizzazione degli interventi	Pianificazione delle risorse e realizzazione degli interventi		Sindaco	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>
	Realizzazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)	Piano d'intervento per adeguamento al PEBA e avvio interventi	Proseguimento interventi		Sindaco	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>

	<p>Completamento della digitalizzazione delle pratiche edilizie</p>				<p><i>Marinò</i></p>	<p>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture, OO.PP. Ing. Ronchi Nicola</p>
					<p><i>Sindaco</i></p>	
	<p>Realizzazione opere di urbanizzazione primarie e secondarie all'interno del Baricentro</p>					
<p>2) Ottimizzare la gestione e il monitoraggio delle opere pubbliche per una maggiore efficienza e trasparenza</p>	<p>Completamento della digitalizzazione delle opere pubbliche</p>	<p>Avvio e monitoraggio andamento</p>			<p><i>Sindaco</i></p>	

					<i>Nicola</i>
	Procedure per approvazione piani urbanistici esecutivi			<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture, OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione:8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		38.000,00		
Spese in conto capitale	1.288.242,00	3.120.836,02		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.288.242,00	3.158.836,02		

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della missione:

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La programmazione prevista per questa missione nasce dalla necessità di rispondere in maniera organica e proattiva alle sfide ambientali e urbanistiche contemporanee, garantendo un approccio integrato e resiliente alla gestione del territorio. A ispirare il lavoro di questa missione, ci sarà anche il piano PAESC. L'incremento del verde urbano, la gestione sostenibile dei rifiuti e la salvaguardia delle risorse idriche non sono solo azioni necessarie per rispettare le normative ambientali e gli standard europei, ma rappresentano una scelta strategica per posizionare Casamassima come esempio di sostenibilità e innovazione nella gestione del territorio. Le azioni previste mirano a incentivare la partecipazione attiva della comunità e delle parti interessate, coinvolgendo anche il settore privato attraverso interventi di greening e collaborazione nella cura del verde pubblico. La modernizzazione della raccolta dei rifiuti e le campagne di sensibilizzazione mirano a costruire una coscienza collettiva che riduca l'inquinamento, mentre una nuova progettazione di infrastrutture resilienti, come il sistema di fogna bianca, è fondamentale per prevenire il rischio idrogeologico e garantire la protezione delle risorse idriche, contribuendo alla sicurezza e alla sostenibilità a lungo termine.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1) Migliorare e potenziare il verde urbano per una città più vivibile e sostenibile	Mappatura delle aree verdi esistenti per una corretta valorizzazione e implementazione	Redazione di un piano del verde	Aggiornamento del regolamento del verde		Sindaco	Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP. Ing. Ronchi Nicola
	Programmazione di interventi di greening urbano, anche con la collaborazione di privati	Identificazione di aree in cui è possibile intervenire con greening urbano			Sindaco	Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP.

					<i>Ing. Ronchi Nicola</i>
Ricerca e candidatura ad avvisi pubblici che permettano di attingere a risorse utili a realizzare interventi di greening urbano	Ricerca e candidatura ad avvisi pubblici che permettano di attingere a risorse utili a realizzare interventi di greening urbano	Esecuzione delle opere finanziate mediante avvisi pubblici		<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>

2) Implementare pratiche per una gestione sostenibile dei rifiuti e tutela dell'ambiente	Redazione e approvazione del PAESC	Programmazione degli interventi previsti dal PAESC	Realizzazione interventi PAESC		<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture, OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>
	Gara ponte per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti. Avvio nuovo servizio con nuovo gestore.	Messa a regime			<i>Petroni</i>	<i>Responsabile servizio P.L.</i> <i>dott. Prigigallo</i>
	Attuazione di iniziative di sensibilizzazione ed educazione dei cittadini alle buone pratiche di gestione dei rifiuti	Verifica dell'efficacia della campagna			<i>Petroni Luigi</i>	<i>Responsabile servizio P.L.</i> <i>dott. Prigigallo</i>
	Intensificare il monitoraggio delle violazioni ambientali, come l'abbandono di rifiuti e lo smaltimento illecito,				<i>Petroni Luigi</i>	<i>Responsabile servizio P.L.</i> <i>dott. Prigigallo</i>

	attraverso l'uso di tecnologie e controlli mirati				
3) Benessere e tutela degli animali	Convenzioni con canile per rifugio e con veterinario per interventi di primo soccorso e per sterilizzazione			<i>Nacarlo Salvatore</i>	<i>Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo</i>
4) Gestire in modo sostenibile le risorse idriche anche per garantire una migliore difesa del suolo	Mappatura e progetto di ampliamento della rete di fogna bianca	Piano di intervento per la realizzazione della nuova fogna bianca	Ricerca di fondi per la realizzazione della nuova fogna bianca	Sindaco	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP. Ing. Ronchi Nicola</i>
	Studio del possibile riutilizzo dell'invaso di lama Cupa	Piano di intervento per il riutilizzo dell'invaso di lama Cupa	Ricerca di fondi per gli interventi di recupero	Sindaco	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP. Ing. Ronchi Nicola</i>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	4.326.781,14	5.517.343,71	4.301.781,14	4.311.781,14
Spese in conto capitale		62.097,33		600.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	4.326.781,14	5.579.441,04	4.301.781,14	4.911.781,14

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
Descrizione della missione:						
<p><i>La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:</i></p> <p><i>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</i></p>						
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:						
L’obiettivo è creare un ambiente urbano che faciliti lo spostamento efficiente e sicuro per tutti i cittadini, integrando soluzioni innovative e sostenibili che favoriscano una mobilità multimodale e inclusiva.						
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1) Promuovere la mobilità sostenibile e incentivare l’uso di modalità di trasporto alternative	Completamento del progetto della velostazione	Realizzazione della velostazione	Messa a regime		<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture, OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>
	Ricerca di fondi per la realizzazione di reti di percorsi ciclabili				<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture, OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>
2) Migliorare l’accessibilità e l’efficienza del sistema di mobilità	Realizzazione di un programma di	Ricerca di fondi per la realizzazione			<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio</i>

<i>urbana</i>	manutenzione delle strade rurali e urbane	degli interventi			<i>Borracci Pasqua</i>	<i>gestione del territorio, infrastrutture, OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>
	Studio di implementazione delle aree a parcheggio e sistemazione di quelle esistenti	Ricerca di fondi per la realizzazione degli interventi			<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture, OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>
	Installazione di segnaletica volta a regolamentare le zone a 30km/h				<i>Marinò Cristiano</i>	<i>Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo</i>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	648.600,00	844.306,05	678.350,00	678.350,00
Spese in conto capitale	154.408,82	1.526.207,30	151.000,00	151.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	803.008,82	2.370.513,35	829.350,00	829.350,00

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE						
Descrizione della missione:						
<p><i>La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i></p> <p><i>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.</i></p> <p><i>Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.</i></p>						
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:						
<p>La Missione 11 è dedicata alla protezione e alla sicurezza della comunità, ponendo l'accento sull'importanza di un sistema di gestione delle emergenze moderno ed efficace. Oggi, l'investimento in sistemi di soccorso civile è cruciale per affrontare – in una logica di sussidiarietà orizzontale - un contesto globale caratterizzato da cambiamenti climatici, catastrofi naturali, emergenze sanitarie e sfide legate alla sicurezza urbana. Questi eventi richiedono una risposta rapida, coordinata e flessibile per minimizzare i danni e proteggere vite umane. Investire in sistemi di soccorso civile significa dotare il Comune di Casamassima di risorse tecnologiche, logistiche e umane in grado di garantire la sicurezza dei cittadini e la resilienza della comunità. Una gestione efficace delle emergenze non solo protegge la popolazione, ma riduce anche le perdite economiche e sociali legate a situazioni di crisi. La collaborazione con associazioni di volontariato e forze dell'ordine, l'accrescimento continuo del personale e l'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza sono elementi fondamentali per costruire un sistema integrato e reattivo.</p>						
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1) Soccorso civile, gestione emergenze	Collaborazione con associazioni e forze dell'ordine per la gestione di eventi ed emergenze con eventuale attivazione C.O.C.				<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo</i>
	Eventuale adeguamento del Piano Comunale di Emergenza				<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo</i>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 11 Soccorso civile

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 11 Soccorso civile

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	12.000,00	28.550,62	15.000,00	15.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	12.000,00	28.550,62	15.000,00	15.000,00

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della missione:

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Le scelte strategiche di questa missione sono motivate dall'esigenza di costruire un sistema di politiche sociali a supporto di tutta la comunità. La missione punta a rispondere alle esigenze immediate, come l'accesso ai servizi e il diritto alla casa, e a creare un ambiente sociale capace di promuovere l'inclusione, la partecipazione e l'innovazione nel tempo. Il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e la promozione dell'economia circolare rappresentano strumenti essenziali per costruire una comunità più forte e resiliente. Alcuni obiettivi prevedono l'inclusione sociale e la coesione comunitaria attraverso programmi e iniziative che coinvolgano diverse fasce della popolazione, anziani, persone con "fragilità", con un'attenzione particolare specialmente ai più giovani (fascia adolescenziale, quasi completamente scoperta) e ai NEET (Not in Education, Employment, or Training) per offrire opportunità ad una fascia di popolazione spesso vulnerabile per le seguenti motivazioni: gli adolescenti e i NEET sono a rischio di isolamento, alienazione e marginalizzazione sociale. Un'opportunità sarebbe creare un luogo sicuro, spazi di crescita, dove possano sentirsi accolti, valorizzati e ascoltati, evitando il rischio di devianza o dipendenze (droghe, alcol, gaming patologico). Gli adolescenti e i NEET hanno bisogno di opportunità formative, culturali e lavorative per sviluppare competenze utili al futuro.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1)) Potenziare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi sociali	Concessione di infrastrutture (Immobile via Fiorentini- Casa delle Associazioni) e perfezionamento delle progettazioni avviate a sostegno delle famiglie	Avvio dei servizi delle concessioni avviate nel 2025 e completate. Concessione di altre infrastrutture con finalità sociali (Valutazione, monitoraggi o e messa a regime		Nacarlo Salvatore Borracci Pasqua	Responsabile servizi socio culturali Dott.ssa Nuzzi

		Monastero di Santa Chiara)			
	Monitoraggio e valutazione dell'attività di gestione del CAP anziani e avvio della procedura di affidamento del servizio	Affidamento del servizio e implementazione delle attività	Monitoraggio ed eventuale implementazione di altri servizi	<i>Nacarlo Salvatore</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>
	Coinvolgimento delle associazioni di volontariato per ampliare l'offerta dei servizi	Sviluppo di nuove progettualità in modalità integrata	Messa a regime	<i>Nacarlo Salvatore</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>
	Aggiornamento carta dei servizi al fine di renderla più chiara e accessibile basata sull'analisi dei bisogni della comunità	Studio di metodi di analisi per valutare l'efficacia dei servizi erogati e ottimizzare le risorse		<i>Nacarlo Salvatore</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>

	Favorire la socializzazione e l'accesso alle attività educative e ludiche anche ai più fragili	Favorire la socializzazione e l'accesso alle attività educative e ludiche anche ai più fragili			<i>Nacarlo Salvatore</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>
	Ristrutturazione centro aperto polivalente comunale(C.A.P.)				<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>
2) Ampliamento di servizi in ausilio alla famiglia e minori	Aperture dell'asilo nido e della Sezione Primavera Comunale. Progettazione delle strategie di affidamento della gestione delle strutture	Affidamento e avvio del servizio di gestione	Messa a regime		<i>Acciani Azzurra</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>
3) Potenziare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi cimiteriali	Realizzazione di un programma di manutenzione annuale	Realizzazione di un programma di manutenzione annuale	Realizzazione di un programma di manutenzione annuale		<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>
	Mappatura delle criticità	Piano di intervento per risolvere le varie criticità	Ricerca di fondi		<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture ,</i>

					<i>OO.PP. Ing. Ronchi Nicola</i>
	Realizzazione nuovi ossari				<i>Sindaco</i> <i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP. Ing. Ronchi Nicola</i>
4) Supportare l'integrazione e il diritto alla casa	Avvio dei lavori per la realizzazione di alloggi ERP	Proseguizione dei lavori	Ultimazione dei lavori		<i>Sindaco</i> <i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP. Ing. Ronchi Nicola</i>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Spesa prevista per la realizzazione della
missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e
famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	1.334.138,06	1.848.797,40	1.427.138,06	1.427.138,06
Spese in conto capitale	2.552.490,00	2.667.337,47	7.000,00	7.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.886.628,06	4.516.134,87	1.434.138,06	1.434.138,06

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

Descrizione della missione:

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La missione si propone di promuovere il coordinamento e la sinergia tra le infrastrutture sanitarie, incentivare stili di vita salutari, facilitare l'accesso ai servizi di assistenza sanitaria e sviluppare reti di supporto che coinvolgano la comunità e gli enti locali, con l'obiettivo primario di garantire il benessere psico-fisico di tutta la popolazione. In questo contesto, emerge come prioritario l'avvio e il rafforzamento di servizi dedicati ai minori con disabilità, incluse quelle cognitive, per rispondere in maniera adeguata e inclusiva ai loro bisogni specifici.

È fondamentale intensificare la collaborazione con la Regione, la ASL e altre istituzioni sanitarie per assicurare servizi efficienti e accessibili, capaci di soddisfare le esigenze di salute di tutti i cittadini, con particolare attenzione alle categorie più fragili. Inoltre, in una società che vede una popolazione sempre più anziana, è cruciale promuovere la prevenzione e l'educazione a stili di vita consapevoli attraverso il coinvolgimento di tutta la rete territoriale.

Le iniziative mirano a rafforzare la rete della salute includendo professionisti come medici, psicologi, educatori, volontari e personale sanitario, per costruire un sistema integrato di assistenza e supporto. Garantire ai minori con disabilità, alle donne (durante il periodo di gestazione o menopausa) e alle loro famiglie l'accesso ai servizi sanitari e di supporto di qualità non solo contribuisce al loro benessere e inclusione sociale, ma rafforza il tessuto comunitario e riduce la pressione sul sistema sanitario nel lungo termine. Casamassima, promuovendo progetti innovativi e inclusivi, può diventare un modello di riferimento a livello regionale o nazionale.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1) Avviare servizi sperimentali e innovativi per il benessere di persone anziane e con disabilità	Monitorare l'andamento dei progetti già avviati (Progetto in favore di minori e adulti “fragili” “Wonderful minds”, Social TAXI))	Progettare implementazioni e reperire fonti di finanziamento esterne; Favorire	Avviare le implementazioni		<i>Nacarlo Salvatore</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali Dott.ssa Nuzzi</i>

	Gestione di emergenze Sociali in collaborazione con il PRINS (pronto intervento sociale)	la socializzazione e l'accesso alle attività educative, ludiche, sportive anche ai più fragili				
2) Implementare la collaborazione con i servizi socio-sanitari sul territorio (Distretto socio-sanitario e ASL BA) :	Monitorare l'andamento dei progetti già avviati (Progetto a tutela della maternità: Matrioska ecc)	Progettare implementazioni e reperire fonti di finanziamento esterne	Avviare le implementazioni	<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>	
	Collaborazione con medici di base e pediatri	Monitoraggio dei bisogni, delle iniziative e dell'andamento del tema salute sul territorio		<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>	
	Promozione di attività di prevenzione per malattie della popolazione più anziana: acquisto domotica.	Estensione delle attività di prevenzione a seconda dei bisogni emersi (es. benessere mentale degli adolescenti, anziani, donne e minori vittime di violenza)		<i>Nacarlo salvatore</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i> <i>Dott.ssa Nuzzi</i>	

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 13 Tutela della salute

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 13 Tutela della salute

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione della missione:

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Questa missione si propone di potenziare le infrastrutture e i servizi che supportano le attività economiche, incentivare l'attrattività commerciale e rafforzare la collaborazione tra pubblico e privato. La finalità delle azioni che rientrano in questa missione è creare un ambiente urbano attrattivo che stimoli l'attività economica, favorisca l'afflusso di consumatori e valorizzi il commercio locale. Non per ultimo, integrare il turismo e lo sviluppo culturale nell'ambito economico è fondamentale per valorizzare le risorse uniche di Casamassima.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1) Promuovere la vivacità economica e commerciale attraverso iniziative strategiche e regolamentazioni efficaci	Utilizzo del DUC come strumento per integrare le attività commerciali con gli eventi culturali e turistici, creando una sinergia tra commercio e promozione	Valutazione del DUC con tutti gli attori locali e proposte di miglioramento			Petroni Luigi Acciani Azzurra	Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo Responsabile servizi socio culturali Dott.ssa Nuzzi

	turistica				
	Promozione di eventi per attrarre visitatori e aumentare le opportunità di vendita e promozione dei prodotti locali (Sagra del Coniglio)	Organizzazione e promozione di eventi anche al di fuori del periodo di Carnevale, attraverso lo sviluppo dell'impresa culturale			<i>Petroni Luigi Acciani Azzurra</i>
					<i>Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo Responsabile servizi socio culturali Dott.ssa Nuzzi</i>

<p>2) Ottimizzare la gestione e la regolamentazione delle attività commerciali per favorire uno sviluppo ordinato e dinamico</p>	<p>Nuovo bando per i collocazione dei commercianti <i>del mercato</i> settimanale con valutazione dell'impatto sulla viabilità e la sicurezza</p>			<p><i>Petroni Luigi</i></p>	<p>Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo</p>
	<p>Assegnazione, attraverso bando, di punti Food all'interno di parchi comunali.</p>			<p><i>Petroni Luigi</i></p>	<p>Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo</p>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

**Spesa prevista per la realizzazione della
missione: 14 Sviluppo economico e
competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	99.861,58	129.361,91	84.861,58	84.861,58
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	99.861,58	129.361,91	84.861,58	84.861,58

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
Descrizione della missione:						
<p><i>La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i></p> <p><i>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.</i></p>						
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:						
<p>La Missione 15 si focalizza sul rafforzamento delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e migliorare le opportunità occupazionali. In un contesto economico e sociale in rapida evoluzione, è cruciale creare sinergie tra istituzioni, scuole, imprese e servizi per l'impiego per favorire la crescita professionale e sostenere l'inclusione lavorativa. L'amministrazione mira a promuovere l'innovazione e l'adattamento del sistema formativo e professionale per rispondere alle nuove sfide e creare un tessuto economico dinamico e competitivo attraverso una fase di avvio di co-progettazione in cui ciascun attore viene chiamato a contribuire.</p>						
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1) Potenziamento dei servizi di orientamento al lavoro e formazione professionale	Promozione e divulgazione del centro “Porta Futuro”. Apertura nuova sede del Centro per l'impiego e ampliamento dei servizi offerti ai cittadini.	Avvio di nuove Iniziative.	Proseguimento dei lavori		<i>Nacarla o Salvatore</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali Dott.ssa Nuzzi</i>
	Avvio di dialoghi interistituzionali tra Enti (CPI, ANPAL,	Collaborazioni interistituzionali tra Enti (CPI,	Proseguimento dei lavori.		<i>Nacarla o Salvatore</i>	<i>Responsabile servizi socio culturali</i>

<p>ecc.) Sviluppo di protocolli di collaborazione per offrire opportunità formative e lavorative ai cittadini .</p>	<p>ANPAL,ARPAL ecc.)</p>			<p><i>re</i></p>	<p><i>Dott.ssa Nuzzi</i></p>
---	--------------------------	--	--	------------------	------------------------------

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	84.076,89	141.672,24	84.076,89	84.076,89
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	84.076,89	141.672,24	84.076,89	84.076,89

MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Descrizione della missione:

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Occuparsi di questa missione con particolare attenzione significa occuparsi di una parte significativa del territorio comunale, nonché di un settore produttivo particolarmente sviluppato a Casamassima. Prevedere interventi volti a promuovere questo settore è quindi di rilevanza strategica per il territorio e anche per il suo sviluppo economico. L'amministrazione si impegna a implementare politiche volte a sostenere gli agricoltori, incentivare pratiche agricole innovative e sostenibili, e migliorare le infrastrutture a supporto del settore.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
1) Sostenere l'innovazione e la sostenibilità del settore agricolo	Implementazione di misure di emergenza per gli agricoltori colpiti da siccità prolungata				Petroni Luigi	Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo
	Mappatura degli eventi promozionali e fieristici più importanti a cui partecipare per Promuovere il	Promozione dei prodotti locali nei principali eventi	Promozione dei prodotti locali nei principali eventi		Petroni Luigi	Responsabile servizio P.L. dott. Prigigallo

	territorio e i prodotti agricoli locali (fiera olio d'oliva)				
2) Migliorare le infrastrutture rurali	Realizzazione interventi di manutenzione delle strade rurali			<i>Sindaco Borracci Pasqua</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture, OO.PP. Ing. Ronchi Nicola</i>

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

**Spesa prevista per la realizzazione della
missione: 16 Agricoltura, politiche
agroalimentari e pesca**

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	8.500,00	53.522,58	8.500,00	8.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	8.500,00	53.522,58	8.500,00	8.500,00

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione della missione:

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.

Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

La scelta di sviluppare obiettivi operativi e strategici incentrati sulla diversificazione delle fonti energetiche e sull'efficienza è motivata dalla necessità di affrontare le crescenti sfide ambientali e di garantire un futuro sostenibile per Casamassima. L'adozione del PAESC e la creazione di comunità energetiche rinnovabili favoriscono un approccio integrato e partecipativo, coinvolgendo la cittadinanza nel percorso verso la sostenibilità. A seguito della redazione del Piano, infatti, sarà necessario verificare le prime azioni da realizzare per poter adempiere al piano stesso. Ad ogni modo, le azioni di *relamping* e l'avvio del ruolo dell'Energy Manager dimostrano che i primi interventi in quest'ottica sono volti a ridurre l'impatto ambientale da parte degli stessi edifici comunali. Uno step successivo è costituito, poi, dall'incentivo alla partecipazione attiva della comunità (cittadini, aziende ed enti pubblici) nella produzione e gestione dell'energia, favorendo la creazione di una rete energetica più sostenibile e resiliente, oltre che in grado di generare maggiori risparmi economici per i cittadini e quindi per l'intera comunità.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI				
	2025	2026	2027	Assessor e	Dirigente
1) Sviluppare e attuare strategie energetiche sostenibili	Approvazione PAESC e programmazione interventi previsti dal piano	Realizzazione interventi PAESC	Realizzazione interventi PAESC	Sinda co	Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP. Ing. Ronchi Nicola
	Avvio del processo di <i>relamping</i> e valutazione del progetto all'interno degli immobili comunali	Valutazione di ulteriore patrimonio pubblico in cui procedere con il processo di <i>relamping</i>	Avvio processo	Sinda co	Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP. Ing. Ronchi

					<i>Nicola</i>
	Ricerca e istituzione del ruolo dell'Energy Manager comunale; avvio dell'analisi dei consumi e identificazione di sacche di efficientamento energetico	Avvio progetto di efficientamento	Realizzazione progetto di efficientamento e valutazione dei risultati	<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>
2) Potenziare l'autonomia energetica territoriale		Valutazione della fattibilità per la creazione di comunità energetiche rinnovabili tra cittadini, aziende e enti pubblici	Avvio comunità energetiche rinnovabili	<i>Sindaco</i>	<i>Responsabile servizio gestione del territorio, infrastrutture , OO.PP.</i> <i>Ing. Ronchi Nicola</i>

MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Descrizione della missione:

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assesso re	Dirigente

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Descrizione della missione:

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assesso re	Dirigente

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione della missione:

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027	Linea programm atica	Assesso re	Dirigente

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	1.666.229,92	1.601.682,76	1.565.587,43	1.646.876,58
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.666.229,92	1.601.682,76	1.565.587,43	1.646.876,58

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO						
Descrizione della missione:						
<p><i>La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i></p> <p><i>Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.</i></p>						
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:						
OBIETTIVI STRATEGICI		AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI				
		2025	2026	2027		

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 50 Debito pubblico

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti	4.312,07	4.312,07	1.553,00	1.553,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	76.437,99	76.437,99	50.143,18	50.143,18
TOTALE USCITE	80.750,06	80.750,06	51.696,18	51.696,18

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE						
Descrizione della missione:						
<i>La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:</i>						
<i>Rientrano in questa missione le attività si spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.</i>						
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Il Comune non prevede l'accensione di mutui e prestiti.						
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente
<i>Diminuire la rigidità del bilancio e liberare risorse</i>	<i>Analisi e monitoraggio</i>	<i>monitoraggio</i>	<i>monitoraggio</i>			

**Spesa prevista per la realizzazione della
missione: 60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Chiusura anticipazioni di tesoreria	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE USCITE				

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI						
Descrizione della missione:						
<i>La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG: Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario-nazionale.</i>						
Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:						
<i>Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico</i>						
OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI/OBIETTIVI OPERATIVI					
	2025	2026	2027		Assessore	Dirigente

Spese previste per la realizzazione della missione

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2025 Competenza	ANNO 2025 Cassa	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Spese per conto terzi e partite di giro	6.070.000,00	6.566.821,74	6.070.000,00	6.070.000,00
TOTALE USCITE	6.070.000,00	6.566.821,74	6.070.000,00	6.070.000,00

3. SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna “AMBITO STRATEGICO” indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna “AMBITO OPERATIVO” indica l'intervento (azione annuale/annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

3.1. OBIETTIVI DEI PROGRAMMI DI OGNI MISSIONE

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	248.390,00	248.390,00	248.390,00
	di cui già impegnate	658,80		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	349.347,23		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
Rimborso Prestiti	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	248.390,00	248.390,00	248.390,00

	di cui già impegnate	658,80		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	349.347,23		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	1.423.361,11	1.494.339,11	1.453.339,11
	di cui già impegnate	276.960,47	205.684,18	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	2.406.598,59		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	5.713,10		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	1.428.361,11	1.499.339,11	1.458.339,11
	di cui già impegnate	276.960,00	205.684,18	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	2.412.311,69		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	678.613,72	660.871,85	649.285,55
	di cui già impegnate	50.488,46	8.134,90	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	746.975,55		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	6.000,00		
Spese per incremento attività finanziarie	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	684.613,72	666.871,85	655.285,55
	di cui già impegnate	50.488,46	8.134,90	

	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	752.975,55		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	315.500,00	315.500,00	294.500,00
	di cui già impegnate	444,40	444,40	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	513.785,29		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	314.500,00	314.500,00	294.500,00
	di cui già impegnate	444,40	444,40	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	513.785,29		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	241.988,35	326.304,15	160.771,54
	di cui già impegnate	5.209,40		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	538.813,11		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	130.726,60		
	di cui già impegnate	130.726,60		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	3.628.417,98		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	372.714,95	326.304,15	160.771,54
	di cui già impegnate	135.936,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	4.167.231,09		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 6 Ufficio tecnico**

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	526.463,24	496.463,24	496.463,24
	di cui già impegnate	18.840,92	133,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	640.689,43		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.00,00
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	215.077,06		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	531.463,24	501.463,24	501.463,24
	di cui già impegnate	18.840,92	133,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	855.766,49		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari-Anagrafe e stato civile					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	329.666,93	272.266,93	294.966,93
	di cui già impegnate	400,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	349.727,10		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	329.666,93	272.266,93	294.966,93
	di cui già impegnate	400,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	349.727,10		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	11.256,50	11.256,50	11.256,50
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	15.708,50		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	11.256,50	11.256,50	11.256,50
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	15.708,50		

Missione:1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	Di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma:10 Risorse umane**

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	4.884,00	4.884,00	4.884,00
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	4.884,00	4.884,00	4.884,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	4.884,00	4.884,00	4.884,00
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	4.884,00	4.884,00	4.884,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	628.341,19	631.600,12	611.341,19
	di cui già impegnate	28.700,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	975.891,31		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	628.341,19	631.600,12	611.341,19
	di cui già impegnate	28.700,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	975.891,31		

Missione: 2 Giustizia**Programma: 1 Uffici giudiziari**

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 2 Giustizia

Programma: 2 Casa circondariale e altri servizi

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Giustizia	Giustizia	Casa circondariale e altri servizi					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 2 Giustizia

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Giustizia	Giustizia	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	705.642,06	705.542,06	705.542,06
	di cui già impegnate	56.906,42	45.130,00	0
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	904.433,89	0	0
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	58.750,00	58.750,00	58.750,00
	di cui già impegnate	1.137,00	1.137,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	103.604,20		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	764.392,06	764.292,06	764.292,06
	di cui già impegnate	58.043,42	46.267,00	0
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	1.008.038,09	0	0

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	di cui già impegnate	11.666,67	0	0
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	51.133,33	0	0
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	di cui già impegnate	11.666,67	0	0
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	51.133,33	0	0

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data a fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	20.536,00	20.536,00	20.536,00
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	46.605,76		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	837.788,04		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	20.536,00	20.536,00	20.536,00
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	884.393,80	0	0

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	238.166,85	238.166,85	238.166,85
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	419.856,77		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	9.398.171,46	4.533.171,46	33.171,46
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	9.490.768,40		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	9.636.338,31	4.771.338,31	271.338,31
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	9.910.625,17		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Dat a fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	725.283,08	725.283,08	725.283,08
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	916.804,30		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	725.283,08	725.283,08	725.283,08
	di cui già impegnate	309.066,67		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	916.804,30		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	76.600,00	76.600,00	76.600,00
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	125.533,55		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	260.389,78	0	0
	di cui già impegnate	260.389,78	0	0
	di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
	Previsione di cassa	2.570.146,20		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	260.389,78		
	di cui già impegnate	260.389,78		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	2.570.146,20		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	184.613,60	184.613,60	184.613,60
	di cui già impegnate	1.244,40	1.244,40	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	320.085,32		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	65.428,70		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	184.613,60	184.613,60	184.613,60
	di cui già impegnate	1.244,40	1.244,40	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	385.514,02		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	60.900,00	55.000,00	45.000,00
	di cui già impegnate	45.900,00	40.000,00	0
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	79.562,77		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	24.055,43		
Spese per incremento attività finanziarie	Previsione di competenza	4.000.000,00		
	Previsione di cassa	4.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	4.060.900,00	55.000,00	45.000,00
	di cui già impegnate	45.900,00	40.000,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	4.103.618,20		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	11.400,00	11.400,00	11.400,00
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	30.934,56		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	11.400,00	11.400,00	11.400,00
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	30.934,56		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 7 Turismo**Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnate	3.500,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	59.394,55		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnate	3.500,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	59.394,55		

Missione: 7 Turismo

Programma: 2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Turismo	Turismo	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	38.000		
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	1.038.277,00		
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	2.095.453,08		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	1.038.277,00		
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	2.233.453,08		

Missione:8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma:2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			
Spese in conto capitale	Previsione di competenza	249.965,00		
	di cui già impegnate	249.965,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	925.382,94		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza	249.965,00	0	0
	di cui già impegnate	249.965,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa	925.382,94		

Missione:8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza			
	di cui già impegnate			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	Previsione di cassa			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 1 Difesa del suolo**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		269.481,14	269.481,14	
			di cui già impegnate		82.755,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		389.706,75		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				600.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		269.481,14	248.781,14	850.781,14
			di cui già impegnate		82.755,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		389.706,75		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 3 Rifiuti**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		4.034.200,00	4.029.500,00	4.037.500,00
			di cui già impegnate		2.032.769,42	90.652,55	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.985.062,73		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		14.441,20		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza		4.034.200,00	4.029.500,00	4.037.500,00
			di cui già impegnate		2.032.769,42	90.652,55	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.999.503,93		

Missione:9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma:4 Servizio idrico integrato

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti			Previsione di competenza		23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		24.016,79		
Spese in conto capitale			Previsione di competenza				
			di cui già				

		impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		47.656,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza		23.000,00	23.000,00	23.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		71.672,92		

Missione:9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma:6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Dat a fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		118.457,44		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		118.457,44		

Missione:9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma:7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti			Previsione di competenza		100,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		100,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza		100,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa		100,00		
--	--	----------------------------	--	--------	--	--

Missione:9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma:9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa				

Missione:10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1 Trasporto ferroviario

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti			Previsione di competenza		100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100,00			
Spese in conto capitale			Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		100,00	100,00	100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		100,00		

Missione:10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 4 Altre modalità di trasporto

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:10 Trasporti e diritto alla mobilità**Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		648.500,00	678.250,00	678.250,00
			di cui già impegnate		136.115,36	86.115,36	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		844.206,05		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		154.408,82	151.000,00	151.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.526.207,3		

				0			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	802.908,82	829.250,00	829.250,00	
			di cui già impegnate	136.115,36	86.115,36		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.370.413,35			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile**Programma: 1 Sistema di protezione civile**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti			Previsione di competenza		12.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		28.550,62		
Spese in conto capitale			Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza		12.000,00	15.000,00	15.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		28.550,62		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:11 Soccorso civile

Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Soccorso civile	Soccorso civile	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti			Previsione di competenza		124.000,00	122.000,00	122.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		127.501,84		
Spese in conto capitale			Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza		124.000,00	122.000,00	122.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		127.501,84		

Missione:12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		117.023,36	117.023,36	117.023,36
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		117.023,36		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsione di competenza		117.023,36	117.023,36	117.023,36
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		117.023,36		

Missione:12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		70.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	130.395,82			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		70.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa		130.395,82		
--	--	----------------------------	--	-------------------	--	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti			Previsione di competenza		81.858,75	81.858,75	81.858,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		97.438,76		
Spese in conto capitale			Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		95.899,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		81.858,75	81.858,75	81.858,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		193.338,73		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 5 Interventi per le famiglie**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti			Previsione di competenza		32.238,23	32.238,23	32.238,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		49.241,46		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		2.315.490,00		

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.315.490,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		2.347.728,23	32.238,23	32.238,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.364.731,46		

Missione:12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti			Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
Spese in conto capitale			Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma:7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		818.017,72	943.017,72	943.017,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.148956,54		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		8.880,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		825.017,72	950.017,72	950.017,72
			di cui già impegnate		29.400,00	15.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.157.836,54		

Missione:12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma:8 Cooperazione e associazionismo

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa				
--	--	----------------------------	--	--	--	--

Missione:12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma:9 Servizio necroscopico e cimiteriale

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti			Previsione di competenza		91.000,00	91.000,00	91.000,00
			di cui già impegnate		1.220,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		118.086,22		
Spese in conto capitale			Previsione di competenza		230.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		247.067,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		321.000,00	61.000,00	61.000,00
			di cui già impegnate		1.220,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		365.153,72		

Missione:12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma:10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:13 Tutela della salute

Programma:1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:13 Tutela della salute

Programma:2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di				

			cassa				
--	--	--	--------------	--	--	--	--

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:13 Tutela della salute

Programma: 4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa				

Missione: 13 Tutela della salute

Programma:5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:13 Tutela della salute

Programma:6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Tutela della salute	Tutela della salute	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa				

Missione:13 Tutela della salute**Programma:7 Ulteriori spese in materia sanitaria**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.000,00		

Missione:13 Tutela della salute

Programma: 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Tutela della salute	Tutela della salute	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		61.861,58	61.861,58	61.861,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		68.896,82		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		61.861,58	61.861,58	61.861,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		68.896,82		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Programma:2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		38.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate		3.000,00	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		60.465,09		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
Spese per incremento attività finanziarie			Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			Previsione di competenza		38.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate		3.000,00	3.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		60.465,09		

Missione:14 Sviluppo economico e competitività**Programma:3 Ricerca e innovazione**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese correnti			Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
Spese in conto capitale			Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		84.076,89	84.076,89	84.076,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		141.672,24		
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		84.076,89	84.076,89	84.076,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		141.672,24		

Missione:16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		8.500,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.522,58			
	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		8.500,00	8.500,00	8.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		53.522,58		

Missione:16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 2 Caccia e pesca

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato					
			Previsione di cassa					

Missione:16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione:20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		135.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa		135.000,00		
--	--	----------------------------	--	-------------------	--	--

Missione:20 Fondi e accantonamenti**Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		1.437.704,77	1.402.632,43	1.483.921,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.437.704,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		1.437.704,77	1.402.632,43	1.483.921,58
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.437.704,76		

Missione:20 Fondi e accantonamenti**Programma:3 Altri fondi**

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		168.525,15	102.955,00	102.955,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.978,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		168.525,15	102.955,00	102.955,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	28.978,00		
--	--	----------------------------	-----------	--	--

Missione:50 Debito pubblico

Programma:1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Spese correnti		Previsione di competenza		4.312,07	1.553,00	1.553,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.312,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		4.312,07	1.553,00	1.553,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.312,07		

Missione:50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza		76.437,99	50.143,18	50.143,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		76.437,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		76.437,99	50.143,18	50.143,18
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato					
			Previsione di cassa		76.437,99			

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	Uscite per conto terzi e partite di giro		Previsione di competenza		6.070.000,00	6.070.000,00	6.070.000,00
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.566.821,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		6.070.000,00	6.070.000,00	6.070.000,00
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.566.821,74		

					4		
--	--	--	--	--	---	--	--

Missione:99 Servizi per conto terzi

Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine		Responsabile politico	Responsabile gestionale
	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN					

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo				Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

4. SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2025/2027.

Al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno triennale di personale
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;

Si precisa che, secondo quanto definito dal Principio contabile applicato n.1 al punto 8.2, parte 2, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione.

Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

4.1 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

La programmazione triennale dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 37 del D.Lgs 36/2023 e dall'allegato I.5, deve essere svolta scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o ultimare le opere già in corso ed i lavori previsti. I lavori nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale.

Vengono allegati al DUP 2025-2027, l'elenco annuale 2025 e il programma triennale 2025-2027, redatti in conformità agli "schema tipo" di cui all'allegato I.5 del D.Lgs 36/2023; gli stessi verranno sottoposti alla pubblicità prevista dall'art. 5 del citato allegato I.5.

Con deliberazione n. 7 del 21/01/2025 (allegato 1) la Giunta comunale ha approvato la seguente documentazione:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: elenco degli interventi in programma;
- Scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati .

4.2 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Negli enti locali il Documento unico di programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Come indicato nell'art.1 del Decreto del Ministero Economia e Finanze del 18 maggio 2018, il DUP "è guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente" ed "individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato".

Il DUP deve definire gli indirizzi generali in relazione: alle spese con particolare riferimento alla spesa corrente, con specifico rilievo alla programmazione degli acquisti di beni e servizi; agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento. In quanto documento di indirizzo strategico ed operativo, il DUP rientra fra i documenti programmati nel rispetto dei quali, ai sensi dell'art.37 comma 1 del Codice, il programma dei lavori e il programma delle forniture e servizi devono essere approvati.

Il programma triennale delle forniture e dei servizi riporta l'elenco degli acquisti di valore stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 comma 1 lettera b) del Codice, ovvero a quella prevista per il ricorso all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, che è pari a 140.000 di euro.

Fra gli acquisti del programma degli acquisti di beni e servizi sono ricomprese, quali singole procedure di affidamento, anche le forniture e servizi connessi alla realizzazione dei lavori di cui al comma 10 dell'art. 41 del Codice anche qualora computate nel quadro economico degli interventi inclusi nel programma triennale dei lavori.

Il responsabile del servizio P.L. dott. Prigigallo con nota prot. n. 3652 del 11/02/2025 ha trasmesso la seguente documentazione (allegato 2):

- Scheda G: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma ;
- Scheda H: elenco degli acquisiti del programma ;
- Scheda I: elenco degli acquisiti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati .

La responsabile del servizio socio-culturale dott.ssa Nuzzi con nota prot. n. 3843 del 13/02/2025 ha trasmesso la seguente documentazione (allegato 3):

- Scheda G: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma ;
- Scheda H: elenco degli acquisiti del programma ;
- Scheda I: elenco degli acquisiti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati .

4.3 PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE 2025-2027

Il D.L. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano "sostituisce":

- il Piano della Performance, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
- il POLA e il Piano della formazione attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

- il Piano delle azioni positive, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano anticorruzione (PTPCT) necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per far sì che il contrasto alla corruzione divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi adottati dall’Anac.

Il PIAO inoltre dovrà contenere:

- l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività per giungere alla misurazione dei tempi di completamento dei processi ed al risparmio conseguibile attraverso la digitalizzazione delle procedure o l’ottimizzazione dei flussi informativi ed operativi;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

Saranno, inoltre, definite le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi.

Il PIAO dovrà essere approvato, pubblicato sul sito dell’ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica, e dovrà essere adottato in coerenza con il quadro finanziario definito dal DUP, bilancio di previsione e PEG.

Pertanto al fine di coordinare i diversi documenti di programmazione nella sezione operativa del DUP, ai sensi del D.M. del 25 luglio 2023 (G.U. n. 181 del 04.08.2023) sono indicate per ciascuno degli esercizi, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

CAPACITÀ ASSUNZIONALE CALCOLATA SULLA BASE DEI VIGENTI VINCOLI DI SPESA

Il seguente prospetto attesta che, in applicazione delle regole introdotte dall’articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell’ultima delle tre annualità considerate, e dell’anno 2023 per la spesa di personale:

- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell’ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27%;
- Si evidenzia un rapporto percentuale tra spesa e entrate al di sotto del primo “valore soglia” del 27% per cui tra gli **enti virtuosi**, come da tabella di seguito riportata;

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno ultimo rendiconto approvato	2023
Numero abitanti	19.316
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2023
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	2.890.926,87
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
altre spese	0,00
Totale spesa	2.890.926,87

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.814.362,34	12.627.422,18	10.456.015,88
2 - Trasferimenti correnti	1.857.402,42	1.239.237,48	1.720.639,99
3 - Entrate extratributarie	1.384.658,19	2.237.136,41	2.069.846,84
altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	15.056.422,95	16.103.796,07	14.246.502,71
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			15.135.573,91
F.C.D.E.			740.170,29
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			14.395.403,62

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
20,08 %	27,00 %	31,00 %	10,92 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	995.832,11
Total spesa con incremento massimo	3.185.651,34

Spesa del personale anno 2018	2.611.189,62
Resti assunzionali	0,00

Mentre, nel prospetto che segue, viene dimostrato che le previsioni di spesa di personale appostate nel Bilancio di previsione 2025 – 2027, in rapporto alle previsioni di entrata, determinate in base alla medesima metodologia già utilizzata per il calcolo dell'indice sopra mostrato, determinano un valore rispettoso delle prescrizioni contenute nel citato art. 4, D.M. 17 marzo 2020:

Anno	2025	2026	2027
A – spesa di personale (macroaggregato DM 17 marzo 2020)	€ 3.342.529,33	€ 3.342.529,33	€ 3.342.529,33
B – Media entrate correnti ultimo triennio	15.421.203,76	14.769.577,15	14.717.915,00
C – FCDE ultima annualità considerata	1.208.890,40	1.465.993,12	1.465.993,12
D (B – C) - Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.	14.212.313,36	13.303.584,03	13.251.921,88
A / D	23,5%	25,12%	25,22%
Valore soglia comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27%	27%	27%

Va da sé che rimane impregiudicata la possibilità di disporre ulteriori assunzioni tramite la nuova pianificazione del fabbisogno di personale, ove sopravvenissero le relative necessità, nel rispetto dei parametri di virtuosità stabiliti dal Legislatore e fermo restando ovviamente che in tale caso dovranno essere reperite le necessarie coperture finanziarie nel Bilancio di previsione.

VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO ALLA SPESA DI PERSONALE

Ai fini della strategia assunzionale per il triennio 2025-2027, si dà atto che l'Ente rispetta il limite per il triennio 2025-2027 della spesa programmata di personale, anche se solo presunta, rispetto alla media del triennio 2011-2013 ex art. 1 comma 557 L. 296/2006, come da tabella di seguito riportata:

- valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: **Euro 2.334.320,23**;
- spesa di personale, presunta, ai sensi del comma 557, per il triennio 2025-2027 è la seguente: **Euro 2.331.057,48**.

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006		
Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR		
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2025-2026-2027
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.124.741,00	2.284.065,62
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)		
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	8.638,00	
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	3.000,00	
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli art. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		9.100,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. N. 267/2000		27.718,96
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. N. 267/2000		
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. N. 267/2000		
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	547.774,00	649.653,64
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziati con proventi da sanzioni del codice della strada		
IRAP	168.064,33	193.537,81
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	23.495,00	17.620,74
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	19.343,51	24.500,00
Totale (A)	2.895.055,84	3.206.196,77
TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2025-2026-2027
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata dall'esercizio precedente (alla luce della nuova contabilità)		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.112,26	24.500,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali plessi	356.346,81	537.800,94
Spese per i rinnovi contrattuali futuri (2022/2024)		76.719,12
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	188.559,84	66.831,55
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni		
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada		
Incentivi per la progettazione		
Incentivi per il recupero ICI, IMU, TARI	4.716,70	20.863,00
Diritti di rigitto comprensivi di oneri		
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)		
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)		9.065,90
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo) UMA		3.969,00
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi		135.389,78
Totale (B)	560.735,61	875.139,29
TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	2.334.320,23	2.331.057,48
CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010		
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	ANNO 2009	2025
	42.463,00	27.718,96

4.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2008, n. 133 e s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile.

Ai sensi del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42) così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il Piano è allegato, per farne parte integrante, del Documento Unico di Programmazione (DUP) ed in particolare della Sezione Operativa (SeO) dello stesso.

La finalità dello strumento è quella di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. Viene redatto il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni con l'inserimento nei relativi elenchi dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, allo scopo di sollecitare per le stesse iniziative di riconversione e riuso che consentano il loro reinserimento nel circuito economico sociale, innescando processi di rigenerazione urbana con positive ricadute sul territorio, anche sotto il profilo economico – sociale.

Le normative di riferimento riguardanti il patrimonio pubblico sono sempre maggiormente orientate alla gestione patrimoniale di tipo privatistico che impone la diminuzione delle spese di gestione e manutenzione, in relazione agli immobili non interessati dalla pubblica fruizione e non funzionali per il perseguitamento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Con prot. n. 3760 del 12 febbraio 2025, il Responsabile del Servizio Economico- Finanziario , ha trasmesso la seguente documentazione:

- Piano delle Alienazione 2025-2027 (allegato 4);

4.5 PROGRAMMA RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI E CONSULENZE

L'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244 subordina l'affidamento da parte delle pubbliche amministrazioni di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione stessa alla preventiva programmazione del Consiglio Comunale *ex art. 42, comma 2), lett. b)*, del TUEL, norma quest'ultima che attribuisce all'organo consiliare la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari e programmi triennali ed elenco annuale delle opere pubbliche etc.. Tale previsione è diretta a rafforzare i controlli sulle spese sostenute dagli Enti locali per incarichi di studio o di ricerca, ovvero per consulenze, allo scopo di indurre gli stessi a contenere la spesa corrispondente, utilizzando in primis e nel modo migliore le risorse umane già in servizio ed in possesso delle necessarie competenze. L'art. 3, comma 56, della menzionata Legge 244/2007, dispone: "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali".

Peraltro in materia di incarichi e consulenze, occorre fare riferimento:

all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, il quale fissa i presupposti essenziali per il ricorso ad incarichi esterni precisando in particolare:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'Amministrazione deve aver preventivamente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo;
- l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- devono essere preventivamente determinati, durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; che l'art. 7, comma 6-bis, della norma in parola impone, altresì, agli Enti di disciplinare e rendere pubbliche, nel rispetto dei propri ordinamenti, le procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.

L'approvazione del Programma degli incarichi in oggetto costituisce il presupposto necessario per l'attivazione della procedura finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione, cioè di quegli incarichi che si configurano come:

- prestazioni d'opera intellettuale (studi, ricerche, consulenze);
- incarichi di collaborazione, cioè gli incarichi con contratto di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, della collaborazione di natura coordinata e continuativa o dell'incarico professionale esterno soggetto ad IVA, che hanno un contenuto diverso dalle attività di "studio, ricerca e consulenza";

Precisato che all'interno del "Programma degli incarichi", sulla base di pareri espressi dalla Corte dei Conti, non è necessario includere, ai fini della legittimità del loro affidamento, alcune categorie di incarichi, quali:

- gli incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione;
- gli incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio gli incarichi di

progettazione, direzione dei lavori, collaudi e prestazioni accessorie comunque connesse con la realizzazione e l'esecuzione delle opere pubbliche oppure gli incarichi per la nomina dei componenti delle commissioni di concorso e di gara);

- gli incarichi conferiti per lo svolgimento di adempimenti o la resa di servizi, non aventi natura discrezionale in quanto obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati, caratterizzati dalla necessità della continuità (ad esempio Medico del Lavoro incaricato ai sensi del D.Lgs. 81/2008);
- gli incarichi professionali conferiti per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Ente, ivi compresi gli incarichi per i consulenti tecnici di parte;
- gli incarichi previsti dagli artt. 90 e 110 del TUEL;
- gli appalti e alle esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione. In particolare la deliberazione n. 6/CONTR/05 del 15/2/2005 della Corte dei Conti definisce le fattispecie di "Incarico di ricerca, studio e consulenza", distinguendole dalle altre tipologie di collaborazione autonoma e, pertanto,:
 - l'inserimento nel Programma *de quo* "è preteso dal legislatore soltanto per particolari profili di attività di carattere sperimentale e innovativo", mentre per gli incarichi esterni, purché riferibili all'assetto istituzionale degli Enti, si può procedere secondo le procedure di legge" (cfr. Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana- n. 81 del 2008);
 - il limite di massimo della spesa per gli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della Legge 244/2007, è fissato nel bilancio preventivo degli Enti territoriali;

L'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, dispone il divieto per le pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. 101/2013, convertito dalla Legge 30/10/2013, n.125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'Organo competente dell'amministrazione interessata.

Alla luce di quanto sopra per il triennio 2025-2027 si dà atto che allo stato i responsabili di servizio non hanno in previsione l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza a persone fisiche.

Restano salvi eventuali modifiche e aggiornamenti da adottare.

4.6 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico e, quindi tipicamente a quello che si denomina controllo strategico.

Detto controllo è previsto dall'art 147 ter del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal DL 174/2012.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono:

1. la pianificazione strategica fondata sulle linee programmatiche di mandato;
2. la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione Previsionale e Programmatica, è ora

basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (piano integrato di attività e organizzazione);

3. la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione ed il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel PEG con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta “in itinere”, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: “Ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella SeS sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell’anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali ed i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell’ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria”, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, “si considerano momenti conclusivi dell’attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione nel sito istituzionale dell’ente, della relazione di fine mandato, di cui all’art 4 del d.lgs. 149/2011 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell’ente”.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati di gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull’andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatesi nell’esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell’azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell’Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull’attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche la Relazione sulla Performance, ovvero quel documento previsto dall’art 10 del d.lgs. 150/2009 che evidenzia a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio realizzato.